

RASSEGNA STAMPA

**APRILE**

**2 0 2 2**



Città di Grugliasco

# Da Grugliasco a Leopoli il volontario che aiuta i profughi a fuggire

di **Carlotta Rocci**

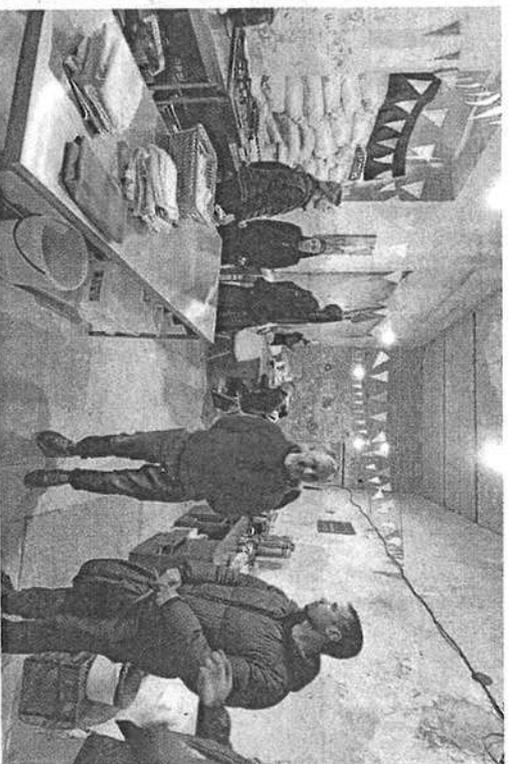
A Leopoli le sirene antiaereo suonano decine di volte al giorno. «Sabato scorso i russi hanno sparato 80 razzi, la maggior parte è stata abbattuta dalla contraerea ucraina, ma a nord e a sud della città ci sono state delle esplosioni. Il fumo è arrivato fin qui».

Alessandro Ciquera, 33 anni, di Grugliasco, è un volontario di Operazione Colomba, organizzazione non violenta di pace, promossa dalla Comunità Papa Giovanni XXIII e da anni attiva nei luoghi di conflitto. È stato in Libano e in Siria, vive nelle terre di conflitto da dieci anni. «Oggi assistiamo a una devastazione impressionante - dice - la potenza di fuoco dell'esercito di Putin è enorme. È un qualcosa che abbiamo già visto in Siria dove la guerra dura da 10 anni».

Leopoli prima della guerra aveva poco più di 700 mila abitanti, oggi arrivano qui da tutta l'Ucraina per cercare una via di fuga. «Ab-

**Alessandro Ciquera è stato in Libano e in Siria. Ora è in Ucraina: «Stiamo qui per aiutare»**

biamo deciso di essere qui per stare vicino alle persone, incontrare chi fugge, dire loro che non sono da soli e provare a creare dei passaggi verso l'Italia», spiega Ciquera. La stazione è il luogo di arrivo e ritrovo per chi scappa: dormono nelle sale d'aspetto. «Il treno è quasi un simbolo di questa guerra,



▲ In Ucraina Ciquera, il primo da destra, è partito da una ventina di giorni

ancora il mezzo più sicuro per viaggiare in questo Paese perché sulle strade ci sono i militari e i posti di blocco».

Alessandro e il suo collega, Alberto Capannini di Rimini, passano in stazione gran parte delle loro giornate. «Facciamo parte di una rete di organizzazioni che la-

vora in squadra. Qui intercediamo persone e famiglie in stato di necessità. Gli autobus di linea fanno la spola verso il confine con la Polonia, da dove altri volontari indirizzano i profughi verso le diverse destinazioni. Uno degli ultimi autobus è partito per il Sernig ad esempio. «Con la Rete ucraina per l'educazione coordiniamo la distribuzione degli aiuti».

Da Leopoli si sta coordinando la carovana che oggi partirà da tutta l'Italia con 50 mezzi di aiuti. Si tratta di una delegazione di circa 200 persone a cui hanno aderito 89 associazioni italiane unite dallo slogan "Stop the war now". I furgoni ripartiranno carichi di persone da mettere in salvo. «Ho deciso di partire una ventina di giorni fa, quando mi sono reso conto della situazione - spiega Ciquera - Pensavo di fermarmi qualche settimana ma la situazione cambia in fretta. Avevo messo in conto che la nostra permanenza avrebbe potuto essere più lunga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la Repubblica Venerdì, 1 aprile 2022

Grugliasco

Alle 21 oggi e domani  
Teatro Le Serre

## “Sweat & Ink”: dal Canada emozione allo stato puro

di Maura Sesia

Una donna tappezzata di post-it. La memoria, la sua perdita e la sua difesa, il pensiero che si radica sul ricordo, l'esigenza di dimenticare, il diritto all'oblio, la volontà di conservare. Nei meandri delle menti si dipana uno spettacolo fortemente atletico come “Sweat & Ink” della compagnia canadese Barcode, in prima nazionale oggi e domani alle 21 al Teatro Le Serre di Grugliasco, per la stagione Città di Grugliasco in collaborazione con Piemonte dal Vivo (informazioni e biglietteria [cirkovertigo.com](http://cirkovertigo.com)).

È il clou del cartellone, un lavoro

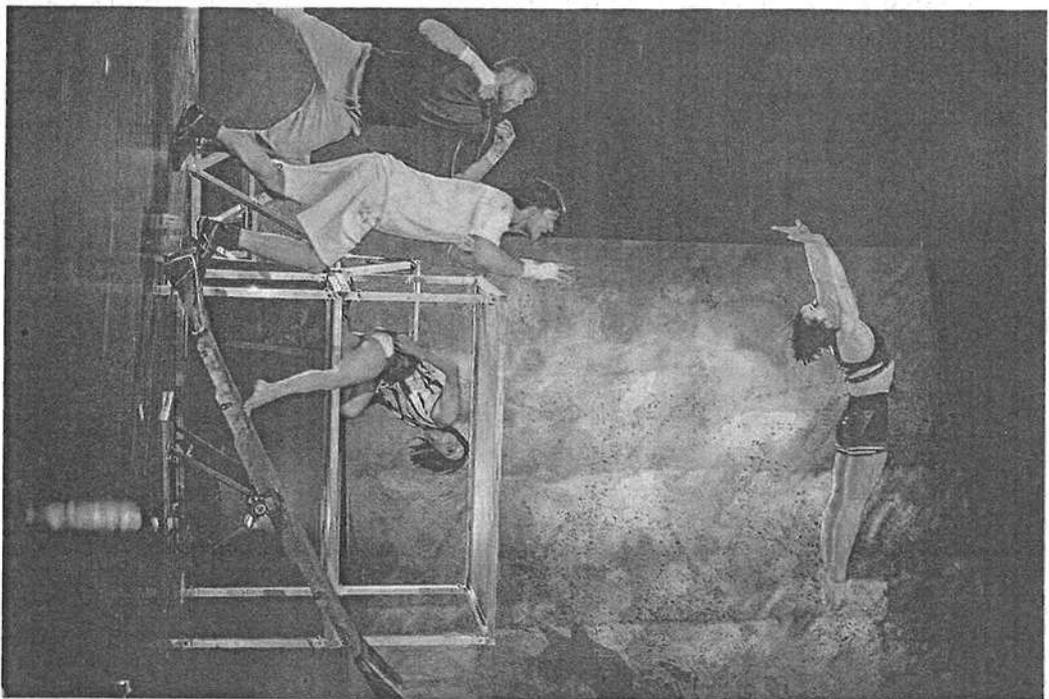
pensoso e potente che intreccia le abilità di quattro interpreti, Alexandra Royer, Eve Bigel, Eric Bates, Tristan Nielsen, accompagnati dalla musica di Betty Bonifassi; drammaturgo, regista e scenografo è Jean-Pierre Cloutier, che ha voluto intrecciare quattro storie indagando i labirinti della memoria di ciascuno dei protagonisti. Le discipline circensi, amalgamate alla danza e alla parola in un allestimento suggestivo e inquietante, sono cerchio aereo, barra russa, mano a mano, acrobatica a terra, l'equilibrisimo sulle bicicletture mini rocker, la giocoleria con i mattoni cigar box. I personaggi sono Tristan, che ha perso la memoria dopo un incidente sul pal-

co ma vive felicemente la sua condizione di smemorato; Eric che rivaluta il passato, parlando e giocando, e discetta degli errori e degli istanti felici; Eve è una donna incompresa che cerca di liberarsi dallo scafandro delle proprie etichette; Alex è una ragazza che sa di aver poco tempo ancora a disposizione, così, come succede, ripercorre la vita, soffermandosi sui momenti salienti, la sua invincibilità alla barra russa, la sua eleganza nel ballo. La compagnia nasce nel 2011 quando Nielsen, Royer e Bates si incontrano all'École Nationale de Cirque de Montréal, più avanti includeranno la francese Bigel e otterranno il premio del pubblico al parigino Festival de Demain.

# "Sweat and Ink"; se il circo è sentimento

Questa sera a Grugliasco approda la compagnia canadese Barcode per l'appuntamento più atteso della stagione. Si tratta di uno dei collettivi più amati e premiati del pianeta

■ Cerchio aereo, cigar box, acrobatica a terra, barra russa perfettamente amalgamati con numeri di danza e spazzi di teatro. È "Sweat and Ink" della compagnia canadese Barcode. Lo spettacolo di circo contemporaneo a cui potrà assistere il pubblico, stasera e domani, sabato 2 aprile al Teatro Le Serre di Grugliasco. L'appuntamento - la prima nazionale più attesa dell'anno - a cura di Cirko Vertigo e Piemonte dal Vivo, è un'esplosione di vita sulla scena, un'esplorazione della memoria in cui saranno protagonisti i vari performer con le loro emozioni. Divertente e ironico, ma anche doloroso e disordinato, "Sweat and Ink" farà ridere, piangere, sussultare e meravigliare il pubblico in sala. E soprattutto riflettere: che impatto hanno i nostri ricordi personali e la memoria collettiva sulle strade che scegliamo di percorrere? Gli acrobati porteranno al limite le loro capacità e lottiranno con le loro imperfezioni, seguendo le note potenti e composte ad hoc per lo spettacolo da Betty Bonifassi. Il drammaturgo e regista Jean-Pierre Cloutier ha scritto quattro storie che si intrecciano tra loro ed esplorano i labirinti della mente, analizzando personaggi più o meno smemorati, che si interrogano sull'importanza de-



Esibizioni al cardiopalma

gli eventi passati e su quanto incidano sulla felicità. Tristan che volutamente dimentica, Eric che riscopre i ricordi, Eve che vorrebbe essere qualcun altro e Alex che rivisita i ricordi essenziali della sua vita: al centro ci saranno loro quattro con un caleidoscopio coloratissimo di sentimenti.

E porteranno sul palco, con la loro incredibile fisicità, elementi tecnici del circo, fondendoli con abilità e sentimento nella drammaturgia dell'opera. "Sweat and Ink" - letteralmente "Sudore e inchiostro" - è andato in scena per la prima volta a Praga nel 2019 dove, solo quell'estate, ci sono state, a gran richiesta, venti repliche.

E il collettivo protagonista sul palco, quello di Barcode, è un'unione felice che nasce nel 2011: Tristan Nielsen, Alexandra Royer, Eric Bates e Eve Bigel si incontrano all'École Nationale de Montréal, creano e vanno in tournée, felegandosi di importantissimi riconoscimenti tra cui una medaglia d'oro al Festival SolyCirco, una d'argento, due di bronzo e il famoso premio del pubblico al Festival de Demain. Ticket d'ingresso a 15 euro, acquistabili su Vivaticket.it oppure direttamente in biglietteria.

Alexia Penna

**TORINOCRONACAQUI**

Venerdì 1 aprile 2022

# Dopo due anni tornano i minerali

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - A fine gennaio 2020 era stato uno degli ultimi eventi organizzati prima della restrizioni che di lì a poco si sarebbero rese necessarie in seguito all'esplosione della pandemia da Covid. La 16ª edizione della Mostra dei minerali allestita alla Nave nel parco culturale delle Serre. Ora, dopo un primo tentativo poi annullato previsto per l'ultimo week-end di gennaio, proprio nella fine settimana che segna la fine dello stato di emergenza, come segnale di ritorno alla normalità, si riparte con uno degli eventi più attesi e diventato ormai un punto di riferimento per gli appassionati di tutto il Nord Italia. E la buona notizia è che per accedere al padiglione espositivo non sarà necessario esibire il green pass ma soltanto indossare la mascherina chirurgica come comunicato proprio ieri dal Ministero della cultura.

Domani e domenica l'ingresso alla 17ª edizione sarà come sempre gratuito. Sono previsti, inoltre, omaggi "luccicanti" per i bambini e una mostra tematica dal titolo "Giro d'Italia mineralogico". L'iniziativa è organizzata dagli "Amici della mostra minerali Grugliasco" con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Pro loco e della società Le Serre. L'ultima edizione andata in porto, quella del gennaio 2020, era stata una mostra tematica. Protagonista: la fluorite. Un minerale noto per la straordinaria colorazione dei suoi cristalli e la perfetta sfaldatura. Il suo nome ha due possibili derivazioni. 'Fluorite',

”  
Nel weekend sarà possibile accedere alla Nave senza green pass



potrebbe infatti derivare dal latino fluere, che significa scorrere, per il basso punto di fusione e il suo utilizzo come fondente in metallurgia. Oppure, deriverebbe dai minatori inglesi del Medioevo che la chiamarono Fiore di

minerale, per la sua rinomata bellezza. La fluorite era già utilizzata dagli Egizi per la costruzione di statue, dai Cinesi per le sculture sacre, nell'antica Grecia era considerata una pietra preziosa e i Romani la utilizzarono per costruire vasi multicolori. Inoltre, alcuni tipi di fluorite, se esposti ai raggi ultravioletti presentano un vistoso e particolarissimo fenomeno di fluorescenza, evento che prende il nome proprio da questo minerale. In natura, raramente si presenta limpida e incolore, in quanto come già detto, esibisce bellissimi e variegati colori - violetto, giallo, verde, blu, rosa, rosso, talvolta bianche, marroni, o champagne. Per informazioni, è possibile contattare (in orario serale): Turinetto 347/8554997; Barbero 340/2246859; fabio.barbero1973@gmail.com.

## Agamus, serata swing

**GRUGLIASCO** - L'Agamus, Associazione giovani amici della musica, inaugura la sua 39ª stagione dei concerti di primavera, con una serata di musica swing: le più belle canzoni di Ella Fitzgerald e Frank Sinatra proposte negli arrangiamenti originali a cura dell'Agamus Big Band, orchestra swing diretta da Gianluca Nosenzo. Appuntamento domani sera alle 21 presso la sala concerti all'ex cappella San Grato in via La Salle 2. Accesso consentito con green pass e mascherina Ffp2. Ingresso libero sino ad esaurimento posti, non è richiesta prenotazione.

luna nuova - venerdì 1 aprile 2022

# Isola felice: anche Ikea collabora alla realizzazione del progetto

**GRUGLIASCO** - Proseguono i lavori per allestire una casa per aiutare i disabili a intraprendere un percorso di vita indipendente grazie al progetto di Comune e Consorzio ovest solidale e alla sinergia e al contributo di diversi enti del terzo settore che lavorano sul territorio: l'Isola che non c'è, Polaris, Terra Comune e cooperativa Il Punto. Ieri mattina i tecnici e gli operai di Ikea hanno montato e arredato l'intero appartamento.

Insieme per sostenere l'attivazione di progetti integrati e personalizzati sul territorio per costruire condizioni di autonomia attraverso misure di sostegno che favoriscano la crescita della persona e la propria autodeterminazione. La prima palestra di autonomia sta nascendo all'Isola che non c'è dove, alcune persone in situazione di fragilità, con il prezioso supporto dei volontari dell'associazione, che hanno svolto



percorsi di attivazione sociale sostenibili: in un'ottica di restituzione sociale hanno sistemato l'appartamento, che si chiamerà Isola Felice, tinteggiandolo e operando piccoli

lavori di manutenzione per far sì che possa essere usato in tempi brevi. «È stato un momento emozionante per tutti perché si sta concretizzando il sogno dell'appartamento destinato

ai ragazzi disabili - ha spiegato la vicesindaco e assessore al welfare Elisa Martino - Uno spazio in cui mettersi in discussione nelle palestre alcuni laboratori volti a far acquisire competenze legate all'economia domestica, alla gestione del denaro, alla cucina, alla cura di sé nonché all'alfabetizzazione informatica».

Prima palestra di autonomia sarà all'Isola che non c'è dove, alcune persone in situazione di fragilità, con il prezioso supporto dei volontari dell'associazione, stanno svolgendo percorsi di attivazione sociale sostenibili: in un'ottica di restituzione sociale stanno sistemando l'appartamento che fino a qualche mese fa aveva ospitato le ragazze di "Casa Ruth". Si chiamerà appunto "Isola felice" tinteggiandolo e operando piccoli lavori di manutenzione per far sì che possa essere usato in tempi brevi.

## Alla scoperta di Hervé Tullet

**GRUGLIASCO** - Alla scoperta di Hervé Tullet: un incontro dedicato a valorizzare l'importanza e i benefici della lettura ad alta voce nella fascia 0-6 anni. Il magico mondo colorato di Hervé Tullet: un'esperienza ricca di colori da ascoltare, vedere ma anche sperimentare con il proprio genitore attraverso la pittura. Appuntamento, domani alle 15,30 presso la cartoleria Secco in piazza Don Cocco. Evento gratuito su prenotazione, condotto da Iria Berardi, educatrice prima infanzia e titolare del Servizio Educativo Hakuna Matata. Per informazioni e prenotazioni: cartoleria Secco 011/781353.



## Da domani Giardini aperti

**GRUGLIASCO** - Parte domani l'iniziativa "Giardini aperti". Ogni sabato mattina rimarranno aperti i giardini delle strutture della cooperativa 360, dalle 10 alle 12, per le famiglie che desiderano trascorrere un paio di ore in compagnia e vivere esperienze divertenti ed educative. A Grugliasco si aprono le porte del centro per l'infanzia "Bolle di musica". Richiesto il Green Pass e la prenotazione tramite email alla struttura scelta. Numeri posti limitato, prenotazioni entro giovedì. Prossimi appuntamenti 30 aprile, 14 maggio e 18 giugno.

## I Verdi con il centrosinistra

**GRUGLIASCO** - I rappresentanti del coordinamento di Europa Verde della zona ovest di Torino, hanno lavorato per costruire un'alleanza democratica, progressista, ecologista e femminista che si candidi a governare Grugliasco e costruire un fronte coeso contro la destra populista, sovranista e divisiva. In linea con quanto emerso nell'assemblea nazionale programmatica di Europa Verde del 13 marzo, i portavoce regionali Mariella Grisà e Mauro Trombin, e quelli provinciali Fabrizio Frosina ed Emanuela Chidichimo hanno deciso di sostenere il candidato sindaco della coalizione di centro-sinistra.

## Banchetto M5S in piazza contro il gioco d'azzardo

**GRUGLIASCO** - Il Movimento 5 Stelle si schiera al fianco di Libera e di tutte le associazioni promotrici della legge di iniziativa popolare per la prevenzione e il contrasto al gioco d'azzardo patologico. «Saremo in prima linea - sottolinea la consigliera regionale Sarah Disabato - per raccogliere e autenticare le firme con un banchetto organiz-



zato per sabato mattina dalle 9,30 alle 13 in viale Echirolles». Nei mesi scorsi la legge regionale voluta dal centrodestra ha smantellato la precedente normativa del 2016, che poneva un freno al gioco d'azzardo e alla diffusione delle slot machine. «Invitiamo i cittadini a mettere una firma per combattere il gioco d'azzardo patologico e per tutelare la salute dei cittadini più fragili».

Luna nuova - venerdì 1 aprile 2022

## Anpi: il congresso nazionale di Riccione conferma la linea pacifista sulla guerra russo-ucraina

«VA» dove ti porta la Costituzione» è stato il filo conduttore del 17° congresso nazionale dell'Anpi, che si è svolto dal 24 al 27 marzo nella sala congressi di Riccione, sui temi dell'unità, dell'antifascismo, della rinascita. Una grande partecipazione con una presenza attenta e attiva da parte della delegazione dell'Anpi di Torino e provincia, con il nuovo presidente provinciale Nino Boeti, la delegata dell'Anpi di Avigliana Daniela Molinero, il delegato di Grugliasco Fulvio Grandinetti e la segreteria torinese. Moltissimi gli interventi, in collegamento o in presenza, che hanno ribadito la linea pacifista dell'Anpi in



riferimento alla guerra in Ucraina, accompagnando in questo modo la tesi espressa da Gianfranco Pagliarulo, rieletto presidente.

Una grande ovazione ha accompagnato l'intervento di don Luigi Ciotti, il saluto iniziale di Patrick Zaki e un video per ricordare la presidente Carla Nespolo scomparsa prematuramente. Il congresso, che ha approvato la relazione di Gianfranco Pagliarulo, ha nominato alla presidenza onoraria nazionale due nomi legati al nostro territorio: Maria Grazia Sestero ed Ezio Montalenti. «Un buon congresso - commenta il neo presidente provinciale Nino Boeti - che ha dimostrato quanto l'Anpi sia unita nella difesa della Costituzione e dei suoi principi, ma nello stesso tempo quanto l'Anpi di oggi guardi al futuro, ai rapporti con i giovani, alla difesa dell'ambiente, al sostegno ad un sistema sanitario pubblico, al rapporto con il mondo della scuola». Inevitabilmente il dibattito si è concentrato sulla guerra in Ucraina e sull'ordine delle devastazioni che sta portando con sé: netta ed inequivocabile la condanna espressa dall'Anpi sull'aggressione russa.

Grugliasco

## Il Pd lavora per la continuità

Comunque vada, Grugliasco, la roccaforte rossa, 36mila 500 abitanti alle porte di Torino, a metà giugno cambierà sindaco dopo dieci anni. L'uscente Roberto Montà, che nel 2017 ha vinto per un soffio, ma al primo turno e contro ogni pronostico perché contro di lui correvano i 5 stelle, con il vento in poppa, due liste del centrosinistra e il centrodestra destra in recupero nella zona della cintura torinese che per decenni era stata un monocolor rosso e che invece aveva iniziato a mutare la cromia.

Montà lascia dopo dieci anni e passa il testimone a **Emanuele Gaito**, attuale assessore all'ambiente e all'urbanistica. La ricucita in questi anni è riuscita, con



Gaito corre il centrosinistra unito: Partito democratico, Moderati, Verdi e liste civiche. La sua per il momento sembra una corsa senza avversari perché il centrodestra non ha deciso cosa fare e non lo farà probabilmente ancora per qualche giorno. Al momento le posizioni sono distanti: la Lega ha la consigliera comunale uscente **Nunzia Risicata**, pronta a corre-

re da sindaco, mentre Fratelli d'Italia punta sull'imprenditore **Daniele Berardi**. Potrebbero aiutare a sciogliere la contesa, l'esito della "crisi di governo" nel vicino comune di Piossasco. Se il sindaco formalizzerà in tempo, entro un paio di settimane al massimo, le dimissioni annunciate, il Comune potrebbe andare al voto a giugno, in caso contrario sarà nominato un commissario per un anno in attesa del voto nel 2023. Le elezioni a Piossasco semplificherebbero però le trattative nel centrodestra perché a quel punto sarebbero tre i grandi comuni al voto nel Torinese: Chivasso, già "assegnato" a Clara Marta, una commercialista, civica, ma vicina a Forza Italia, Grugliasco e Piossasco, uno a testa per Lega e Fdi. Ancora nessun nome, e nessun posizionamento per il Movimento 5 stelle che non ha ancora scelto il candidato, in attesa di indicazioni romane su eventuali alleanze.

## TORINOCRONACAQUI

Martedì 5 aprile 2022

### **GRUGLIASCO** **Venerdì sera** **si assegna** **la "Gru d'Oro"**

■ Venerdì 8 aprile, alle 20.45, al padiglione la Nave, all'interno del parco culturale Le Serre, in via Tiziano Lanza 31, si terrà la 22esima edizione del premio "La Gru d'oro" promosso dalla

Cojtà Gruliascheisa con il patrocinio del Comune. Il premio è conferito a cittadini, associazioni, aziende grugliaschesi che con il loro operato hanno fatto conoscere e onorato la città.

# I minerali tornano a brillare alla Nave Ed è un successo

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Tanta voglia di tornare alla normalità, unita ad una passione che accomuna da sempre grandi e piccini: quella per i minerali. Ecco spiegato il successo della 17ª

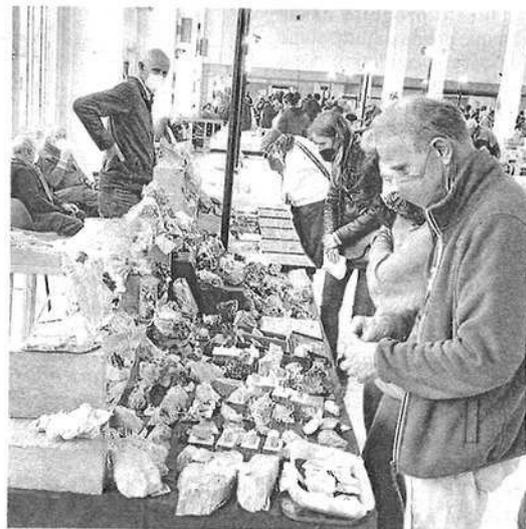
edizione della mostra che lo scorso fine settimana ha attirato migliaia di visitatori alla Nave, nel parco culturale Le Serre. Davvero una coincidenza fortunata poi

”  
Dopo due anni di stop, bagno di folla per la 17ª edizione della mostra

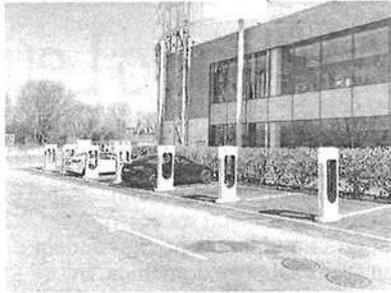
quanto attesa, quella di poter far svolgere la manifestazione con le nuove disposizioni scaturite dalla fine dello stato di emergenza. Accesso consentito senza alcun tipo di green pass ed unico obbligo quello della mascherina chirurgica. Unica misura posta in essere è stata quella di contare di persone all'ingresso ed all'uscita per fare in modo che all'interno del padiglione espositivo non si superasse mai la capienza consentita. Tutto comunque è filato liscio e gli espositori hanno così potuto mettere in vetrina le loro pietre più affascinanti.

I più curiosi ed entusiasti sono stati come sempre i bambini cui era dedicato un angolo personalizzato. Per loro, infatti, c'era la possibilità di scegliere alcuni omaggi "luccicanti" come ambito souvenir della mostra. A tirare le fila della due giorni, l'associazione "Amici della mostra mine-

rali Grugliasco" con il patrocinio del Comune e la collaborazione della Pro loco e della società Le Serre. Un fine settimana impegnativo come del resto erano state le settimane precedenti spese dagli organizzatori per mettere a punto l'esposizione in tempi di restrizioni anti Covid e relative incognite sulla partecipazione degli espositori. «Vorrei ringraziare uno per uno - sottolinea Fabio Barbero - tutti quelli che quest'anno, sicuramente più "complicato" di tutti gli altri, ha lavorato duramente, ha creduto e sostenuto nuovamente questa manifestazione: in primis il Comune, le donne e gli uomini impeccabili ed infaticabili della Pro loco, gli espositori che l'hanno impreziosita con i loro cristalli e tutti i visitatori esperti e non».



## Tesla mette radici alle Gru



**GRUGLIASCO** - Una nuova stazione per la ricarica di auto elettriche Tesla nel parcheggio del centro commerciale Le Gru. La casa automobilistica statunitense, infatti, sta investendo molto per espandere la sua rete Supercharger nei Paesi in cui è presente per offrire ai suoi clienti un'esperienza di ricarica sempre di primo livello. All'inizio di febbraio aveva aggiornato la mappa globale dei suoi Supercharger, introducendo molti nuovi siti in cui avrebbe aperto una nuova stazione per la ricarica delle sue vetture elettriche. Ed a Grugliasco ha realizzato una stazione che può contare su ben 12 stalli e tutti del tipo V3. Questo significa che le Tesla potranno ricaricare fino ad una potenza massima di 250 kW.

## Al Giardino d'Altrotempo

**GRUGLIASCO** - Oggi alle 17 al parco Paradiso, nuovo appuntamento con i Laboratori di lettura a cura del gruppo Genitori d'Altrotempo. Quattro eventi a partecipazione libera, organizzati in collaborazione con la biblioteca che si terranno presso i Giardini d'Altrotempo del parco Porporati e del parco Paradiso. I temi trattati sono quelli che caratterizzano il gruppo: diversità, condivisione, emozioni e autonomia.

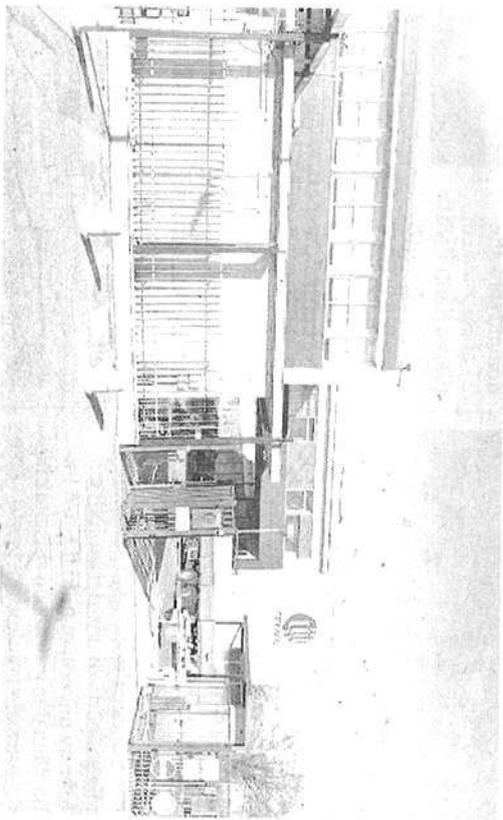
## Il Poeta del gol si racconta giovedì al Museo del Toro

**GRUGLIASCO** - Il Museo del Grande Torino ospita la presentazione del libro scritto da Flavio Pieranni e Fabrizio Turco "Con la maglia numero 7. Vita e assist di Claudio Sala. Giovedì alle 20,30. Insieme allo stesso Sala, intervverranno gli autori e modererà l'incontro Domenico Beccaria, presidente del Museo. Claudio Sala, il Poeta del



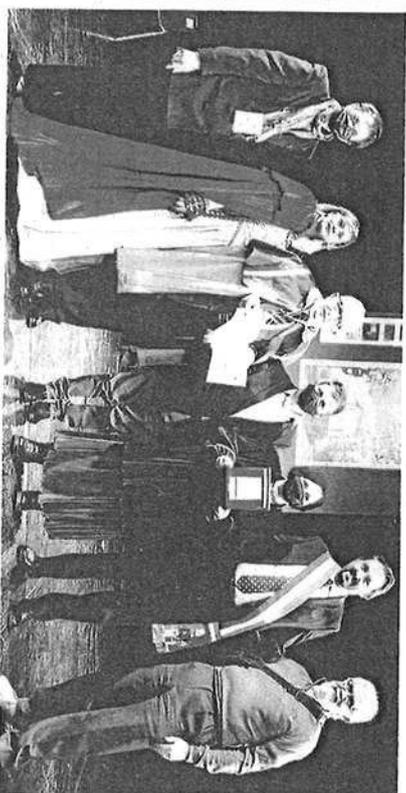
gol, autentica icona per i tifosi del Toro. Artefice massimo del tricolore granata 1975/76, capitano di quella inimitabile macchina produttrice di gol e spettacolo. Forse, alcuni tifosi di quella magnifica squadra ricordano principalmente le finalizzazioni dei Gemelli del gol Pulici e Graziani, ma senza i rifornimenti del "braccio (anzi del piede) armato" del Poeta, è garantito che i profitti della premiata ditta del gol sarebbero stati molto meno remunerativi, così come quelli del centrocampista che, grazie ai raddoppi sistematici subiti da Claudio, giostrava sempre in superiorità numerica, per tacere poi dei benefici di cui godeva la difesa che, quelle (poche in verità) volte che era in difficoltà riusciva a rifiatarsi grazie al controllo di palla di Sala, che nascondeva letteralmente il pallone agli avversari. Sarà a disposizione un numero limitato di posti per la serata e tutti potranno accedere solo esibendo il Green pass rafforzato e indossando la mascherina ffp2.

# Nuovo cambio ai vertici della Comau, la Fiom chiede chiarezza



**GRUGLIASCO** - Pietro Gorlier è il nuovo amministratore delegato della Comau. Prende il posto di Paolo Carnassi che, meno di due anni dopo la sua nomina, ha deciso di lasciare l'azienda. Lavorerà direttamente con Alessandro Nasi, che resta presidente. Gorlier è stato chief Parts and Services Officer globale per Stellantis. Ha ricoperto diversi ruoli manageriali: presidente e ceo di Mopar, ceo di Magneti Marelli e chief operating officer Emea di Fca. Dal 2011 Gorlier è stato membro del Group Executive Council di Fca. Comau, che ha il suo centro direzionale a Torino, opera nel settore dell'automazione industriale e della robotica, con una consolidata esperienza e presenza nel settore automobilistico, compresi i veicoli elettrici. Emnesimo cambio della dirigenza che desta preoccupazione tra i lavoratori. Da parte della Fiom si auspica che nel più breve tempo possibile il nuovo Ad prenda l'impegno di rappresentare ai dipendenti le prospettive industriali e produttive di Comau. «Siamo preoccupati per i continui cambi al vertice - sottolineano il segretario provinciale Edi Lazzi e il responsabile per Comau, Antonino Insera - L'organico dello stabilimento di via Rivalta è passato dai circa 1100 dipendenti di fine 2018 agli attuali 850, passando anche per la cessione di una parte dei capannoni industriali. Serve comprendere quali siano le intenzioni di Stellantis. Se come annunciato in passato, Comau è sul mercato per essere ceduta oppure se trova una collocazione nell'attuale Piano industriale di Stellantis».

Gru d'oro, venerdì sera in scena la 22ª edizione



**GRUGLIASCO** - Venerdì 8 aprile, alle 20,45, al padiglione la Nave, si terrà la 22ª edizione del premio "La Gru d'oro" promosso dalla Cofit Grugliascheisa. Il programma della serata prevede anche la consegna degli attestati di grugliaschesità, riconoscimento per chi svolge la sua attività in città da almeno 50 anni, e l'intrattenimento teatrale dal titolo "Una commedia poco divina" interpretata dal gruppo teatrale "I Viandanti" della Cofit. Quest'anno i segnalati per l'assegnazione sono: l'associazione Coloriquadri e Cascina Duc, l'associazione Musica Insieme, Carla Bellato Ortale, Franco Cotti, Agostino Crociani, Tommaso Foscarin, Istituto Comprensivo 66 Martiri, Rafi La Tavolozza, Moreno Longo, Domenico e Domenica Mangeri, Carla Lima Mussino, Palavillage di Riccardo Zecchini e Marco Malara, Raissa Sbroglio, Francesco e Riccardo Stramaccia. La scorsa edizione aveva premiato Alessandro Ossola e Daniele La Spina. Il primo per aver reagito al terribile incidente in cui era morta la giovane moglie e lui aveva perso una gamba. Rinascita avvenuta vari sport come il golf e lo snowboard fino all'atletica leggera paralimpica. Daniele La Spina, invece, era stato uno dei protagonisti di Grugliasco Giovani dimostrando impegno, solidarietà e umanità nello svolgere i compiti affidatigli durante la pandemia. Impegno che gli è valso il titolo di "Cavaliere al merito" conferitogli da Mattarella.

CRONACA | 06 aprile 2022, 15:09

## **Liquido biancastro in un canale a Grugliasco: gli addetti dell'Arpa sul posto per scoprire le cause**

Alle 8.30 alcuni passanti hanno dato l'allarme e la Polizia municipale ha contattato gli esperti dell'Agenzia regionale

Allarme inquinamento in un canale di **Grugliasco**, dove questa mattina alcuni passanti hanno notato una colorazione biancastra fuori dal normale e hanno avvertito le autorità competenti.

In particolare, sul posto sono intervenuti gli addetti dell'**Arpa Piemonte**, che hanno effettuato un sopralluogo presso il canale in via Libice.

La segnalazione è stata effettuata intorno alle 8.30 direttamente da una pattuglia della Polizia Municipale del comune di Grugliasco.

Al momento una squadra di esperti di Arpa è impegnata nelle verifiche presso alcune attività presenti nella zona al fine di accertare eventuali cause e responsabilità.

Giovedì 7 aprile 2022

**GRUGLIASCO**

### Canale inquinato, scattano le verifiche dell'Arpa



■ Sono in corso le verifiche da parte di Arpa Piemonte sui campioni prelevati in via Lidice a Grugliasco dopo la segnalazione di un liquido biancastro in un canale.

Tutto è avvenuto ieri verso le 8.30, quando alcuni cittadini hanno dato l'allarme e hanno chiamato la polizia municipale di Grugliasco che, a sua

volta, ha contattato il servizio di pronta disponibilità di Arpa Piemonte, attivo tutti i giorni, 24 ore su 24.

Una squadra di Arpa è impegnata nelle verifiche anche presso alcune attività presenti nella zona al fine di accertare eventuali cause e responsabilità.

[ C.M. ]

L'investimento per la prima trince è di 8 milioni di euro

# Le Gru rinascono ecco il nuovo restyling "all'americana"

## L'EVENTO

È partito da Piazza Nord il restyling di Le Gru, e la prima trince di lavori sarà ultimata entro la metà di settembre. È iniziato a gennaio un imponente percorso che porterà a un mall rinnovato e avveniristico. Un investimento, in questa prima fase, da oltre 8 milioni di euro da parte di Klepierre, leader europeo nella proprietà, gestione e sviluppo dei centri commerciali, per un grande cambiamento che consoliderà il ruolo di leadership di Le Gru in Piemonte. I lavori vengono portati avanti durante la notte, quindi non influiscono sulla fruibilità degli spazi e soprattutto sugli accessi ai negozi e ai servizi. Sono lavori che restituiranno una nuova veste architettonica a Piazza Nord. A cominciare dal vecchio lucernaio che si trasformerà in un moderno e tecnologico skylight: una copertura vetrata che, con le sue ampie dimensioni, andrà a coprire integralmente la piazza e i negozi. Il risultato sarà un effetto wow che inonderà l'ambiente di luce. Verrà anche realizzato un miglioramento dei collegamenti verticali: la scala pedonale

## 1994

La fine del cantiere per la costruzione di uno dei mall più grandi d'Europa

esistente sarà sostituita da una coppia di scale mobili. La vecchia fontana al centro della piazza, la cui immagine appartiene ad un'architettura superata, verrà demolita. Nell'ottica di alleggerire l'impatto delle strutture sui volumi e sugli spazi, alcune colonne del piano superiore verranno poi sostituite dai nuovi "tree pillars", ovvero pilastri ispirati ad alberi con rami, che sosterranno la vetrata. Al primo piano i fronti vetrina si alzeranno dagli attuali 3.4 arrivando fino a 6 metri. E poi erranno integralmente cambiati controsoffitti, i pavimenti, gli impianti di climatizzazione e aerazione. Il progetto è curato dagli architetti statunitensi Studio H2G specializzati in retail design, è stato studiato per rendere gli ambienti più luminosi ed eleganti: hanno guardato alla modernità prendendo spunto da riferimenti di architetti quali Norman Foster e il suo progetto per il

British Museum, o la copertura del Louvre di Mario Bellini e Rudy Ricciotti. Nuovi anche i layout dei negozi in corrispondenza della nuova copertura vetrata: i fronti vetrina saranno ampliati in altezza per permettere ai brand di esprimere al meglio la propria identità e differenziarsi il più possibile l'uno dall'altro. Tutto questo ispirandosi alla città di Torino, dove spesso i negozi hanno mantenuto il fascino senza tempo di fronti storici architettonicamente importanti. Il tema dell'ecosostenibilità di materiali, sistemi e impianti è fondamentale nel restyling di Le Gru. Le Gru è uno dei pochi centri commerciali in Italia certificato ISO 14001.

Il restyling sarà certificato Breeam for Refurbishment livello Excellent: un processo che, partendo dalla progettazione fino ad arrivare alla realizzazione delle opere, ha lo scopo di promuovere la sostenibilità ambientale dell'intervento ponendo fra gli obiettivi anche la riduzione delle emissioni di CO2 totali, l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili al 100%, l'ecosostenibilità sull'acquisto e l'utilizzo dei materiali e la scelta dei fornitori. c.i.n.s. —

**DAVIDE ROSSI** Il direttore del centro commerciale Le Gru

# "Il nostro progetto per il futuro vedere clienti e dipendenti felici E avere 13 milioni di ingressi all'anno"

## L'INTERVISTA

CRISTINA INSALACO

**Davide Rossi è il direttore del centro commerciale Le Gru, e una delle anime del restyling in corso. Come nasce il progetto di riqualificazione?**

«Le Gru sono una locomotiva economica, pertanto l'azienda investe sul futuro del centro commerciale, che si estende per 97mila metri quadrati totali con 180 attività commerciali».

**Che cosa cambierà per i clienti dopo i lavori?**

«Il centro commerciale sarà più vivibile, più bello, più accogliente. Non un non-luogo, ma un posto in cui grazie anche alle ampie vetrate si potrà vedere la luce del sole, la pioggia, il buio esterno. La cosa importante è che per il cliente sarà molto più gradevole stare all'interno. Non sarà più uno scatolone cupo anni Novanta, con forme squadrate, e camminare nelle gallerie sarà ancora più fluido. Verranno anche messe delle aree relax in cui le persone potranno sedersi su alcune poltrone, leggere un libro, caricare il proprio smartphone».

**Sarà anche attrattivo per nuovi brand?**

«Non abbiamo negozi ancora da affittare, ma po-



IN FOTO DAVIDE ROSSI

**DAVIDE ROSSI**  
DIRETTORE  
LEGRU



**Il centro commerciale sarà più vivibile più bello più accogliente**

**Lo spirito che si respira è di rilancio ripartenza voglia di crescere**

tranno esserci novità, spostamenti, ampliamenti e ristrutturazioni».

**Quanto tempo durerà il cantiere?**

«La prima trince di lavori si concluderà a metà settembre, poi ci saranno altre due fasi di lavori oltre alla piazza nord anche nella piazza sud. Entro il 2024 sarà tutto finito e il rifacimento sarà completo».

**E a quel punto cosa si aspetta?**

«Di raggiungere i 13 milioni di ingressi annuali. Attualmente la media è di 10,6 milioni».

**La pandemia che conseguenze ha avuto sul centro commerciale?**

«Noi ci siamo paradossalmente rafforzati, nonostante la crisi, e durante il lockdown siamo riusciti a fare numeri soddisfacenti anche in settimana. Anche se le chiusure dei weekend ci hanno penalizzati. I settori che funzionano di più oggi sono senza dubbio l'abbigliamento, la cura alla persona e la tecnologia».

**È cambiato il modo di fare acquisti?**

«I clienti adesso sono più consapevoli, fanno acquisti mirati e soprattutto orientati. Il tasso di conversione, ovvero la proporzione tra quante persone entrano e quante acquistano, è triplicato. Se prima entravano in 10 e acquistavano in 3, adesso entrano in 10 e acquistano in 9».

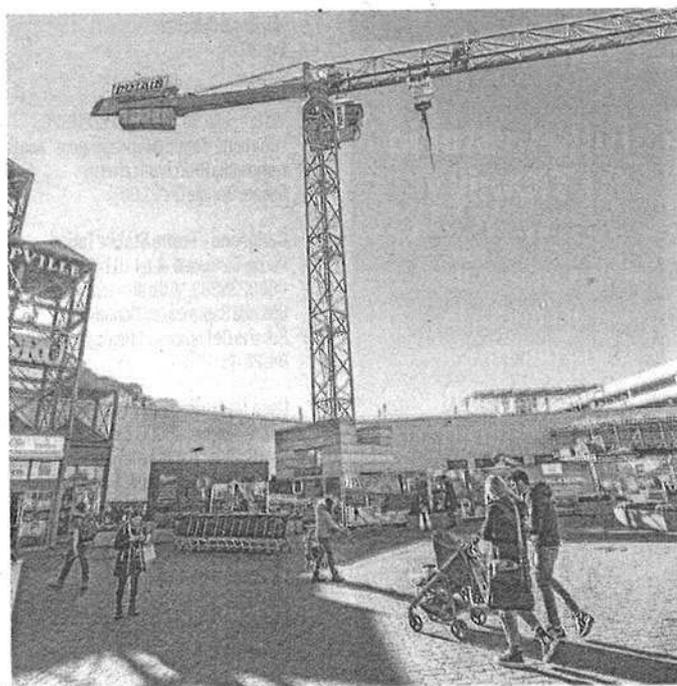
**Il clima generale è di ripartenza?**

«Lo spirito che si respira nel centro commerciale è di rilancio, ripartenza, voglia di crescere, innovare, di avere uno spazio in cui i clienti sono più felici, insieme alle 1500 persone che lavorano qui. Le Gru sono come un grande paese, che vede ogni giorno decine di migliaia di passaggi. Tra sabato e domenica scorsa abbiamo avuto 64mila ingressi. Oggi guardiamo al futuro con grande ottimismo». —

SONO IN ARRIVO NUOVI INGRESSI ANCHE NEI PROSSIMI MESI

## Da Signorvino a Tesla, da Falconeri a Tiger l'offerta commerciale adesso si arricchisce sempre più negozi e servizi presenti in galleria

**S**i è aperto un nuovo processo al centro commerciale di Grugliasco che non si limita ai lavori strutturali, ma presagisce a grandi cambiamenti nel segno del ruolo di traino per la crescita del territorio che Le Gru rappresenta fin dalla sua nascita. Negli ultimi mesi a Le Gru sono stati aperti nuovi punti vendita, tra cui La Piadineria; Undercolors of Benetton; Fiorio; Harmont & Blaine; Alice Pizza; Flying Tiger. E molti apriranno nei prossimi mesi, come Signor Vino che aprirà la prossima settimana, Epilate già domani, seguito da Falconer e JD Sports. In altri casi i negozi saranno protagonisti di un restyling o di spostamenti



Il cantiere al centro commerciale le Gru

in nuovi punti vendita: è il caso di Desigual, Yves Rocher, Ford Authos Smart Lab, Agos, Iqos, Swatch, l'area mercato e Bershka che riaprirà prossimamente. Blu Vacanze cambia la sua posizione, forti della ritrovata voglia di viaggiare, e in più ogni mese c'è una nuova promozione culturale, in abbinamento alle Gift Card: il centro commerciale offre biglietti gratuiti per l'accesso ai principali Musei e Fondazioni Culturali e d'intrattenimento del territorio. Le Gru continuano a crescere, ad arricchire l'offerta non solo dei negozi e del food and beverage, ma anche dei servizi. Hanno appena inaugurato i supercharger Tesla e l'Amazon Hub. —

## Festa per le 84 famiglie che adottano un albero

**GRUGLIASCO** - Prosegue l'iniziativa "Adotta un albero" che domenica 10 aprile interesserà le famiglie degli 84 bambini nati nel 2021 che hanno aderito. I genitori riceveranno la pergamena-attestato dell'adozione e la targhetta con il nome del bimbo da apporre sull'albero a loro assegnato. La cerimonia di consegna si svolgerà in due turni: alle 10 per i bambini con l'iniziale del cognome dalla A alla I compresa,



alle 11,30 per quelli dalle L compresa alla Z. All'iniziativa parteciperanno i Reg ecovolontari di Grugliasco che distribuiranno alcune mele de La Foglia Matta e succhi di frutta offerti da Camst. *«Questa edizione della manifestazione ha avuto molto successo e il numero delle adesioni è stato tale per cui non sono risultati sufficienti gli alberi piantati al giardino Mia Martini - sottolineano il sindaco Roberto Montà e l'assessore all'ambiente Emanuele Gaito - Pertanto, abbiamo deciso di assegnare ai nati 2021 anche gli alberi del parco Bongiovanni, che è esattamente di fronte al Mia Martini, dove si svolgeranno le cerimonie di consegna. Siamo molto soddisfatti dell'apprezzamento che l'iniziativa ha ricevuto».* In caso di maltempo, la cerimonia si svolgerà nel medesimo orario, presso la Casetta di via Olevano al parco Aldo Moro.

## Musica Insieme per l'Ucraina



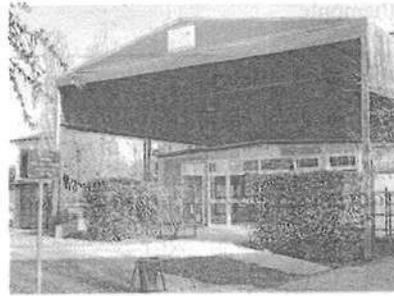
**GRUGLIASCO** - "Musica Insieme per la pace" è il titolo del concerto per la raccolta fondi "Grugliasco per l'Ucraina". Domani, a partire dalle 21, nella parrocchia di San Cassiano si esibiranno l'orchestra Magister Harmoniae e l'orchestra giovanile Musica Insieme dirette dal maestro Elena Gallafrio. Le musiche di Mozart, Gershwin, Grieg e Beethoven, con la partecipazione speciale di Eliana Grasso al pianoforte, allietteranno il pubblico. Curatrice del progetto è la professoressa Concetta Rinaldi. *«Ringraziamo di cuore il Comune, la Cojtà Gruliascheisa e don Paolo Resegotti - sottolineano dall'associazione Musica Insieme - e per il supporto strumentale la ditta Scavino Musica di Torino».* Accesso consentito con green pass e mascherina Ffp2, ingresso libero senza prenotazione.

## Una domenica Plastic Free

**ANCHE** Grugliasco, grazie all'organizzazione del referente locale Francesco Vendola, partecipa all'iniziativa "Plastic free" con appuntamento al parcheggio di corso Cervi angolo via Perotti, domenica alle 10. La partecipazione è gratuita, basterà iscrivere sul sito [www.plasticfreeonlus.it](http://www.plasticfreeonlus.it). Presentarsi all'appuntamento, nel luogo e all'orario stabilito, muniti di guanti da giardinaggio o di pinza telescopica. Plastic Free è un'associazione di volontariato nata il 29 luglio 2019 con lo scopo di informare sulla pericolosità della plastica.

## Un Emporio solidale e un giardino per Madre Teresa

**GRUGLIASCO** - Oggi alle 11 presso la Cittadella del welfare in via San Rocco 22, si terrà l'inaugurazione dell'Emporio solidale gestito dall'associazione "C46", in collaborazione con la rete di "Gru4you per chi ne ha bisogno", con le parrocchie, le realtà del volontariato e del terzo settore e il tessuto produttivo e commerciale locale. Nell'occasione inoltre, il giardino del centro civico "Nello Farina" sarà intitolato a "Madre Teresa di Calcutta", grazie alla votazione unanime del consiglio comunale. Interverranno, il sindaco Roberto Montà, il vicesindaco e assessore al welfare Elisa Martino, il moderatore dell'unità pastorale don Paolo Resegotti e l'arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia.



## Cerimonia domani alla Nave per 64 coppie d'oro

**GRUGLIASCO** - Le coppie grugliaschesi che celebrano le nozze d'oro saranno festeggiate domani alla Nave. A partire dalle 10 cerimonia dedicata al terzo turno delle coppie d'oro nel 2021; alle 15 primo turno per le coppie che festeggiano nel 2022. In totale sono 64 le coppie che hanno confermato la propria presenza. Le cerimonie si svolgeranno in ottemperanza delle regole vigenti in materia di contrasto alla pandemia Covid-19 e, pertanto, saranno ammesse soltanto le coppie che hanno effettuato la prenotazione, con al massimo due ospiti a coppia. Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di green Pass base in corso di validità, a eccezione dei bambini al di sotto dei 12 anni e degli aventi diritto con dichiarazione.



## L'ultimo match d'improvvisazione

**GRUGLIASCO** - Quarto e ultimo appuntamento di stagione con la compagnia Teatrosequenza che sabato 9 aprile alle 21 torna con il suo "Match d'improvvisazione teatrale" sul palco del teatro Le Serre (via Lanza 31) per la stagione teatrale della Città di Grugliasco. Sulla scena si tiene una gara fra due squadre composte da tre o cinque giocatori, chiamati "giocattori". La cornice richiama quello dell'hockey sul ghiaccio, con tanto di casacche colorate, patinoire come campo da gioco e arbitro con la tipica casacca a strisce. Quest'ultimo, coadiuvato da due assistenti, è un elemento fondamentale dello spettacolo e ha il duplice compito di proporre i temi sui quali improvvisare e assicurarsi che vengano sempre rispettate le regole del gioco. Ad ogni improvvisazione viene indicato titolo, numero dei giocatori, categoria e durata: pochi secondi



per concertare una strategia e subito dopo le squadre scendono in campo sfidandosi a suon d'improvvisazione. A dirigere le gare un severissimo arbitro che, di tanto in tanto, potrà essere preso "a ciabattate" direttamente dalla platea. Biglietti 15 euro, ridotti 12 euro, in cassa o su Vivaticket. Info su [www.cirkovertingo.com](http://www.cirkovertingo.com).

**DOMENICA, 10 APRILE 2022**

## Grugliasco: emporio solidale «C46» con la rete «Gru4you»

Un emporio solidale frutto della collaborazione tra parrocchie e realtà del territorio viene inaugurato a Grugliasco l'8 aprile alle 11 presso la Cittadella del Welfare, in via San Rocco 20. L'emporio è gestito dall'associazione «C46» (Caritas Unità pastorale 46), in collaborazione con la rete di «Gru4you - Grugliasco per chi ne ha bisogno». Intervengono mons. Cesare Nosiglia, amministratore apostolico della diocesi, il sindaco Roberto Montà, il vicesindaco e assessore al welfare Elisa Martino, il moderatore dell'Unità pastorale 46 don Paolo Resegotti.



POLITICA | 11 aprile 2022, 15:45

## Grugliasco, Emanuele Gaito è il candidato sindaco del centrosinistra: "Vogliamo vincere al primo turno"

33 anni, assessore della Giunta Montà, è stato il consigliere più votato e più giovane nel 2012. Oggi ambisce a governare la Città: ma chi e quali sono le idee del candidato del centrosinistra?



Emanuele Gaito sarà il candidato sindaco per il centrosinistra a Grugliasco

Giacca blu e camicia azzurra, 33 anni ma con una buona esperienza politica alle spalle. E, soprattutto, supportato da una coalizione ampia. E' questo l'identikit del candidato sindaco di Grugliasco del centrosinistra, che ha deciso di proporre Emanuele Gaito, assessore uscente alla pianificazione urbana e all'ambiente, come potenziale successore del primo cittadino Roberto Montà.

### Sostenuto da sei liste

L'ufficialità, anticipata in realtà da manifesti già comparsi a Grugliasco, è arrivata due mesi dalle elezioni amministrative del 12 giugno. Gaito, supportato da sei liste, ha riunito tutta la coalizione del centrosinistra: Pd, Grugliasco al Centro, Sinistra Progetto Grugliasco, Moderati, Europa Verde, GruOn. "Vogliamo vincere e vogliamo farlo al primo turno" commenta entusiasta il candidato sindaco, per niente preoccupato di avere una coalizione molto ampia alle sue spalle: "La diversità è un valore.

Le liste rappresentano mondi culturali diversi e dobbiamo valutare cosa ci unisce, non cosa ci divide. Non avremo problemi".

## **Obiettivo: vincere già al primo turno**

Sposato, libero professionista consulente nel campo della pubblica amministrazione sulla programmazione dei fondi europei, Gaito nel 2012, a soli 23 anni, fu tra gli eletti più giovani del consiglio comunale, dove raccolse ben 449 preferenze, risultando il candidato più votato. Ora la grande sfida, quella di provare ad amministrare la città di cui è assessore. Con quali priorità? "La promessa che ci sentiamo di fare per Grugliasco è di avere una città al passo con i tempi dell'innovazione, grazie all'università. Continueremo a investire sul patrimonio scolastico, come abbiamo fatto in questi anni: sulla scuola Gramsci qualcuno dice che non la rifaremo mai. Invece la rifaremo, per i nostri figli".

## **"Città al passo coi tempi grazie a innovazione e università"**

E proprio l'università e il suo peso specifico all'interno delle dinamiche cittadine rappresentano per Gaito un aspetto fondamentale da tenere in considerazione: *"L'ampliamento del polo scientifico ci costringerà a ripensare la nostra città sotto tanti punti di vista: quello dei servizi, ma anche della revisione di un piano regolatore a passo con i tempi".* *"Penso poi anche al mondo dell'impresa e dell'ambiente: Grugliasco è un pezzo di un puzzle, ma dobbiamo lavorare per favorire la transizione ecologica. Un altro passo avanti vuol dire applicarla su tutte quelle politiche che la città potrà fare"* prosegue il candidato sindaco.

## **Continuità e discontinuità con Montà**

Feudo del centrosinistra, Grugliasco esce da dieci anni di amministrazione Montà. Un sindaco a cui, il candidato Gaito, "ruberebbe" la dedizione al lavoro. *"Voglio dare continuità in tal senso: Il lavoro che abbiamo fatto sulle imprese e lo sviluppo economico del territorio ne è stato foriero".* Qualcosa, ovviamente, andrà cambiato nel nome della tanto decantata discontinuità: *"Dobbiamo rivedere alcuni aspetti dal punto di vista dell'ambiente: pur essendo io stato assessore, dobbiamo provare a fare un passo in avanti in più".*

*"Serve poi ricostruire una partecipazione cittadina: la pandemia ha indebolito il tessuto sociale e culturale perché la lontananza non ha aiutato. Cercheremo recuperare le relazioni, valorizzando quel tessuto"* racconta l'aspirante primo cittadino.

## **"Favorire gli investimenti su Grugliasco"**

Importante poi la difesa del tessuto produttivo: *"Investiremo e difenderemo il tessuto produttivo di Grugliasco: l'abbiamo già fatto in questo mandato e continueremo a farlo se governeremo. Farlo significa non svendere il territorio di fronte a chi pensa di fare operazioni speculative".*

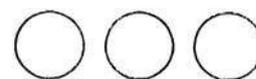
*"Le imprese hanno capito che Grugliasco è un territorio dove ci si contamina a vicenda, in senso positivo"* conclude Gaito.

## Notti magiche a Grugliasco: il comune illumina i monumenti per attirare visitatori

Il sindaco: "Un investimento da 130 mila euro per ridare lustro al nostro centro storico"

**PATRIZIO ROMANO**

PUBBLICATO IL  
12 Aprile 2022



---

GRUGLIASCO. Notti magiche a Grugliasco. Nelle prossime sere, infatti, i monumenti più belli della città saranno colorati dall'illuminazione artistica dei proiettori della ditta «Proietta» di Avigliana. E' a loro che l'amministrazione comunale ha affidato la progettazione dell'illuminazione dei principali edifici storici della città: dalla Torre civica alla chiesa di San Cassiano, dal Municipio «vecchio» all'ex Peso di piazza 66 Martiri. La prima a risplendere giovedì 14 dalle 20,45 sarà la facciata della chiesa di San Cassiano a due passi da via Lupo, il cuore storico della città, impreziosita da immagini sacre in tema con le feste pasquali.

### **Dopo Pasqua**

Poi, passata la Pasqua, mercoledì 20 toccherà all'ex Peso in piazza 66 Martiri e il 25 aprile sarà la volta della Torre civica e del Municipio vecchio, che brilleranno con immagini che rimandano alla Festa della Liberazione. Finito? Ma neanche a dirlo, i progettisti stanno già preparando le immagini per la festa della Costituzione il 2 giugno e per il Palio della Gru per il 5 giugno. Un investimento da 130 mila euro per illuminare in modo originale i monumenti. «Siamo contenti di questo investimento per la città e per i cittadini - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore Gabriella Borio -. Un progetto per ridare lustro al nostro centro

storico, supportare i nostri commercianti valorizzando alcuni edifici storici e attrarre persone anche dai comuni limitrofi offrendo un'attrazione visiva piacevole nelle ricorrenze e nelle giornate nazionali e internazionali più significative».



Rappresentanti e simboli delle sei liste che sostengono la candidatura di Emanuele Gaito alle elezioni del prossimo 12 giugno

# Centrosinistra compatto verso il voto Gaito raccoglie il testimone di Montà

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Centrosinistra in campo per sostenere Emanuele Gaito come successore di Roberto Montà. Oltre al Pd saranno cinque le liste che formano la coalizione in vista del voto del 12 giugno: GruOn, Moderati, Europa Verde Grugliasco a Sinistra, Progetto Grugliasco e Grugliasco al centro. Due conferme dell'attuale maggioranza (GruOn e Progetto Grugliasco), una novità (Grugliasco al centro), oltre al ritorno dei Moderati, fino a ieri all'opposizione ed un altro alleato ritrovato ovvero quella della sinistra più radicale ed ambientalista rappresentata da Europa Verde. Una squadra composta che si è ritrovata al termine di un lungo lavoro "diplomatico".

«Ma preferiamo guardare alle cose che ci uniscono piuttosto che a quelle che ci dividono» precisa il candidato sindaco. «Parto dall'esperienza che ho maturato occupandomi dello sviluppo urbano della città e dell'ambiente, dall'aver scommesso sulla possibilità che la ex PiniFarina tornasse ad essere un'area produttiva e che la Cascina Armano potesse essere riqualificata, dalla cura dei giardini, dall'aver piantato un albero per ogni bambino nato e aver distribuito le borracce ad ogni studente della città. Parto dai successi ottenuti dall'amministrazione Montà: un cammino che ha posto solide basi per cambiare Grugliasco in Città universitaria delle Scienze dell'ambiente, nel completare la riqualificazione delle scuole. Mi impegnerò su progettualità nuove, per una "città vicina a tutti", con servizi che tengano conto dell'innovazione e delle borgate più distanti, per avvicinarci al modello della città dei 5 minuti, dove per ciascuno di noi sia possibile andare a scuola, fare sport, accedere ai servizi alla persona e alla salute, portare i bambini al parco a poca distanza da casa, accedere al trasporto pubblico».

Ambiti in cui sarà fondamentale l'apporto dell'anima ambientalista della coalizione, rappresentata da "Europa verde Grugliasco a Sinistra". «Possiamo costruire un modello di sviluppo vincente e sostenibile a vantaggio delle nuove generazioni» sottolinea

il segretario Fabrizio Frosina. «C'è condivisione su tantissime tematiche - aggiunge Onofrio Carioscia - come istruzione, lavoro, ambiente, energia e sostenibilità, pertanto è necessario avviare questo grande progetto politico che sia in grado di affrontare la complessa realtà del presente e del futuro, che nell'immediato riguarderà "Grugliasco", ma allo stesso tempo vuole guardare lontano, "all'Italia e all'Europa».

Chi parla di "ritorno a casa" è Luigi Musarò, esponente dei Moderati. «Sostegno ad un candidato, giovane, capace, sulla base di un programma di sviluppo futuro della nostra città credibile, possibile e realizzabile. Sulla base di ciò i Moderati hanno aderito con convinzione alla coalizione».

Convinti della bontà del progetto anche quelli di Progetto Grugliasco. «Riteniamo Gaito la sintesi di integrità morale, acume politico ed esperienza acquisita - sottolinea Enzo Castrovillari - Lo sosteniamo con convinzione poiché grandi sfide attendono la nostra Città e Gaito rappresenta il giusto percorso di continuità e futuro, scelta della quale i cittadini di Grugliasco saranno i primi beneficiari».

Sulla stessa lunghezza d'onda si ritrova anche GruOn. «Emanuele è giovane e rappresenta un elemento di equilibrio tra la continuità dell'esperienza amministrativa passata e un approccio nuovo - precisa il portavoce Dario Destro - Il gruppo si è dato l'obiettivo di supportarlo in modo critico e costruttivo in tutte le fasi di questa nuova avventura elettorale con energia, proposte e iniziative».

Scelta condivisa anche da "Grugliasco al centro". «Dalla volontà di dare una continuità all'amministrazione - conferma Michele Desimio - Investiremo le nostre risorse per far vincere al primo turno il nostro candidato di coalizione». «Sarà una partita

emozionante e la giocheremo in squadra, pronti a portare il centrosinistra e il nostro candidato sindaco in gol - conclude il segretario Pd Dario Lorenzoni - È il candidato che ha saputo far convergere su di sé più forze politiche per la sua competenza, preparazione e capacità amministrativa già dimostrata negli anni di assessore. Da sindaco non potrà che fare il meglio, affinché la città compia quel passo avanti necessario alla realizzazione dei progetti più ambiziosi».

“  
L'assessore uscente guida una coalizione composta da sei liste

“  
«Già al lavoro per far fare alla città un altro passo in avanti»

## Un campione di preferenze



**EMANUELE** Gaito, 33 anni, laureato in Scienze del Governo e con un Master in sviluppo locale, è un libero professionista, consulente nel campo della pubblica amministrazione sulla programmazione dei fondi europei. Ha iniziato prestissimo a interessarsi di politica sui banchi di scuola. Cresciuto politicamente nei Giovani democratici, nel 2012, è stato tra gli eletti più giovani al consiglio comunale nel primo mandato di Roberto Montà, a soli 23 anni, con la lista del Pd. E con 449 preferenze risulta il candidato più votato. Nel 2017 si ricandida e con 424 preferenze si riconferma campione di preferenze. È il secondo mandato di Roberto Montà. Il sindaco gli conferisce le deleghe di assessore all'urbanistica e all'ambiente. Si occupa così di piano regolatore generale e strumenti urbanistici generali ed esecutivi, attività tecnica e amministrativa in materia di edilizia pubblica e privata, ambiente, ciclo integrato dei rifiuti, agricoltura, rapporti con Cidiu, Cados e Trm. Tra gli obiettivi che lo hanno più soddisfatto, ricorda la risoluzione della questione PiniFarina e il compimento dell'iter urbanistico sul cinema, che tornerà a Grugliasco dopo decenni di assenza. Appassionato di musica e di sport, ascolta i Coldplay e ogni tanto si concede momenti di jogging: se il tempo lo permette anche calcio e boxe.

## Catarinolo entra in Consiglio

### GRUGLIASCO

**SCO** - Salvatore Catarinolo, 47 anni, sposato, una figlia di 7 anni, impiegato, è entrato a far parte del consiglio comunale come primo escluso del Partito Democratico alle elezioni del 2017. Sostituisce Matteo Bisceglia, scomparso prematuramente a soli 51 anni. *«Sarò, anche se solo per una seduta, di supporto alla Città, ai consiglieri e al sindaco che ho sostenuto nel 2017 e che mi ha avviato all'interesse per la politica, con i miei limiti e le mie caratteristiche. Non speravo di far parte di questo consiglio in un momento così triste per la scomparsa di Matteo Bisceglia con cui abbiamo fatto, fianco a fianco, la campagna elettorale».*



## Volontari contro l'inciviltà

**ANCHE** Grugliasco era presente nel calendario nazionale degli appuntamenti di "Plastic Free" domenica scorsa nell'area di raccolta con partenza dalla rotonda di corso fratelli Cervi, angolo via Perotti fino in via Lucio Battisti. Ogni anno, 12 milioni di tonnellate di plastica raggiungono i mari di tutto il mondo, l'equivalente di un camion di rifiuti ogni minuto, e un milione e mezzo di animali, prevalentemente marini, muoiono a causa della plastica. L'inquinamento da plastica è ormai un problema che non possiamo più ignorare. Da oltre due anni, l'associazione Plastic Free è impegnata in questa tematica e forte della sua rete di referenti e canali social.

## Musica Insieme sul palco per ricevere la Gru d'Oro

**GRUGLIASCO** - È stata assegnata all'associazione "Musica Insieme" la 22ª edizione della Gru d'Oro. La cerimonia si è svolta venerdì scorso alla Nave nel parco culturale Le Serre. Il riconoscimento, promosso dalla Cojtà Grugliascheisa con il patrocinio del Comune, è solitamente conferito a cittadini, associazioni e aziende grugliaschesi che con il loro operato hanno fatto conoscere e onorato la città.



"Musica Insieme" è stata premiata per aver fatto conoscere la città di Grugliasco in giro per il mondo con i suoi concerti suonati e cantati dagli splendidi artisti e musicisti, aver diffuso la bellezza della musica, per l'alto livello qualitativo, per il lavoro e l'impegno. Il programma della serata ha previsto anche la consegna degli attestati di grugliaschesità, riconoscimento per chi da 50 anni svolge la sua attività in città e l'intrattenimento teatrale dal titolo "Una commedia poco divina" interpretata dal gruppo teatrale "I Viandanti" della Cojtà.

## Genitori di ragazzi speciali

**GRUGLIASCO** - Proseguono gli incontri rivolti a genitori e caregiver di bambini e ragazzi disabili organizzati dalla Cooperativa Il Punto, in collaborazione con il Comune ed il Consorzio ovest solidale. L'iniziativa rientra nei progetti territoriali a supporto della disabilità e della vita familiare. Gli incontri si tengono alla Città della Conciliazione. Appuntamento oggi, dalle 17 alle 19 e poi il 10 e il 24 maggio. Per Info e prenotazioni: 349 6613767.

Martedì 12 aprile 2022

**GRUGLIASCO** Presentata la candidatura per le prossime comunali

## Il centrosinistra ha scelto Alle elezioni punta su Gaito

■ Sarà Emanuele Gaito, 33 anni, sposato, libero professionista consulente nel campo della pubblica amministrazione, assessore durante l'attuale mandato Montà, il candidato sindaco del centrosinistra di Grugliasco alle amministrative del 12 giugno.

A sostenerlo sei liste: Partito democratico, GruON, Moderati, Europa Verde Grugliasco a Sinistra, Progetto Grugliasco e Grugliasco al centro. «Parto dall'esperienza che ho maturato occupandomi dello sviluppo urbano della città e dell'Ambiente, dall'aver scommesso sulla possibilità che la Ex Pininfarina tornasse ad essere un'area produttiva e che la Cascina Armano potesse essere riqualificata, dalla cura dei giardini, dall'aver piantato un albero per ogni



**Emanuele Gaito**

bambino nato e aver distribuito le borracce ad ogni studente della città. Parto dai successi e dal cammino che l'Amministrazione guidata da Roberto Montà ha ottenuto, un cammino che ha posto solide basi per cambiare Grugliasco in Città Universitaria delle Scienze dell'Ambiente, nel completare

la riqualificazione delle scuole per i bambini e i giovani della città», dichiara Gaito.

«Per consentire alla nostra città di fare un altro passo avanti abbiamo bisogno delle migliori energie presenti nella comunità, uniti dalla passione per Grugliasco, individuando le esigenze dei cittadini per poter offrire risposte puntuali - aggiunge Gaito - Mi impegnerò su progettualità nuove, per una "città vicina a tutti", con servizi che tengano conto dell'innovazione e delle borgate più distanti, per avvicinarci al modello della città dei 5 minuti, dove per ciascuno di noi sia possibile andare a scuola, fare sport, accedere ai servizi alla persona e alla salute, portare i bambini al parco a poca distanza da casa».

[ C.M. ]

QUESTA VOLTA È NEL MIRINO IL SUONO CHE PROVIENE DALLA TORRE DI PIAZZA SAN CASSIANO

# L'esposto contro le campane "Qui la notte non si dorme"

A Grugliasco l'ultima battaglia dei residenti per i "rincocchi molesti"

GIANNI GIACOMINO

«Il rintocco delle campane del campanile di piazza San Cassiano, nel centro di Grugliasco è davvero insopportabile durante le ore notturne». Inizia con queste poche righe molto dirette un esposto di alcuni residenti di piazza San Cassiano, indirizzato alla Procura di Torino, ai carabinieri, all'Arpa, all'assessorato all'Ambiente della Regione e anche a Roberto Montà, il sindaco di Grugliasco. Nella denuncia gli abitanti chiedono agli organi competenti «la verifica del livello di inquinamento acustico del rintocco delle campane della torre civica comunale nella notte e, se come pensiamo, questo esce dai parametri consentiti dalla legge, si provveda a far silenziare le stesse durante le ore notturne e per tutta la settimana».

«Chi ha presentato questo esposto credo sappia che a luglio inizieranno i lavori di restyling della torre campanaria per i quali verranno investiti circa 150 mila euro - mette subito in chiaro Montà - E poi dobbiamo essere chiari, le campane iniziano a rintoccare dopo le 7 del mattino con la prima melodia». Il primo cittadino di Grugliasco spiega poi che la potenza acustica del suono è amplificata perché non funzionerebbe bene il sistema delle ventiere. «Ora, per intervenire sulla torre, abbiamo ottenuto tutti i pareri della Soprintendenza e saranno sistemate anche queste ventiere» continua il sindaco. In questo modo le onde sonore dovrebbero trovare un ostacolo e si diffonderebbero meno nell'ambiente. «E poi la tor-



La torre del 1400 nel centro storico della città. Il restauro, in estate, costerà 150 mila euro

re è lì dal 1400, nel centro storico della città - allarga le braccia il sindaco - e intorno ci hanno sempre abitato migliaia di persone, nessuno ha mai avuto problemi». «Credo che i decibel siano in regola visto che sono stati misurati alcuni anni fa e su questo argomento mi sono già confrontato con il sindaco più di una volta - riflette don Paolo Resegotti, sacerdote della parrocchia di San Cassiano Martire -. E poi, durante la notte, vengono battute solo

le ore. La prima melodia mariana è alle 7,30 del mattino, poi c'è l'Angelus a mezzogiorno e mezza e alle 19,30 si suona l'Ave Maria».

Non è la prima volta che dei residenti scrivono o, peggio, si rivolgono alle autorità per chiedere di silenziare i rincocchi di campane.

A San Salvario, tanto per fare un esempio, i residenti avevano promosso una petizione per chiedere di stoppare i «concerti» del campanile della chiesa San Giovan-

ni Evangelista di corso Vittorio Emanuele II. A Piossasco, lo scorso settembre, don Giacomo Garbero aveva deciso di silenziare le campane della parrocchia di San Francesco dalle 7 alle 10 del mattino, su invito di alcuni residenti che abitano nelle vicinanze. Disturbavano il sonno di chi può dormire qualche ora in più al mattino. Ma, subito dopo, hanno protestato quelli che volevano i rincocchi. —

## TORINOCRONACAQUI

Giovedì 14 aprile 2022

### **GRUGLIASCO** **Il corpo di un uomo** **davanti alla centrale** **operativa del 118**

■ Il cadavere di un uomo dall'apparente età di 30-35 anni è stato scoperto ieri, intorno alle 22.30, nel parco della centrale operativa del 118. L'uomo era impiccato a un albero. Sul

posto, chiamati proprio dagli uomini del 118, sono intervenuti i carabinieri che, al momento di andare in stampa, stavano cercando di identificarlo. Si ipotizza un suicidio.

## La dorifera minaccia gli orti urbani di Grugliasco

Invasione di dorifera negli orti urbani di strada del Gerbido. Il collettore sta rovinando le patate di 430 ortolani di Grugliasco. «Il direttivo dell'associazione è corso ai ripari - conferma il presidente, Domenico Verduci - e ha vietato ai soci di piantare patate, questo per preservare le colture degli appezzamenti sviluppati su quasi trentamila metri quadri». P. ROM. —

## TORINO CRONACA QUI

Venerdì 15 aprile 2022

### GRUGLIASCO Giovedì si attiva la nuova fontana di piazza Camilleri

■ Giovedì 21 aprile, dalle 16.45, si attiverà la nuova fontana di piazza Camilleri realizzata questo inverno a borgata Gerbido, tra via Don Borio e via Moncalieri. Nel pomeriggio saranno

gli studenti della scuola Baracca ad attivare la fontana. A seguire, dopo le 17, ci si trasferirà nella nuova area giochi del giardino Kimberly di via Crea per fare merenda tutti insieme.

# Luci e immagini, Pasqua è a colori

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - La torre civica di via Lupo come la Mole Antonelliana di Torino. Il paragone è un pò' azzardato, ma dal punto di vista dell'illuminazione artistica i monumenti simbolo delle due città avranno qualcosa in comune. L'amministrazione comunale ha affidato, infatti, alla società leader mondiale per la produzione di proiettori architeturali, la Proietta di

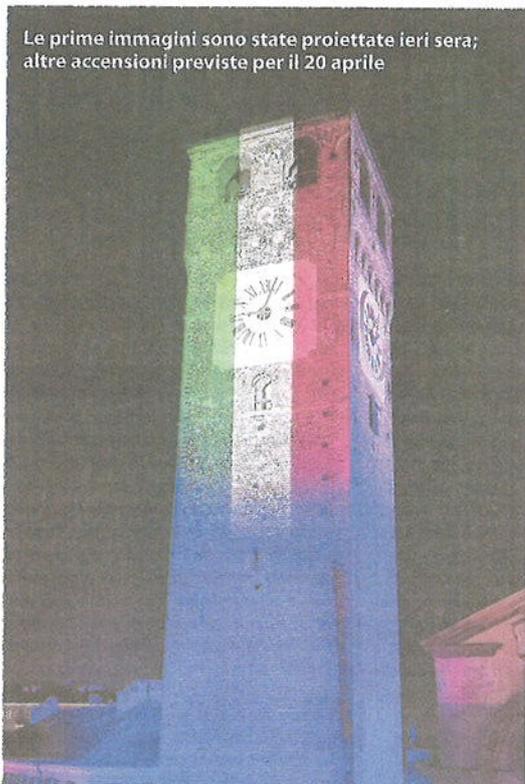
”  
Illuminazione elaborata della ditta aviglianese Proietta

Avigliana, la progettazione dell'illuminazione dei principali edifici storici della città: dalla torre civica, alla chiesa di San Cassiano; dal municipio vecchio all'ex peso di piazza 66 Martiri.

E l'ora x è scattata ieri sera con l'accensione dei primi proiettori che illumineranno con immagini sacre la facciata della chiesa di San Cassiano in piazzetta San Cassiano, lungo via Lupo, la via principale e storica della città. Il 20 aprile sarà la volta dell'ex peso in piazza 66 Martiri e il 25 aprile la torre civica e il municipio vecchio allestite con immagini relative alla festa nazionale di liberazione. Intanto si stanno già preparando le immagini per la festa della Costituzione, il 2 giugno e per il Palio della Gru, la principale manifestazione della città prevista quest'anno domenica 5 giugno. In tutto sono stati investiti 130mila euro per l'installazione di sei pali e altrettanti proiettori architeturali di ultima generazione che consentono la proiezione di immagini, e di fasci di luce colorata. Le immagini utilizzate saranno sia personalizzate della città di Grugliasco sia quelle standard fornite dai grafici dell'azienda.

«Siamo contenti di questo inve-

Le prime immagini sono state proiettate ieri sera; altre accensioni previste per il 20 aprile



stimento per la città e per i cittadini - spiegano il sindaco Roberto Montà e l'assessore al commercio e alla promozione della città Gabriella Borio - È un progetto che abbiamo voluto forte-



mente per ridare lustro al nostro centro storico, supportare i nostri commercianti valorizzando alcuni edifici storici più rappresentativi di Grugliasco, e, perché no, attrarre persone anche dai comuni limitrofi offrendo un'attrazione visiva piacevole nelle ricorrenze e nelle giornate nazionali e internazionali più

significative». La progettazione, a cura dell'architetto Vincenzo Bruno, l'affidamento dei lavori e la gestione dell'installazione dei proiettori architeturali della ditta "Proietta" di Avigliana è stata seguita dalla società Le Serre. L'impiantistica di base, invece, è stata realizzata dalla ditta I.E. di Michele Rubino.

Proietta, che ha sede nella zona industriale di Avigliana e che in principio si chiamava PJ Target, fabbrica proiettori di altissima potenza e sistemi climatizzati per videoproiettori. Ma da diversi anni realizza anche effetti dinamici per proiettare le immagini. Un'evoluzione che ha trasformato il proiettore in uno

strumento d'incanto e bellezza.

L'ideatore è Cristiano Pigino. Il padre Carlo possedeva una galleria d'arte. Per motivi burocratici non poteva mettere insegne all'esterno e allora si è inventato uno strumento per proiettare il logo sul marciapiede. L'idea è piaciuta ai vicini e da lì si è avviata, quasi per caso, la produzione di piccoli proiettori.

Dal laboratorio 'primordiale' a oggi, tutto è cambiato: «Certo, non avrei mai immaginato che un proiettore avrebbe potuto trasformarsi in tutto questo - dice Pigino - Già 15 anni fa ci sembrava di aver fatto qualcosa di eccezionale inventando le luminarie a proiezione. Gli orizzonti sono ancora ampi. Ora stiamo lavorando sugli specchi d'acqua, come i laghi, per proiettare ologrammi sulla superficie».

Proietta è al tempo stesso fabbrica e agenzia creativa. Oggi è una realtà completa e strutturata, con 14 dipendenti fissi e almeno 15 persone esterne che si occupano dell'installazione dei proiettori nelle città e nei paesi. In certi periodi dell'anno, in particolare a Natale, i collaboratori per montare e smontare gli impianti si moltiplicano. Vengono anche coinvolte cooperative esterne. I proiettori di Avigliana sono installati o utilizzati a noleggio in tutto il mondo. In zona: Giaveno, Susa, Sacra di San Michele, Sant' Ambrogio, Sauze d'Oulx.

# Emporio solidale, fonte di salvezza per mille persone

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - È stato l'arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia a tagliare il nastro dell'Emporio solidale, nella nuova "Cittadella del welfare di comunità", al centro "Nello Farina", in via San Rocco 22. Insieme a lui il sindaco Roberto Montà, l'assessore al welfare Elisa Martino, il moderatore dell'unità pastorale don Paolo Resegotti, don Lorenzo Sibona e Ivan Andreis della Caritas diocesana che, insieme a tutti gli altri soggetti promotori, hanno fortemente voluto questo progetto. Inaugurato nel maggio 2018 nei locali della parrocchia di Santa Maria, l'Emporio è un piccolo supermercato, o meglio una "bottega" a cui possono accedere le famiglie e persone in difficoltà. Qui non circola denaro, le persone sono dotate di tessere a punti (in relazione al reddito) che possono spendere come meglio credono.

Un progetto che è stato ampliato per dare l'opportunità di poter raggiungere un bacino più ampio di utenti e di conseguenza di andare ad agire sulle difficoltà di famiglie di tutta la città. Quindi, poter fornire un servizio meno chiuso all'interno delle realtà parrocchiali, ma più aperto ai bisogni della città. In questo senso l'amministrazione comunale, la società "Le Serre", il consorzio di servizi sociali "Ovest Solidale", l'associazione C46, hanno

collaborato per costruire un progetto che potesse trasformare questo luogo in una struttura più raggiungibile, più vicina a tutti, collocata centralmente e anche più accessibile: per esempio, non ci saranno più le scale, cosa che sicuramente aiuterà alcuni utenti che hanno difficoltà a deambulare. Insieme a tutto questo, si è ampliata anche l'offerta di prodotti forniti agli utenti, come cibo fresco, frutta e verdura. Secondo una stima i consumi annui si aggirano attorno alle 13 tonnellate di cibo e 2 tonnellate di prodotti per l'igiene. A questi si aggiungono gli aiuti del

**”**  
*Inaugurata la nuova sede che assiste un gran numero di famiglie*



banco alimentare per circa 10 tonnellate ogni anno. Fino ad oggi, l'Emporio ha seguito 70 nuclei, ossia 240 persone. Tra tutte le parrocchie, Croce Rossa e Centro Frassati, ad oggi, si aiutano



circa 250 nuclei familiari, per un totale di circa 1000 persone.

«L'Emporio - sottolinea Nosiglia - nasce anche per dare dignità alle persone e per farle sentire libere. Sono tante, ancora, le persone sole che non hanno aiuti concreti. Questo Emporio e i loro volontari servono anche a far sentire meno soli questi soggetti e a indirizzarli sulla strada giusta. Ringrazio i volontari, i giovani e tutti coloro che si impegnano in questa iniziativa insieme a Caritas e al Comune. Sperando che possa crescere e diventare un punto di forza per questo territorio con l'apporto delle parrocchie. Oggi abbiamo inaugurato anche l'area a madre Teresa di Calcutta che ho avuto il piacere di conoscere personalmente».



«Il giorno dell'inaugurazione del nuovo oratorio Go, il 10 giugno 2018 - aggiunge don Paolo Resegotti - era stato firmato un protocollo d'intesa dal titolo "solidarete" passo iniziale

del progetto di rete fra i soggetti che operano a realizzare il welfare di comunità. Sono seguiti molti altri passi: i doposcuola e altre iniziative per accompagnare bambini e ragazzi in fatica, la cabina di regia con le politiche sociali della città e il Cos. Dopo 5 anni di esperienza a Santa Maria le parrocchie, e l'associazione C46, espressione della Caritas cittadina, mettono a disposizione della città l'Emporio, negozi solidale a cui hanno accesso le famiglie prese in carico da Caritas o dai Servizi. Nasce dalla collaborazione con la città in una struttura messa a disposizione della città, in un luogo che rinasce come cittadella del welfare, luogo di incontro e relazione fra chi sa e può fare qualcosa per gli altri e chi ha bisogno di aiuto ma può dare aiuto. Insieme ci si prende carico dei problemi, insieme ci si aiuta per trovare soluzioni. In questo stile le parrocchie si riconoscono e testimoniano e seminano Carità».

«L'Emporio solidale - chiosano il sindaco Roberto Montà e l'assessore al welfare, Elisa Martino - trova la sua nuova collocazione naturale presso la cittadella del welfare dopo un percorso fatto insieme alle parrocchie, alla Caritas e alle associazioni che si occupano quotidianamente delle persone in difficoltà. Si è lavorato insieme per scommettere su un emporio a servizio di tutta la città e che vede il coinvolgimento di tanti volontari ma anche del Comune e del Consorzio Ovest Solidale che hanno individuato nell'Emporio un modello prezioso per la distruzione di beni a chi ne ha bisogno».

## Uova bianconere per la pediatria dell'ospedale

**GRUGLIASCO** - Martedì mattina Massimo Paparella, il presidente dello Juventus Club "Alessio e Riccardo", ha consegnato le uova di Pasqua, acquistate grazie al grande cuore dei soci, degli amici e delle



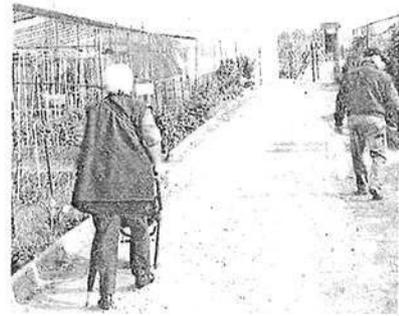
persone che hanno aderito all'iniziativa del club, ai bambini ricoverati nel reparto di pediatria dell'ospedale di Rivoli. *«Ringrazio tutti gli amici e i membri che ci hanno aiutato - sottolinea Massimo Paparella - Grazie alla loro generosità siamo riusciti a donare un po' di allegria a questi bambini».* Ennesima iniziativa di solidarietà nata per contribuire ad aiutare i bambini in difficoltà.

## Nuova fontana al Gerbido

**GRUGLIASCO** - Si attiverà giovedì 21 aprile alle 16,45 la nuova fontana di piazza Camilleri realizzata questo inverno a borgata Gerbido, tra via Don Borio e via Moncalieri. Un'opera che rientra nella più ampia riqualificazione della borgata terminata da poche settimane e che ha visto un investimento di oltre due milioni di euro. Nel pomeriggio saranno gli studenti della scuola Baracca ad attivare la fontana insieme ai residenti della borgata e al parroco di Spirito Santo del Gerbido, don Gianmario Negro. A seguire, dopo le 17, ci si trasferirà nella nuova area giochi del giardino Kimberly di via Crea. Qui gli Ecovolontari e i soci del Centro ricreativo culturale-sportivo Gerbido, consegneranno a ogni bambino un dolce e un succo di frutta per fare merenda tutti insieme grazie a Camst e a Carrefour Express di via Nazario Sauro.

## La dorifora si fa sentire: stop alle patate negli orti

**GRUGLIASCO** - Un insetto infestante sta rovinando le colture di centinaia di ortolani che gelosamente hanno curato dallo scorso autunno fino a questa primavera che profuma già di estate con i primi frutti. Il motivo? La piantumazione delle patate che attira le dorifore, piccoli insetti simili a coccinelle



ma gialli e verdi, non molto amati dai coltivatori e non così apprezzate come le coccinelle rosse e nere dei cartoni animati. La



dorifora è sempre stata presente nelle colture, ma nella zona di Grugliasco sembra essersi particolarmente affezionata. Tanto che i circa 430 ortolani hanno constatato di persona l'appassire di molte piantine di patate e di conseguenza la mancata crescita delle patate. Il direttivo dell'associazione ortolani è corso ai ripari e ha vietato ai soci di piantare patate per preservare le colture degli appezzamenti sviluppati su quasi 30mila metri quadri in strada del Gerbido. Il presidente dell'associazione, Domenico Verduci spera che questa accortezza basti per salvare i frutti del lavoro degli ortolani: *«Abbiamo avvisato in questi giorni tutti gli ortolani con manifesti e locandine. Speriamo che si possa risolvere e che i soci possano ritornare a raccogliere i frutti del loro lavoro».*

## Gli organi si donano all'anagrafe

**GRUGLIASCO** - Mercoledì 20 aprile, dalle 9 alle 13, presso lo Sportello polifunzionale in piazza Matteotti 38, sarà attivato un corner informativo sulla donazione degli organi e tessuti, dove saranno fornite informazioni



qualificate da parte di personale esperto del Centro regionale trapianti. Alle 11, nel corner che sarà allestito davanti agli uffici comunali, sarà presente anche il sindaco Roberto Montà che aiuterà a distribuire il materiale informativo "Una scelta in comune". Il Comune, infatti, in collaborazione con il Coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi e tessuti ha attivato la registrazione della dichiarazione di volontà sulla donazione di organi e tessuti all'Ufficio anagrafe, grazie alla quale, al momento del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, viene chiesto se si desidera registrare la propria volontà, esprimendo consenso o diniego e firmando un modulo apposito.



ATTUALITÀ | 15 aprile 2022, 18:15

## **“Fai la diffeRAEEEnza”**: Grugliasco in prima fila nella raccolta differenziata di rifiuti elettrici ed elettronici

Il progetto RI-RAEE della cooperativa sociale Stranaidea, realizzato in collaborazione con il Comune, coinvolge 8 scuole del territorio, il Campus di Agraria, il mercato e l'Ecocentro

I rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, conosciuti anche come RAEE, se dispersi nell'ambiente o gettati nell'indifferenziato possono essere molto pericolosi per l'ambiente. Al contrario, se smaltiti in modo corretto possono essere riciclati e tornare ad essere una risorsa preziosa per tutti: per questo, la **cooperativa sociale Stranaidea di Torino** ha lanciato sul territorio di Grugliasco (per la 3° volta, ndr) il **progetto RI-RAEE**, volto a sensibilizzare la cittadinanza sui vantaggi della loro differenziazione.

**La campagna “Fai la diffeRAEEEnza”**

Il tutto si sta concretizzando con una specifica **campagna di raccolta differenziata**, accompagnata dal claim **“Fai la diffeRAEEEnza”** coniato dall'agenzia di comunicazione Btrees, portata avanti non solo all'Ecocentro di via Libertà 40 e al mercato del martedì di via Echirolles ma anche in 8

scuole del territorio (Curie-Vittorini, Majorana, La Salle, Salvo D'Acquisto, IC 66 Martiri, Bruno Ciari, Casalegno ed Elsa Morante) e al **Campus Universitario di Agraria e Veterinaria** di largo Braccini 2: *“Operiamo nel settore - dichiara la vice-presidente di Stranaidea Lorena Cugusi - gestendo, tra gli altri, proprio l'Ecocentro di Grugliasco: passo dopo passo abbiamo costruito un vero e proprio centro di raccolta diffuso, promuovendo una cultura del rispetto dell'ambiente soprattutto verso i più giovani”*.

#### **Le modalità di raccolta**

Per quanto riguarda le **modalità di raccolta**, nelle scuole, al Campus e al mercato sarà possibile conferire i RAEE piccoli di categoria R4 (piccoli elettrodomestici, informatica ed elettronica di consumo) ed R5 (fonti luminose), mentre all'Ecocentro si potranno portare anche quelli grandi classificati come R1 (apparecchiature refrigeranti), R2 (grandi elettrodomestici bianchi) ed R3 (tv e monitor): *“Nel corso del 2021 - spiega la responsabile del progetto Esther Trimboli - abbiamo raccolto 494 kg di materiale, di cui 263 provenienti dalle scuole e 231 dal mercato, su un totale di 117mila 160 kg pervenuti all'Ecocentro da tutta la città”*. Per aumentare l'efficacia dell'iniziativa, inoltre, sono state promosse alcune giornate di sensibilizzazione al Campus e verrà messo in circolazione un mezzo elettrico “brandizzato” per lo svuotamento bimestrale dei contenitori”.

#### **Le ricadute positive su Grugliasco**

Il progetto ha incontrato anche l'approvazione e la soddisfazione dell'**amministrazione comunale di Grugliasco**: *“Stranaidea - commenta la direttrice dell'Area Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente Ada Conte - svolge il servizio di gestione del Centro di Raccolta con grande efficienza e professionalità, portando avanti progetti di comunicazione e raccolte anche a carattere straordinario per avvicinare la cittadinanza alla cultura della differenziazione, del recupero e del riciclo e contrastare l'abbandono dei rifiuti. Con questo progetto sarà possibile stimolare ancor di più la sensibilità dei cittadini di Grugliasco e non solo, in quanto il bacino di utenza del mercato e delle scuole è ancora più ampio”*.

INAUGURAZIONE - ARCIVESCOVO E SINDACO A CONFERMA DELL'IMPEGNO DI PARROCCHIE E COMUNE



# GRUGLIASCO Emporio solidale la bontà in rete

e povertà sono aumentate, ma la risorsa positiva qui a Grugliasco è l'impegno a fare rete per fronteggiarle e l'inaugurazione dell'Emporio oggi ne è un segno importante». Così don Paolo Resegotti, moderatore dell'Unità pastorale 46 commenta l'apertura dell'Emporio solidale nella nuova «Cittadella del Welfare di comunità» presso il centro «Nello Farina» in via San Rocco 22. Un'inaugurazione, venerdì 8 aprile, alla quale ha voluto essere presente l'Arcivescovo, tra i suoi ultimi appuntamenti alla guida della diocesi, a testimonianza di una attenzione ai più poveri che è stata una costante in tutto il suo mandato. A mons. Nosiglia - con il sindaco di Grugliasco Roberto Montà, il vicesindaco e assessore al Welfare Elisa Martino, don Lorenzo Sibona referente del Gruppo Caritas interparrocchiale «C46», don Resegotti e Ivan Andreis della Caritas diocesana (nella foto), il compito di tagliare il nastro del nuovo Emporio e di scoprire la targa con la quale il giardino antistante è stato intitolato a Madre Teresa di Calcutta. Un emporio solidale esisteva già (era stato inaugurato nel 2018), presso la parrocchia Santa Maria, ora il suo trasferimento nella cittadella evidenzia dunque un percorso di rete e collaborazione tra Chiesa, istituzioni, associazioni che si è via via consolidato, allo scopo di raggiungere più e meglio chi fa fatica.

«Il giorno dell'inaugurazione del nuovo oratorio 'GO', lo scorso 10 giugno 2018», prosegue don Resegotti «alla presenza del Vescovo è stato firmato un protocollo d'intesa dal titolo 'Solidarete' passo iniziale del progetto di rete fra i soggetti

che operano a realizzare il welfare di comunità a Grugliasco. Sono seguiti molti altri passi: il doposcuola e altre iniziative per accompagnare bambini e ragazzi in fatica, la cabina di regia con le politiche sociali della città e il Cos (Consorzio di servizi sociali Ovest Solidale). Dopo cinque anni di esperienza a Santa Maria le parrocchie e l'associazione C46, espressione della Caritas cittadina, mettono a disposizione della città l'Emporio, negozio solidale a cui hanno accesso le famiglie prese in carico da Caritas o dai Servizi. Nasce dalla collaborazione con la città, in una struttura messa a disposizione della cittadinanza, in un luogo che rinasce come 'cittadella del welfare', luogo di incontro e relazione fra chi sa e può fare qualcosa per gli altri e chi ha bisogno di aiuto, ma

e ha sottolineato: «Si è lavorato insieme per scommettere su un Emporio che ora è a servizio di tutta la città. Inoltre riteniamo significativo e simbolico dedicarne il giardino a una figura riconosciuta in tutto il mondo per il suo impegno per i più poveri tra i poveri ed il suo rispetto per il valore e la dignità di ogni singola persona. Proprio in questi tristi

nistrare il credito che ha... Questo Emporio e i loro volontari servono anche a far sentire meno soli questi soggetti e a indirizzarli sulla strada giusta».

Un processo di responsabilizzazione, mai disgiunto dalla relazione che, nell'organizzazione dell'emporio, è garantita dai volontari della Caritas che al Centro di ascolto, sempre presso



può dare aiuto. Insieme ci si prende carico dei problemi, insieme ci si aiuta per trovare soluzioni. In questo stile le parrocchie si riconoscono e testimoniano e seminano carità».

Insieme, parola ricorrente anche nelle parole del sindaco Montà che ha ricordato i vari attori del progetto (oltre a Comune, C46 e Cos, ci sono la società Le Serre e poi la Cooperativa Gruppo Arco, l'Auser Grugliasco, e l'UniTre che occupano gli altri locali della Cittadella)

giorni, come ogni volta che nel mondo spirano venti di guerra, richiamiamo con forza alla memoria il messaggio e l'esempio di pace rappresentato dalla vita di madre Teresa».

«La dignità di ogni persona», ha sottolineato Nosiglia, «è proprio l'elemento centrale di questo tipo di servizio, perché la persona non è solo considerata destinataria di un aiuto, di un pacco di viveri che le viene consegnato, ma può scegliere cosa le serve, può ammi-

la parrocchia Santa Maria, incontrano le persone in difficoltà, ne conoscono le storie e le affiancano nel momento «faticoso» della richiesta di aiuto, e poi dai giovani dell'oratorio 'GO' che prestano servizio dietro il banco dell'emporio. Giovani che hanno maturato il desiderio di mettersi a disposizione dei poveri e, nello spirito intergenerazionale che caratterizza il servizio, affiancano i volontari della Caritas consolidando anche quei rapporti di rete, dialogo e vicinanza che dal cuore delle comunità parrocchiali si stanno via via ampliando. L'Emporio di Grugliasco è il sesto della diocesi e consente a una ottantina di famiglie di acquistare con una tessera a punti cibo e prodotti di prima necessità che vengo offerti dal Banco Alimentare e dagli stessi grugliaschesi che lasciano nelle parrocchie un po' della propria spesa per chi non ce la fa.

Federica BELLO

Mercoledì 20 aprile 2022

GRUGLIASCO

### La raccolta dei rifiuti elettronici arriva davanti alle scuole



■ Si chiama «Ri-Raee» e ha lo slogan «Fai la diffeRAEEEnza» il progetto dell'impresa sociale Stranaidea in collaborazione con il Comune di Grugliasco per sensibilizzare la cittadinanza sulla raccolta differenziata e il corretto smaltimento dei Raee, ovvero i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, con un'attenzione particolare a ragazzi e ragazze in età

scolare. Come? Attraverso la dislocazione di diversi punti raccolta fuori dalle scuole della città, oltre al mercato di via Echirolles e l'ecocentro di via Libertà. Attualmente è in fase di allestimento anche un mezzo elettrico addetto non esclusivamente allo svuotamento dei contenitori ma anche a un'attività di informazione.

[ C.M. ]

Venerdì 22 aprile 2022

**GRUGLIASCO** Nessun accordo e mancano solo 23 giorni alla presentazione delle liste

# Elezioni, il centrodestra unito Ma il candidato ancora non c'è

■ La campagna elettorale a Grugliasco è entrata nel vivo ma non per tutti. Se Emanuele Gaito ha già ufficializzato la sua corsa quale candidato sindaco del centrosinistra, vera e propria emanazione dell'attuale sindaco, Roberto Montà, nel centrodestra le idee sono ancora molto confuse.

Un problema non di poco conto, visto che, contando oggi, mancano 52 giorni alla faticosa data del 12 giugno, quando si apriranno le urne. Ma ancora meno per la presentazione delle liste: 23 giorni tondi.

Insomma, una situazione a dir poco drammatica, nonostante i diversi partiti stiano continuando a fare riunioni su riunioni a livello locale e provinciale per trovare una quadra sul nome da presentare.

Un nome che potrebbe essere in quota Lega o in quota Fratelli d'Italia. Tra i papabili alla carica di sindaco c'è l'attuale consigliere della Lega, Nunzia Riscato. I partiti, però, stanno

anche vagliando altre candidature, tra cui personalità della società civile. Nessuno, però, esce allo scoperto. Unica certezza, il fatto che il centrodestra andrà unito con almeno tre liste: Lega, Fratelli d'Italia e una unitaria di centro con dentro Forza Italia e Udc. Ma potrebbe anche esserci la sorpresa di una lista «Grugliasco

Bellissima», vicina a Paolo Damilano, candidato sindaco a Torino alle amministrative dell'ottobre scorso.

Un passo in avanti rispetto al passato, visto che nel 2017 il centrodestra andò diviso con tre candidati: Claudio Broglio per la Lega, Donato Viscione per Fratelli d'Italia e Luciana Presta per il Popolo del-

la Famiglia. I tre, assieme, raggiunsero un misero 9.38%. Nel 2012, andò pure peggio. E se il centrodestra dovesse ancora attendere qualche settimana, dovendo poi fare una campagna sprint, il rischio di un risultato di nuovo sotto il 10% è davvero dietro l'angolo.

**Claudio Martinelli**

Al Lingotto

## Metalmecanici Fim a congresso Orlando in visita a Grugliasco

**D**a oggi a venerdì, al centro congressi Lingotti, i metalmecanici della Fim Cisl si incontreranno per il loro ventesimo congresso. Oggi dopo il saluto del sindaco Stefano Lo Russo, prenderanno la parola i ministri Elena Bonetti e Andrea Orlando. Nel pomeriggio il

videocollegamento del commissario Ue Paolo Gentiloni. Chiude la giornata il segretario Cisl Luigi Sbarra. Domani il videomessaggio Giancarlo Giorgetti. Nel pomeriggio Orlando visiterà l'ex stabilimento Pininfarina e la futura della Città delle Scienze e dell'Ambiente di Unito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il ministro del Lavoro a Grugliasco fa un viaggio nel futuro del torinese: grazie alla realtà virtuale

Ha detto: "Non si può essere ministri del lavoro senza passare da Torino"

Andrea Orlando, il ministro del Lavoro, non solo ha visitato il cantiere del complesso dell'ex carrozzeria Pininfarina-De Tomaso, ma ha anche fatto un viaggio nel futuro. Sì, perché, visore in testa e controller nella mano destra e in quella sinistra, ha potuto fare un viaggio in anteprima in quello che sarà il nuovo polo aziendale che sorgerà in quella che è stata la storica azienda di Grugliasco.

Lo stabilimento, che venne abbandonato a seguito del fallimento dell'operazione De Tomaso, è stato acquisito da tre aziende del territorio - la Febametal, la Leva e la Sargomma - che lo porteranno a nuova vita a livello produttivo, ospitando attività connesse al settore automotive. L'area è stata oggetto di bonifica e adesso sono in corso le demolizioni per la realizzazione dei nuovi insediamenti.

"Ho visto come sarà lo stabilimento tra qualche mese", ha raccontato il ministro Orlando, "una realtà molto interessante di futuro che parla di prospettiva. Di buon auspicio in un momento come questo che non ha grandi elementi di ottimismo. Il fatto che invece si continui a investire, si guardi al futuro e si lavori sulle filiere che funzionano e un segno di grande vitalità del nostro Paese e di questa parte del Piemonte".

L'ex carrozzeria Pininfarina-DeTomaso è una parte importante della storia del torinese: "Credo che sia molto importante che il nostro Paese mantenga una dimensione manifatturiera. Credo sia un tema fondamentale e per questo è importante sostenere le imprese che investono in questa direzione. L'idea che il nostro Paese possa vivere solo di servizi è un'idea che abbiamo visto soltanto nella fantasia di alcuni economisti. Abbiamo bisogno di chi investe nel fare nella produzione e per questo stiamo cercando di sostenere le imprese sul fronte delle materie prime, dell'energia e anche dal punto di vista di misure per creare mano d'opera qualificata".

È la seconda volta che in pochi mesi viene a Torino, questo territorio di cosa ha bisogno per ripartire? "Ha bisogno di valorizzare ciò che ha, cioè una capacità imprenditoriale, produttiva e del lavoro che non a caso trova spesso qui sede per

riflettere. Non è una casualità se io vengo qui; non si può essere ministri del lavoro senza passare da Torino per ragioni che attengono alla storia del Paese e che fotografano come oggi ancora questa città mantenga nella filiera dell'automotive un ruolo di grande rilevanza anche se in condizioni del tutto diverse rispetto al passato".

POLITICA - 20 aprile 2022, 20:05

## La giornata del ministro Orlando a Torino, tra salari da adeguare e orario di lavoro da ridurre

Agenda con molti appuntamenti per il titolare del dicastero del Lavoro nella città della Mole e a Grugliasco. Sullo sfondo la crisi in Ucraina, ma non solo

Guerra in Ucraina, ma anche salari, patrimoniale e uno scostamento di bilancio che potrebbe rendersi necessario, a fronte della crisi energetica (e non solo) di queste settimane. È stata una giornata ricca di impegni, oggi a Torino, per il ministro del Lavoro **Andrea Orlando**. E non sono mancati i temi di estrema attualità: che fanno e faranno discutere.

### **Ragionare sulla riduzione d'orario, se serve anche la formazione**

A cominciare da quelli legati al Lavoro: il ministro ha partecipato al Congresso Nazionale di **Fim Cisl** al Centro del **Lingotto** e in quest'occasione ha ribadito come si possa *"cominciare a ragionare su una riduzione dell'orario che accompagnino il piano Nuove competenze"*. L'idea, secondo Orlando, è di sperimentare *"gli effetti sulla produttività che questa riduzione può determinare. Se il sapere diventa tutt'uno con il lavoro, a un lavoratore non si chiede più soltanto una prestazione, ma anche di formarsi e aggiornarsi tutta la vita. Sono due attività da coniugare"*.

### **Risorse per le aziende, ma anche rinnovi dei contratti e salari da adeguare**

E sulle buste paga di chi lavora, *"è necessario un nuovo accordo con nuovi meccanismi per adeguare i salari nel nostro Paese. Nei prossimi mesi saremo chiamati a trovare nuove risorse per affrontare le difficoltà oggettive che le imprese si trovano ad affrontare in questo periodo. Ma c'è un ragionamento che va fatto con grande chiarezza: le risorse che metteremo sul tavolo dovranno essere vincolate a un adeguamento dei salari e al rinnovo laddove i contratti che non sono ancora stati rinnovati"*.

### **La visita a Grugliasco**

E tra gli appuntamenti che hanno visto protagonista Orlando, c'è stata anche la visita a Grugliasco per vedere da vicino la riconversione dell'ex insediamento produttivo di Pininfarina e la nuova Città delle Scienze e dell'Ambiente. *"Dall'area metropolitana - dice **Nadia Conticelli**, Capogruppo Pd Città di Torino - un modello che dovrebbe essere di stimolo, soprattutto per la Regione, anche in altre trasformazioni importanti, che coinvolgono più ambiti e più istituzioni, come il progetto di Città della Salute"*.



IL LAVORO E LA RICCHEZZA

# La città divisa

Si allarga il solco tra le "due Torino": redditi in crescita del 10% in centro e periferie impoverite. La sociologa Filandri: ma così tutti viviamo peggio

IL CASO  
LEONARDO DI PACO

«Il fatto di avere un valore medio negativo sul reddito pro capite non implica che tutti i torinesi siano più poveri. Anzi il dato più evidente che emerge dalla fotografia dei redditi, a livello provinciale ma anche in città, è l'aumento della disuguaglianza: non significa che tutti hanno perso la stessa quantità di ricchezza ma vuol dire che molti hanno perso tanto e altri invece hanno guadagnato». Marianna Filandri, docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro al dipartimento di Culture, politiche e società dell'Università, commenta in questi termini i 527 euro di reddito pro capite persi, in media, dai torinesi nel 2021 come emerso dall'analisi dei dati sui redditi pubblicata dal ministero delle Finanze.

Torino, a livello di grandi città, con un reddito pro capite di 23.266 euro nel 2020 - 527 in meno rispetto all'anno precedente - si piazza al nono posto a livello nazionale; distanti da città come Milano, che domina con oltre 30 mila euro di reddito medio pro capite, ma comunque con una media superiore al resto del Paese, fermo a 21.570.

Eppure, secondo la docente di UniTo, guardando alla classifica dei redditi basata sui codici di avviamento postale di Torino si scopre una realtà cittadina molto più sfaccettata, «che mostra molti quartieri, soprattutto quelli centrali, dove la ricchezza è invece aumentata». In effetti fatta eccezione per alcune aree specifiche - nella zona compresa fra Gran Madre, Crimea e Borgo Po il reddito è stato di 54.384 euro, il 10,4 per cento in meno dell'anno precedente, ed è calato (di poco) anche in Crocetta e San Secondo - nella maggioranza delle zone più centrali della cit-



A GRUGLIASCO

## Orlando visita il cantiere della Città delle Scienze

Visita al cantiere dove entro il 2024 sorgerà la nuova Città delle Scienze e dell'Ambiente dell'università di Torino per il ministro del Lavoro, Andrea Orlando, ieri in città per partecipare al congresso della Fim Cisl. Accompagnato dal sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, e accolto dal direttore generale di UniTo, Andrea Silvestri, Orlando ha potuto vedere l'area che ospiterà, oltre al campus dell'università, anche il progetto della «Butterfly area», polo scientifico e tecnologico dedicato ad aziende ed enti di ricerca di oltre 50 mila metri quadrati. A oggi sono circa 200 quelle che hanno già firmato un memorandum di intesa con l'ateneo ufficializzando la loro partecipazione al progetto: fra loro Ferrero e Lavazza. —

### Su La Stampa



La mappa dell'Irpef elaborata dal ministero delle Finanze ha fotografato la situazione di Torino: in un anno sono stati persi 527 euro a testa.

tà, o comunque in quelle storicamente abitate dalla classe media, spesso e volentieri i redditi fra 2019 e 2020 sono addirittura aumentati, alla faccia della crisi e della pandemia. Nel cuore di Torino, in particolare in tutta l'area del centro storico, i redditi sono infatti saliti del 10%, passando dai 55.173 euro del 2019 a 60.647 del 2020. Idem nella zona del Quadrilatero, dove si è passati da 23.239 a 24.620 euro con un incremento in solo anno di poco meno del 6%.

Dati dei redditi positivi, giusto per fare qualche altro esempio, anche nell'asse lungo corso Francia fra San Donato, Cit Turin, Cenisia, Pozzo Strada ma anche nella zona di Borgo

San Paolo o Santa Rita. «Se invece si allarga l'orizzonte a tutti i quartieri meno centrali è facile imbattersi in dati negativi, che mostrano come ci siano sempre più territori con molta ricchezza, nonostante i cali, e altri in situazioni di notevole povertà». In zone periferiche come le Vallette (18.614 euro di reddito medio pro capite nel 2020, -1,9% rispetto al 2019), Barriera di Milano (17.851 euro, in calo dello 0,3%) ma anche Borgo Vittoria (circa 19 mila euro di reddito in media) o Mirafiori Nord e Sud i redditi medi, seppur in maniera non così netta, sono comunque calati.

«Prendendo in considerazione i redditi dei vari quartieri di

**60.600**

Il reddito medio in centro nel 2020  
L'anno precedente era 55.100 euro

**-1,9%**

La diminuzione della ricchezza alle Vallette, in Barriera di Milano calo dello 0,3%

Torino vengono mostrate situazioni molto differenti accumulate da un ampliamento delle disuguaglianze le cui conseguenze sono però negative per tutti: una città diseguale è una città dove tutti vivono peggio» conclude la docente dell'università, che di fatto sostiene la tesi perorata da anni dall'ormai vescovo emerito Cesare Nosiglia, che pochi giorni fa sulle pagine de La Stampa è tornato a parlare delle «due città che continuano ad allontanarsi invece che fondersi» descrivendo «una città dei garantiti e dei benestanti, e una sempre più grigia dove le persone spariscono, la loro dignità di cittadini non c'è più». —

# Tre imprese nell'ex Pininfarina rinata dopo il crac De Tomaso

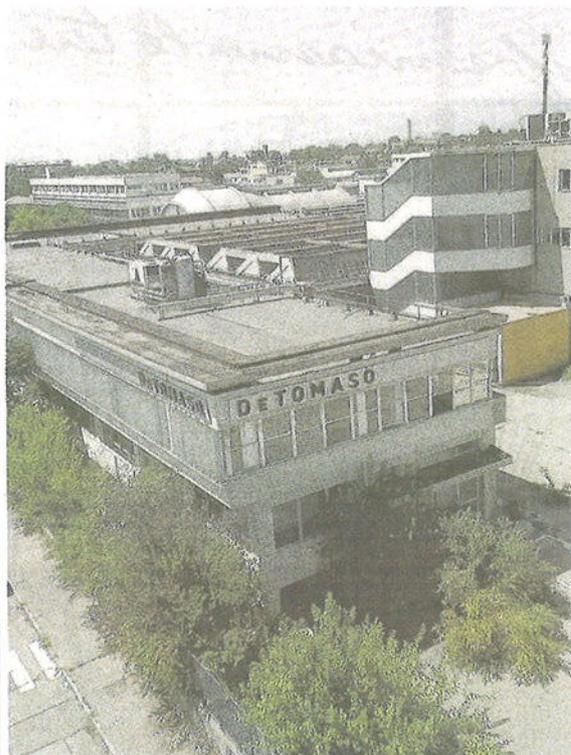
Il ministro del Lavoro Orlando in visita nella maxi fabbrica di Borgata Lesna rimasta abbandonata. Dopo 3 anni di burocrazia e bonifiche, Leva, Febametal e Sargomma possono far partire i lavori

di Diego Longhin

Ci sono voluti tre anni, estenuanti lungaggini e passaggi burocratici, per riuscire a sistemare le bonifiche e partire con la ristrutturazione dell'area ex Pininfarina poi diventata De Tomaso. La passeggiata del ministro del Lavoro, Andrea Orlando, che indossa l'oculus per vedere in realtà virtuale come saranno trasformati i capannoni che per decenni hanno prodotto vetture, segna la ripresa del progetto di riqualificazione industriale. Un piano presentato nel 2019 dal Comune di Grugliasco. L'area si trova sul confine con Torino, dopo la chiusura di Pininfarina, che in zona oggi ha solo la galleria del vento, si era provata la strada De Tomaso, ma a livello industriale è finito tutto in un nulla di fatto, tralasciando le inchieste giudiziarie sulla famiglia Rossignolo. Ora gli spazi, nel cuore di Borgata Lesna, possono tornare e produrre e sui 64.500 metri quadri abbandonati da dieci anni presto ci saranno tre nuove imprese.

Merito della collaborazione tra l'iniziativa imprenditoriale e gli strumenti messi in campo da Regione e Città di Grugliasco che «riduce gli oneri di urbanizzazione se l'intervento edilizio è a risparmio energetico e se le assunzioni avvengono con accordo con il centro per l'impiego», sottolinea il sindaco di Grugliasco, Roberto Montà, che ieri ha accompagnato il ministro Orlando. Il regolamento permette a chi ristrutturi, recuperi e riutilizzi immobili a destinazione industriale dismessi, di usufruire di una riduzione del contributo di costruzione del 50%, aumentabile fino al 70% nel caso di sottoscrizione con il Comune di convenzioni o protocolli di intesa per avere effetti occupazionali su Grugliasco.

Sono tre le aziende che hanno deciso di investire su questo pezzo di territorio, cerniera tra Grugliasco e Torino, acquisendo l'area per oltre 3,4 milioni di euro da Finpiemonte Partecipazioni, tramite Sit (Società di sviluppo investimenti e



▲ Archeologia industriale La fabbrica dopo il crac De Tomaso

territorio). Una delle aziende è la Leva, nata a Torino negli anni '50 e specializzata nella realizzazione di componenti tagliati e cuciti per le principali case d'auto europee con un fatturato che oscilla intorno ai 20 milioni. Ha più di 180 dipendenti. C'è Febametal, impresa del settore utensileria di precisione per asportazione. Nata nel 1995, ha un fatturato che si aggira sui 30 milioni e un centinaio di persone. Il tridente termina con Sargomma, società che si occupa di progettazione, sviluppo e produzione di componenti in gomma e materie plastiche, nata nel 1981 con un fatturato di circa 4 milioni e una ventina di addetti.

Orlando, che ha iniziato la sua visita torinese con il congresso nazionale della Fim-Cisl al Lingotto, ha poi visitato il cantiere che si è aperto a Borgata Lesna. Dopo si è spostato sempre all'interno di Grugliasco, nel cantiere dove si sta costruendo il nuovo campus universitario. Molto interessato rispetto alla "Butterfly Area", lo spazio pensato dall'Università di Torino come area di contaminazione tra le aziende, la tecnologica e la ricerca all'interno del Campus "Città delle Scienze e dell'Ambiente" Sono 300 le aziende che hanno manifestato l'interesse a Unito di insediarsi nel polo.

Per il ministro Orlando a Grugliasco si sono visti «due modelli virtuosi di intervento». Tanto che la capogruppo in Sala Rossa del Pd, Nadia Conticelli, sottolinea che «la riconversione di un insediamento produttivo, l'ex Pininfarina, secondo criteri di sostenibilità e innovazione, attraverso una cooperazione pubblico-privato, e la nuova Città delle Scienze e dell'Ambiente, un insediamento che valorizza sapere, ricerca, servizi, territorio, sono due buoni esempi a cui la Regione dovrebbe ispirarsi rispetto alla Città della Salute che non dovrebbe essere un'operazione di spostamento di reparti e posti letto, ma un volano per ricerca, innovazione e lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATTUALITÀ | 21 aprile 2022, 15:13

## Comincia a pedalare il Gru.co di Legambiente greenTO, il Bike to School nella zona Ovest di Torino

Da maggio partono anche le ciclogite e corsi di ciclomeccanica gratuiti per adulti e ragazzi

Il **Bike to school Gru.Co di Legambiente greenTO** è un'iniziativa finanziata dal progetto Vi.V.O. (Via le auto dalla Zona Ovest di Torino), programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro, gestito dalla società Zona Ovest di Torino srl.

Tra gli obiettivi quello di incentivare la mobilità attiva per bambini e ragazzi, liberando le aree davanti agli ingressi delle scuole dal traffico a motore, con lo scopo di garantire una maggiore sicurezza e contribuire ad una migliore qualità dell'aria. Dal 20 aprile, grazie al Bike to School Gru.Co, Legambiente greenTO accompagnerà a scuola in bicicletta le bambine e i bambini delle scuole elementari di sette Comuni della Zona Ovest (Collegno, Grugliasco, Buttigliera Alta, Pianezza, Druento, Venaria e Alpignano). Tramite un bando della società pubblica Zona Ovest, greenTO fornirà l'attrezzatura necessaria a pedalare in comfort e sicurezza a bambini ed adulti accompagnatori (capitane e capitani), e attiverà una serie di iniziative collaterali tra maggio e ottobre prossimi nei Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza e Venaria Reale.

*"Dopo vari mesi di lavoro per organizzare questo progetto non vediamo l'ora di vedere i sorrisi sui volti dei bimbi delle scuole che parteciperanno e che pedaleranno le strade della loro città per raggiungere la scuola in bicicletta. Il messaggio è molto potente, perché progetti del genere hanno il potenziale di convertire gli spazi in luoghi sicuri, vissuti dai bimbi e quindi rafforzare la comunicazione e l'impegno delle amministrazioni per garantire strade sicure, strade scolastiche e protette per raggiungere in bicicletta le loro scuole. Per realizzare questo sogno abbiamo bisogno dell'impegno di tutti gli adulti a convertire le loro abitudini e utilizzare gli spazi in modo corretto per favorire la sicurezza dei bambini che dovranno raggiungere in bicicletta le loro scuole",* dichiara Elena Giardina, Responsabile di progetto per greenTO.

Il Bike To School Gru.Co, nei vari comuni, seguirà un percorso stabilito insieme con genitori e 'capitani' accompagnatori, che condurranno una bici con carrello a seguito per riporre gli zaini, mentre i bambini avranno a disposizione pettorine colorate, catarifrangenti per le ruote delle loro biciclette, campanelli e ovviamente i caschi.

Il bicibus diventerà una competizione a premi tra le carovane che pedalano di più, grazie ai GPS in dotazione ai capitani forniti dal partner di progetto Pin Bike.

Corso di ciclomeccanica a cura di Bici-t

Grugliasco, 7 maggio ore 14:30-18:30, presso Grugliaschiamo - Ciclofficina del Parco Porporati

Venaria 28 maggio, ore 14:30-18:30, presso la struttura coperta di Corona Verde in via Mensa, piazza don Alberione.

Durante il corso di ciclomeccanica base si affronteranno tutte le componenti della bicicletta, i principali problemi e le soluzioni alla portata di tutti. Il corso è rivolto agli adulti e ai ragazzi. È possibile portare la propria bicicletta.

Con Bici-t, ciclogite e i laboratori di ciclomeccanica

Ma Gru.Co non è solo per bambini: a maggio con il servizio partner Bici-t adulti e bambini potranno partecipare a quattro ciclogite nelle domeniche mattina di maggio (8 maggio con partenza da Alpignano, 15 maggio da Buttigliera Alta, 22 maggio da Collegno, 29 maggio da Grugliasco), mentre per chi vuole cimentarsi con la ciclomeccanica saranno organizzati due laboratori sabato 7 maggio a Grugliasco e sabato 28 maggio a Venaria Reale, in orario 14:30-18:30. Seguiranno altre date anche a settembre e ottobre.

Calendario e programma ciclogite a cura di Bici-t

Alpignano 8 maggio

Buttigliera Alta 15 maggio

Collegno 22 maggio

Grugliasco 29 maggio

Partenza alle ore 10, dalle piazze del Comune, con arrivo circa alle 13. La pedalata, ad anello con partenza e arrivo nello stesso punto, della distanza di circa 15 km, è adatta a tutti e tutte, famiglie e bambini (sopra gli 8 anni). Il terreno sarà misto in parte in asfalto e in parte sterrato, ma con un fondo adatto alla maggior parte dei mezzi: biciclette da città, mountain bike, gravel.

Le pedalate si terranno anche in caso di tempo incerto o lieve pioggia. Saranno rimandate solo il caso di pioggia forte.

Si richiede di partecipare con le biciclette in ordine, ruote gonfie e freni in piena efficienza. Si consiglia di portare uno zainetto con una giacca impermeabile, dell'acqua e magari uno snack. È obbligatorio l'uso del casco, per tutti e tutte, adulte e bambini. Il numero massimo di partecipanti è di 20 persone.

## IL FUTURO DEL TERRITORIO

L'INTERVENTO

# Università e Politecnico uniti per una nuova agenda di sviluppo

Superata l'antica dicotomia tra scienze umanistiche e tecnologiche ora gli atenei insieme riscrivono la mappa della città del futuro

STEFANO GEUNA, GUIDO SARACCO\*

Nel contesto di una Torino, ancora in cerca di un'identità postnovecentesca, un punto fermo c'è: è l'alleanza dei suoi atenei - il Politecnico e l'Università degli Studi - come riferimento per una nuova agenda di sviluppo del territorio. In questo senso, le ambiziose e sfidanti sollecitazioni venute di recente da Scienza Nuova sulle opportunità connesse ad un auspicabile nuovo modello di welfare digitale, che, tra le altre cose, prefigurerebbe per Torino il ruolo di città come officina del pensiero per una piattaforma democratica, trovano le nostre università già da tempo in campo e al fianco delle istituzioni cittadine e regionali.

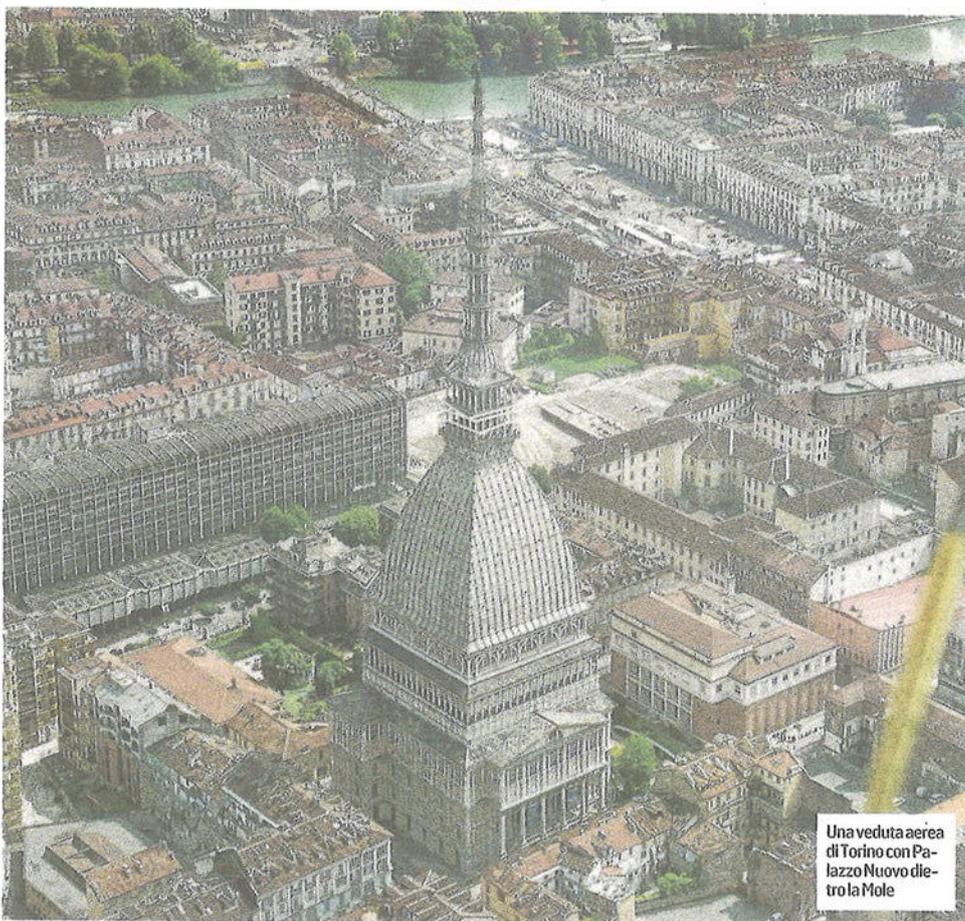
Oggi sappiamo che non avremo sviluppo economico, sociale e culturale di solida prospettiva senza riconoscere la ricerca avanzata come base per l'innovazione - tecnologica e di processo - senza trasferimento tecnologico e culturale al tessuto produttivo e senza una formazione di standard internazionale per le giovani generazioni. Una formazione disponibile a quante più persone possibili e libera da qualsivoglia barriera all'accesso.



Con questi punti cardinali, i nostri atenei si muovono attuando strategie di cooperazione locale e nazionale, che sono il presupposto per competere sul piano internazionale, anche consi-

stemi universitari spesso assai meglio finanziati.

Un imperativo, la competizione, reso categorico da una realtà nei fatti europea e globale. Con le performance eccellenti nel campo della ricerca, le scalate ai ranking nazionali e internazionali e con la crescente attrattività che si traduce in iscrizioni sempre più numerose grazie a una didattica che evolve sulla base di esigenze formative qualificanti, gli atenei hanno contribuito in modo determinante al posizionamento internazionale della Torino post Olimpica e ancora non compiutamente turistica. Con i nostri incubatori partecipiamo alla costruzione e alla diffusione di una nuova cultura d'impresa, che conduca oltre l'immagine sepiata della one-company-town, investendo sui talenti, sulla creatività, su un modello di economia sostenibile e competitivo. Le Università, infatti, accompagnano anche dopo la laurea i più promettenti per-



Una veduta aerea di Torino con Palazzo Nuovo dietro la Mole

”

Torino può ambire a ritagliarsi il ruolo di città officina del pensiero per una piattaforma democratica

”

Gli atenei hanno contribuito in modo determinante al posizionamento internazionale della Torino post olimpica

corsi di consolidamento sul mercato di start-up e imprenditoria giovanile.

Oltre a ciò, in questa fase storica, gli atenei sono chiamati alla responsabilità di dar forma, applicazione e ricadute pubbliche agli investimenti straordinari del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Siamo al lavoro sulle priorità strategiche del Paese - sostenibilità e digitale - con le rispettive professionalità interne, ma soprattutto, avendo una visione condivisa, fondata sulle competenze reciprocamente integrabili. Il nodo da scio-

gliere resta qui il riconoscimento a Torino di un ruolo strategico nella geografia politico-economica nazionale che oggi ha perso.

Gli atenei torinesi si muovono uniti da obiettivi convergenti sul futuro della città per la missione che svolgono, ma anche dal progetto culturale con il quale quella missione quotidianamente realizzano. Un primo esempio viene dal comune intendere la relazione tra discipline tecnologiche, sociali e umanistiche. La stessa visione che un tempo divideva, ora mette insieme. Il supera-

mento dell'antica dicotomia tra scienze socio-umanistiche e tecnico-tecnologiche è un bisogno del nostro tempo, che già ha trasformato i progetti di ricerca e i programmi di formazione per chi li studia. La scoperta scientifica e la preparazione culturale in scenari ad elevata complessità come quelli attuali non lasciano spazio al particolare interesse disciplinare, ma esigono la maturazione transdisciplinare dei talenti individuali. Un secondo esempio di convergenza dei nostri progetti culturali viene dalle consolidate collaborazioni degli Atenei con le istituzioni su grandi progetti di «terza missione», basti pensare a quegli eventi di disseminazione culturale di rilevanza nazionale come Biennale Democrazia, Biennale Tecnologia, UniVerso, l'Osservatorio permanente sulla contemporaneità e il Festival dell'Economia. L'esperienza della pandemia e i suoi risvolti in termini di infodemia hanno ricordato alle nostre Università quanto ampio sia il perimetro

del loro impegno culturale nell'attuale società del rischio. Ciò significa aprire un dialogo costante con le persone per costruire una consapevolezza condivisa del ruolo della cultura scientifica e tecnologica nella nostra vita.

Al netto delle prospettive, i due atenei sono già oggi driver di sviluppo che muovono segmenti importanti dell'economia della città. Bilanci solidi consentono investimenti che si traducono in posti di lavoro, la maggior parte dei quali altamente qualificati: giovani ricercatrici e ricercatori che sono parte attiva della flebile identità plurale della Torino di oggi. Sono, queste, risorse preziose che intervengono in un contesto urbano fatto di aziende che chiudono, di un commercio in sofferenza, di una popolazione che invecchia e nel quale il divario tra centro e periferie si conferma una frattura non facilmente sanabile.

In un simile frangente di crisi, acquisiscono importanza i grandi progetti che avranno presto un impatto struttu-

rale su Torino e sull'area metropolitana. Sono progetti che vedono gli atenei protagonisti diretti: ne è paradigma il Parco della Salute, della ricerca e dell'innovazione, che nasce da un rinnovato modello di sanità pubblica territoriale, che fa sinergia tra ricerca e impresa e che, alla fine, cambierà l'assetto urbanistico di una parte del quadrante sud della città, la Città della Manifattura e della Mobilità sostenibile di Mirafiori quella dell'Aerospazio di corso Marche. Nondimeno la Città delle Scienze dell'ambiente di Grugliasco, progettata con la stessa logica di integrazione sistemica tra ricerca e impresa, affinché l'innovazione non sia solo un complesso di buone intenzioni, ma si traduca in pratiche efficienti e riproducibili in altri contesti e il hub culturale della Cavallerizza Reale. Insomma, la mappa dei progetti oggi in campo sui quali gli atenei più sono impegnati è anche la mappa della Torino del futuro.

A volerla osservare al di là del pur significativo impatto sulle trasformazioni urbanistiche e funzionali, quella mappa è un manifesto per il futuro di Torino, perché contiene le priorità per lo sviluppo della nostra città e delle aree contigue: manifattura 4.0, sostenibilità ambientale ed energie rinnovabili, sanità tecnologica avanzata, cultura e alta formazione acces-

**Ormai formano un corpo unico con il tessuto urbano Un valore aggiunto**

sibile per la creatività diffusa. È precondizione a questo, s'è detto, l'approccio transdisciplinare e crossdisciplinare ai problemi. Un "salto culturale" che abbiamo fatto, basti pensare alle applicazioni trasversali dell'Intelligenza Artificiale, ma prima ancora a quelle dei saperi scientifici e socio-umanistici alla tecnologia, ciascuno con lo specifico portato d'innovazione.

L'alleanza tra gli atenei di Torino è realtà e non da oggi. L'integrazione con il territorio e con la città si ritrova nelle rispettive vocazioni storiche così come nella capacità di affrontare le sfide più dure, che sono internazionali per definizione. Si tratti di affrontare una pandemia, di riportare la pace in teatri di conflitto, o di trovare soluzioni per nuovi modelli produttivi. Gli atenei formano ormai un corpo unico con la città e questo è un valore aggiunto del quale non tutte le realtà possono vantare. —

\*rettore dell'Università e del Politecnico  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Orlando 'benedice' le trasformazioni della cintura ovest

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Doppia tappa in città mercoledì scorso per il ministro del lavoro Andrea Orlando. Prima il sopralluogo al complesso dell'ex carrozzeria Pininfarina-De Tomaso, in

via Di Vittorio, a borgata Lesna, con visita del cantiere e interventi descrittivi dei lavori in corso e del progetto conclusivo. Quindi uno sguardo alla nascente Città della scienza e dell'ambiente

che porterà alla realizzazione di uno dei campus universitari più grandi d'Italia. A Lesna, in seguito al fallimento dell'operazione De Tomaso, acquisito dalla Regione tramite Finpiemonte, tre aziende del territorio (Febametal, Leva e Sargomma), hanno partecipato all'asta pubblica e acquisito lo stabilimento che sarà frazionato e ritornerà a nuova vita a livello produttivo, ospitando attività connesse all'automotive.

L'area è stata oggetto di bonifica e adesso sono in corso le demolizioni per la realizzazione dei nuovi insediamenti di aziende italiane, con lunga tradizione produttiva, che hanno scelto di investire a Grugliasco, spostando o ampliando i propri stabilimenti. In corso Torino, il cantiere della Città delle scienze e dell'ambiente dell'Università prevede addetti in cantiere per un investimento complessivo di 156

milioni di euro. Il progetto prevede nuovi dipartimenti e opportunità di sviluppo legate a: Butterfly Area, incubatore di imprese e ricerca, oltre alla realizzazione di residenze universitarie tramite il recupero del patrimonio dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, attualmente abbandonato e per cui è in corso la progettazione per la candidatura al bando 338 finanziato con fondi Pnrr.

L'obiettivo è un unico campus con

“  
Il ministro  
in visita  
ai cantieri  
ex Pininfarina  
e Università



una superficie di circa 500mila metri quadri, che comprenda didattica, ricerca, residenze, servizi e impiantistica sportiva a disposizione di una popolazione universitaria di circa 10mila persone. «Una visita importante in due cantieri importanti per Grugliasco e l'intera area metropolitana - sottolinea il sindaco Roberto Montà - L'area ex Pininfarina di cui è



un grande campus immerso nel verde e con servizi per studenti e cittadini di Grugliasco. Grazie ai colleghi sindaci e amministratori che hanno accompagnato la visita e rappresentato l'unità e la forza del territorio nel promuovere sviluppo, saperi e occupazione».

«Abbiamo presentato e approfondito - aggiunge il sindaco di Collegno, Francesco Casciano - i progetti del territorio in questa complessa transizione socio-economica. Gli investimenti nella mobilità sostenibile (metro, servizio ferroviario), i programmi di rigenerazione urbana, sociale, architettonica e di riconversione industriale, il polo universitario della città delle scienze e dell'ambiente, il Chilometro Blu e la progettazione strategica di zona contenuta nell'Ovest Plan sono i capisaldi della ripresa, sicuramente complicata e da conquistare con grandi visioni e la cooperazione tra tutti i livelli della società e del governo». «Dall'area metropolitana - chiusa la capogruppo Pd a Torino, Nadia Conticelli - un modello che dovrebbe essere di stimolo, soprattutto per la Regione, anche in altre trasformazioni importanti, che coinvolgono più ambiti e più istituzioni».

in corso la demolizione e ricostruzione dopo il lungo iter di bonifica. Tre aziende importanti che si insedieranno e amplieranno la loro produzione, restituendo dignità e qualità a uno spazio urbano abbandonato da un decennio. L'ampliamento dell'università per realizzare la Città delle scienze e dell'ambiente dove didattica, ricerca e impresa si uniranno in

## Donazione organi, gesto semplice sul documento

**ANCHE** Grugliasco ha aderito mercoledì alla Giornata nazionale per la donazione di organi grazie all'intervento del consigliere Gianni Sanfilippo con delega alla promozione alla salute. Era stato proprio lui ad attivare lo sportello in collaborazione con il Coordinamento regionale delle donazioni e dei prelievi di organi, dove poter effettuare la registrazione di dichiarazione della volontà di donazione di organi e



tessuti all'Anagrafe. Tutti i cittadini maggiorenni, in occasione del rilascio o del rinnovo della carta d'identità, possono esprimere il consenso o diniego all'impiegato dello sportello firmando un apposito modulo. La scelta sarà inserita nel database del Ministero della Salute che permette ai medici del Coordinamento di consultare, in caso di possibile donazione, la dichiarazione di volontà di un individuo. La scelta si può cambiare in qualsiasi momento, recandosi presso la propria Asl.

*«Dare il consenso alla donazione di organi - sottolinea Sanfilippo - è un gesto di grande civiltà ed altruismo che, fortunatamente, è in costante espansione. È un fenomeno culturale innanzitutto, un gesto di profonda e nobile condivisione gratuita che va oltre la morte e può consentire a una vita di ripartire. Solo l'informazione può, a nostro avviso, incrementare questo fenomeno virtuoso, superando comprensibili preconcetti, paure, dogmi e inesattezze. Il gesto della donazione è molto personale, che può maturare nell'individuo a priori, immaginando il "dopo di noi", con consapevolezza e serenità, o può scaturire da un grande dolore, in un momento tragico quale è quello della morte di un congiunto, quando c'è poco tempo per pensare e il più che ragionevole dolore della perdita».*

## Martiri del XXX Aprile

**GRUGLIASCO** - Iniziano domani le celebrazioni del 77° anniversario della Liberazione e dell'eccidio dei 68 martiri di Collegno e Grugliasco avvenuto nella notte tra il 29 e 30 aprile 1945. Alle 17 in borgata Gerbido, sul sagrato della chiesa dello Spirito Santo sarà posta una corona alla lapide dei caduti per la libertà. Lunedì 25 aprile alle 10 in piazza 66 partirà il corteo per il cimitero dove saranno collocate corone alle lapidi dei caduti per la libertà. Alle 11 al parco della Resistenza e della Pace in viale Echirolles concerto dell'associazione Giovani amici della musica. Seguiranno gli interventi del consigliere delegato di Echirolles, Amandine Demore, Francesca Fubini del direttivo Anpi, il sindaco Roberto Montà. Conduce la cerimonia Giuseppe Rizzo, presidente della Consulta antifascista. Alle 12,30 pranzo al sacco partigiano; alle 14,30 festa partigiana con letture, riflessioni e testimonianze su Resistenza, antifascismo, Costituzione e Pace. Concerto delle band dell'associazione Musica Insieme e della Modern Music Academy. In caso di maltempo la commemorazione si svolgerà in sala consiliare, mentre pranzo e festa saranno dirottati all'interno del centro civico "Nello Farina" di via San Rocco 2.

## Campioni speciali per promuovere il 'tennis in piedi'

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Tutto pronto per il 1° Training Camp con torneo dimostrativo di Para standing tennis, organizzato dall'associazione sportiva Sportdipiù al Monviso Sporting Club in corso Allamano 25, da domani a lunedì 25 aprile. L'evento, primo assoluto in Italia, intende promuovere a livello nazionale questa emergente disciplina paralimpica, che consente alle persone con disabilità che hanno la possibilità di farlo di giocare a tennis in piedi.

L'obiettivo principale dell'iniziativa è quello di ottenere un riconoscimento ufficiale da parte del Comitato paralimpico internazionale in vista dell'inserimento nel programma dei Giochi. Il Training Camp, suddiviso su due turni quotidiani in base al livello di preparazione e al grado di disabilità grazie alla collaborazione di tecnici qualificati, si svolgerà durante tutte le giornate con orario 9-12 e 14-17. Tra i 34 partecipanti ci saranno anche volti noti del mondo paralimpico: tra questi Martina Caironi, campionessa di atletica vincitrice di due ori e un argento nei 100 metri e due argenti nel salto in lungo ai Giochi di Londra 2012, Rio 2016 e Tokyo 2020, ed Emiliano Malagoli, motociclista fondatore dell'associazione Di.Di. Diversamente Disabili per la promozione delle "due ruote" tra persone con disabilità; a loro si aggiungono un gruppo di ragazzi di 'Fight the Stroke', associazione impegnata nel sostegno a giovani sopravvissuti all'ictus e con paralisi cerebrale infantile. Il torneo andrà invece in scena secondo il seguente programma: domenica 24 le fasi eliminatorie (dalle 9 alle 17, il tabellone verrà finalizzato sabato

23), lunedì 25 le semifinali (alle 10 e alle 11) e la finale (alle 15). Tra i 13 iscritti, da segnalare lo spagnolo Ivan Corretja, fratello dell'ex numero 2 al mondo Atp Alex, Franco Brino, ex numero 4 al mondo del circuito tennistico Itf, lo svedese Harald Von Koch, ex numero 1 al mondo del circuito Tap World Tour, e il francese Frederick Garciaz.

Il vincitore del torneo e il secondo classificato porteranno a casa, rispettivamente, un buono da 100 e uno da 50 euro da spendere presso il negozio di articoli da tennis Rapidstring.com. Nell'ottica

nonché pioniere del parasnowboard. Ogni nazione, inoltre, sarà rappresentata da un proprio membro tra cui il giocatore Atp neozelandese Alex Hunt (primo atleta con disabilità a entrare in classifica) e la giocatrice Wta brasiliana Thalita Rodrigues: «Grazie all'associazione Para Standing Tennis - sottolinea Gregory Leperdi, organizzatore del Training Camp per Sportdipiù - vogliamo contribuire alla

”  
*Per la prima volta in Italia una tre giorni con il para-standing*



di un riconoscimento internazionale della disciplina si inserisce anche l'associazione Para Standing Tennis, nata recentemente per proseguire il lavoro fatto da Tap World Tour: le elezioni del direttivo, hanno proclamato alla presidenza Ivan Corretja e come vice, il rivolese Gregory Leperdi, già protagonista nello sledgehockey

creazione di una categoria "in piedi" anche nel tennis come già avviene nel para-tennistavolo e nel para-badminton, dando ulteriore visibilità agli oltre 300 praticanti già presenti in tutti e 5 i continenti: tra questi, molti sono esclusi dal mondo paralimpico perché avendo amputazioni agli arti superiori non possono usare la carrozzina».

## Un anno di ciclofficina tra corsi, eventi slow e gesti di solidarietà

Artiste ucraine alla Nave con Agamus e Musica Insieme



**GRUGLIASCO** - Da un anno a questa parte parco Porporati ospita la "Ciclofficina", un luogo di socialità, apprendimento e condivisione di saperi legati ai temi della mobilità sostenibile, in particolare ciclabile. A gestirli è l'associazione di promozione sociale "Grugliashiamo". «La nascita dell'associazione si deve a un gruppo di genitori i cui figli frequentavano le scuole cittadine - sottolinea il presidente Antonio Barbaro - Sentivamo fortemente il bisogno di promuovere in tutte le sue forme la cultura della sostenibilità, del rispetto dell'ambiente e della sicurezza stradale. In particolare il nostro intento era quello di favorire una mobilità attiva e dolce». Da qui la decisione dell'associazione di partecipare al bando per l'affidamento della gestione della ciclofficina promosso nel 2020 dalla società Le Serre su mandato dell'amministrazione comunale. «Ci hanno spinti tre motivazioni - spiega Barbaro - Incentivare i ciclisti urbani e amatoriali a circolare sempre con mezzi efficienti, sensibilizzarli al rispetto delle regole del codice stradale e accrescere il numero di chi utilizza la bici». In questo primo anno, "Grugliashiamo" ha garantito l'apertura pomeridiana in alcuni giorni della settimana e organizzato eventi come le pedalate in occasione del "Bikelitalia day" e del "Festival Due Puntini". Inoltre ha promosso corsi base gratuiti per imparare a riparare e mantenere la propria bici. Pochi giorni fa inoltre, è stata donata una bici a un ragazzo arrivato dall'Ucraina per consentirgli di recarsi a scuola.



**GRUGLIASCO** - Nata sulla spinta solidale delle associazioni musicali che si esibiranno a scopo benefico, l'edizione 2022 di "Grugliasco è musica" va in scena questa sera alle 21, al padiglione "La Nave", presso il parco culturale Le Serre, in via Tiziano Lanza 31. Saranno ospiti della serata: Alina Gregul, pianista concertista di Kiev, Tetiana Akhmetova, primo violino dell'orchestra sinfonica di Kharkiv. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla cultura e dalla Società Le Serre in collaborazione con le associazioni "Agamus", "Associazione Musica Insieme", corpo musicale di Grugliasco e Istituto comprensivo "66 Martiri". Ingresso gratuito a offerta libera. Il ricavato della serata andrà a sostegno della popolazione ucraina.

## Grugliasco, partito dall'Auditorium di Borgata Lesna il tour del candidato sindaco Gaito

Nel suo primo incontro ha focalizzato la discussione su temi strutturali quali lavoro, commercio, ambiente e gestione dei rifiuti

E' iniziato il lavoro di costruzione del programma del candidato sindaco del centrosinistra a Grugliasco Emanuele Gaito: una costruzione itinerante, fatta di incontri tematici nelle borgate della città, a confronto con cittadini, candidati e portatori di interesse, docenti universitari, sindacati e piccola e media impresa.

Il primo incontro tenutosi all'Auditorium di Borgata Lesna, ieri sera davanti a più di cento persone, ha consentito di focalizzare la discussione su temi strutturali quali lavoro, commercio, ambiente e gestione dei rifiuti. In particolare lavoro e sostenibilità hanno focalizzato l'attenzione degli interventi, non a caso alla vigilia della Giornata mondiale della Terra.

*"Raccogliere e mettere in rete le esigenze del territorio e dei cittadini soprattutto in tema di risparmio energetico e di suolo è fondamentale - ha commentato Gaito - Ci viene chiesto di farci carico di una grande responsabilità che noi siamo orgogliosi di assumerci: quello di costruire un ambiente di vita migliore per i nostri figli. La città ha costruito molto con le amministrazioni passate ed oggi è necessario prendere il timone e aggiungere al percorso una marcia in più per raggiungere l'obiettivo: quello di una città moderna, universitaria, in grado di offrire servizi e di essere attrattiva sia per chi viene a studiare qui, affinché possa essere interessato a restare a Grugliasco, sia per chi deve investire e dare lavoro".*

*"Aree industriali come la ex Pininfarina si preparano ad una nuova vita grazie all'interesse di imprenditori lungimiranti che sanno lavorare in rete con l'amministrazione comunale, che offre supporto e collaborazione - conclude Gaito - L'arrivo del Polo scientifico, il suo ampliamento, è*

*frutto della naturale predisposizione di una città alle sfide e al confronto. Questo, e non solo, è elemento di quell'ulteriore passo avanti che vogliamo e dobbiamo fare, insieme alle tante energie che Grugliasco esprime e accoglie, per un futuro sostenibile".*

Il prossimo incontro sarà all'Auditorium Paradiso di Grugliasco, viale Radich 4, il 28 aprile alle ore 21.

ATTUALITÀ - 23 aprile 2022, 14:50

## Da Superga in bici fino a La Spezia per ricordare le vittime delle stragi nazifasciste: partirà il 4 maggio il viaggio di Giovanni Bloisi

Classe 1954, il pensionato varesino inizierà il suo tour nel giorno del 73° anniversario della tragedia che vide scomparire il Grande Torino: la conclusione tredici giorni dopo in Liguria, dopo tante tappe in Piemonte

Giovanni Bloisi, il "ciclista della memoria" varesino è pronto a rimettersi in sella anche quest'anno per continuare a ricordare le vittime delle stragi nazifasciste in Italia. Bloisi pensionato di Varano Borghi classe 1954 toccherà quest'anno in particolare diverse località storiche del Piemonte e della Liguria e non vede l'ora di partire, il 4 maggio da Torino, data e luogo scelti non a caso.

*"E' l'anniversario della tragedia di Superga - ricorda il ciclista della memoria - un fatto storico per tutta l'Italia che voglio ricordare".* Con questo viaggio 2022, Bloisi torna un po' agli albori della sua attività di divulgatore della storia sulle due ruote: un viaggio lungo e impegnativo, come ai tempi pre Covid, che si concluderà il 17 maggio a La Spezia dopo aver macinato centinaia di chilometri in solitaria, dormito nella tenda dove capita e aver incontrato tanta gente.

*"Scalerò il Turchino e dovrò fare un tratto del Col di Tenda a piedi, smontando la bicicletta per una frana - racconta Bloisi - l'obiettivo è sempre quello di fare memoria di coloro che hanno perso la vita per la libertà".*

Di seguito il nuovo Viaggio della Memoria, tappa per tappa, che inizierà il 4 maggio e si concluderà il 17 maggio:

**4 maggio. TORINO** (PARTENZA: Piazza XVIII dicembre 1922) GRUGLIASCO / COLLEGNO (30 aprile 1945 - Eccidio a Grugliasco, partigiani e civili, per metà di Collegno - 68 vittime) CUMIANA KM 36

**5 Maggio. CUMIANA** (3 aprile 1944 - 51 civili) SALUZZO (deportazione ebrei, storia della Comunità Ebraica locale) KM 46

**6 Maggio. SALUZZO** (deportazione ebrei, storia della Comunità Ebraica locale) CERETTO / COSTIGLIOLE SALUZZO / BUSCA (Eccidio di Ceretto, frazione di Costigliole Saluzzo situata fra Costigliole e Busca -5 gennaio 1944 - Partigiani e civili - 27 vittime) DRONERO (2 gennaio 1944 - 8 vittime) CUNEO (Memoria di Duccio Galimberti + Eccidio di Cuneo, 26-27 novembre 1944, 9 civili) BORG SAN DALMAZZO (Deportazione ebrei - 329 stranieri, 26 italiani) BOVES KM 62

- 7 Maggio. BOVES** (Prima rappresaglia su nucleo abitato in Italia - 350 case distrutte - 24 vittime)  
LIMONE PIEMONTE TENDA (FRANCIA) KM 53
- 8 Maggio. TENDA** (FRANCIA) AIROLE CASTELVITTORIO KM 65
- 9 Maggio. CASTELVITTORIO** (3-5 dicembre 1944 - 21 vittime, civili e partigiani) LATTE (Comune di Ventimiglia) (11-28 marzo 1945 - 14 partigiani) ARMA DI TAGGIA KM 60
- 10 Maggio. ARMA DI TAGGIA TORRE PAPONI** (Comune di Pietrabruna) (14-16 dicembre 1944 - 28 vittime, civili e partigiani) TESTICO (15 aprile 1945 - 27 vittime, civili e partigiani) KM 60
- 11 Maggio. TESTICO ALBENGA** (Martiri della Foce - 59 vittime, civili e partigiani, tra il dicembre 1944 e il marzo 1945) SAVONA KM 60
- 12 Maggio. SAVONA** (Storia fabbriche e Memoria deportazione) PASSO DEL TURCHINO SACRARIO TURCHINO (P.SSO FAIALLO) (Strage Turchino - 19 maggio 1944, 59 partigiani) MASONE KM 66
- 13 Maggio. MASONE** (8 aprile 1944 - 13 partigiani) SACRARIO BENEDICTA (Comune di Bosio, Prov. Alessandria - 6-11 aprile 1944, 147 partigiani) CRAVASCO (Memoria eccidio di 17 partigiani, avvenuto il 23 marzo 1945 - Ricordo del partigiano Nicola Panevino) GENOVA (Storia Delasem e Memoria deportazione) KM 70
- 14 Maggio GENOVA PORTOFINO** (Strage Spiaggia dell'Olivetta: 2 dicembre 1944, 22 partigiani) LAVAGNA SESTRI LEVANTE KM 65
- 15 Maggio SESTRI LEVANTE** (Memoria Stragi di Libiola, Rio della Valletta, Villa Pino) AMEGLIA KM 63
- 16 Maggio. AMEGLIA** (Punta Bianca: 26 marzo 1944, 15 militari statunitensi) SAN TERENCE MONTI (Comune di Fivizzano, Prov. MS - Stragi Linea Gotica - Borghi coinvolti: 17-19 agosto 1944 - Valla, Bardine, San Terenzo Monti, 159 vittime civili; 24-27 agosto 1944 - Vinca, 174 vittime civili) LA SPEZIA (Ricordo del Tribunale Militare di La Spezia che aprì i processi alle Stragi + Ex Caserma XXI Reggimento Fanteria) KM 57
- 17 Maggio. LA SPEZIA** (Memoria del Molo Pagliari come luogo di passaggio, nel 43-45, per il Carcere di Marassi a Genova + Memoria emigrazione del dopoguerra, dei profughi ebrei sopravvissuti alla Shoah).

## Il 25 aprile dei 68 martiri di Grugliasco

25.04.22 - Grugliasco (TO) - [Fabrizio Maffioletti](#)



Francesca Fubini (Foto di Fabrizio Maffioletti)

### **Abbiamo scelto di seguire le celebrazioni della liberazione dal nazifascismo di Grugliasco, una cittadina limitrofa a Torino**

La nostra scelta non è casuale, da tempo seguiamo l'attività della locale sezione dell'ANPI, molto attiva nella promulgazione della cultura dell'antifascismo e della storia, spesso mistificata, della Resistenza italiana.

“Occorre non erigere muri, ma costruire ponti, questa è la strada per la pace che vogliamo. Il contrario di nero non è rosso, ma arcobaleno, il colore della pace, della libertà” ha dichiarato Fulvio Grandinetti Presidente della sezione ANPI 68 martiri di Grugliasco al microfono in corteo, raccontando, a tratti con la voce rotta dalla commozione, quelle terribili vicende vissute dai cittadini di Grugliasco.

Il 28 aprile del '43 i partigiani scesi dalla colline di Torino liberano la città, ma una colonna di tedeschi stava avanzando da sud. Non viene lasciata passare, si ricongiunge con un'altra colonna che arriva dalla val Chisone formando una truppa di circa 35.000 uomini.

I nazifascisti decidono quindi di procedere ad ovest di Torino. Nella notte del 29 aprile commettono saccheggi e crimini, la mattina del 30 aprile vennero uccisi i martiri di Grugliasco.

Il corteo commemorativo, guidato dal Sindaco uscente Roberto Montà (PD), è partito alla volta del cimitero per commemorare i caduti. Sulla lapide del monumento funerario è iscritta una frase: "Queste tombe siano monito a chi oserà ancora parlare di odio e di guerra". Parole adamantine, scritte nel 1945, in un tempo in cui il ricordo della guerra era ancora vivo. Ormai dimenticate da chi tifa, con le gambe sotto il tavolo, davanti ad una tastiera, per una "guerra santa" Ucraina, in nome di valori mistificati ed edulcorati, ma non da chi è ben consapevole del pericolo dei moderni conflitti per i civili, del valore della pace e delle risoluzioni negoziali.

Francesca Fubini, del direttivo dell'ANPI Grugliasco ha dichiarato dal palco: "Ha senso che una donna di 38 anni, nata esattamente 38 anni dopo la guerra sia attiva nell'ANPI? Io ovviamente penso proprio che sia necessario. Il fascismo esiste ancora. Ogni giorno sentiamo notizie terribili su prevaricazioni, su insulti razzisti. Penso ad esempio agli insulti contro i calciatori di origine africana, contro le donne, contro il mondo LGBTQIA+. Il fascismo di oggi veste forme diverse da quelle che propagandava Mussolini, ma a volte i fascisti non hanno nemmeno cambiato i simboli. Purtroppo siamo circondati da formazioni neofasciste delle quali lo Stato non si vuole sbarazzare in una continuità che ha macchiato e che macchia tutt'ora la nostra Costituzione. Essere antifascista oggi, secondo la mia opinione, significa essere propulsori di un sistema di valori sociali e di giustizia che discendono direttamente dalla Costituzione, sempre più minacciati in questo momento".

Consigliamo la visione del breve video con le dichiarazioni di Fulvio Grandinetti, che con parole semplici e concise sgombra il campo dalle ambiguità insidiosamente infiltrate nel dibattito pubblico che in quest'ultimo mese, più del solito, ha visto l'ANPI vittima di ignobili, e francamente sconclusionati, attacchi.

ATTUALITÀ | 25 aprile 2022, 20:52

## Grugliasco, successo per la prima edizione del Para Standing Tennis Training Camp

Sono stati 40, tra principianti ed esperti provenienti da tutta Europa, gli atleti scesi in campo per una tre giorni dedicata al tennis paralimpico



Grugliasco, successo per la prima edizione del Para Standing Tennis Training Camp

Si è conclusa oggi, lunedì 25 aprile, la 1° edizione del **Para Standing Tennis Training Camp** organizzato dall'associazione sportiva Sportdipiù. L'evento, andato in scena al **Monviso Sporting Club di Grugliasco**, ha radunato 40 atleti provenienti da tutta Italia e tutta Europa, impegnati in una tre giorni di grande sport dedicata al **tennis paralimpico** giocato in piedi; la disciplina è aperta a diverse tipologie e gradi di disabilità agli arti inferiori e superiori.

Durante la manifestazione si è svolto un torneo dimostrativo tra i migliori tennisti scesi in campo al Monviso, suddivisi in due categorie. Nella Classe 1 il 1° posto è andato allo spagnolo Ivan Corretja (fratello dell'ex numero 2 ATP al mondo Alex), che nella finalissima ha superato l'italiano Franco Brino (ex n° 4 al mondo del circuito ITF) in due set terminati rispettivamente 4-1 e 5-4 (7-3 al tie-break). Nella finale per il 3° posto a prevalere è stato invece lo svedese **Harald von Koch**, vittorioso sul francese **Frederick Garciaz**, mentre il 5° e il 6° posto sono andati a **Mathias Cappelletti** e **Giuseppe Amongero**. Nella classe 2 la vittoria è andata al "padrone di casa" **Gregory Leperdi**, bravo a superare il "rivale" **Giorgio Napoli** per 4-0 4-1.

Tanti, infine, anche i principianti che si sono affacciati a questa nuova variante del tennis paralimpico per la prima volta sotto la guida di esperti maestri: tra loro non hanno fatto mancare il loro supporto

alla causa atleti già affermati di altre discipline come la campionessa di atletica Martina Caironi (2 ori e 3 argenti alle Paralimpiadi, 5 ori e 1 argento ai Campionati Mondiali, 6 ori e 2 argenti ai Campionati Europei nelle specialità dei 100 metri e del salto in lungo) e il paraciclista **Fabrizio Topatigh** (pluri-campione italiano su strada, pista e nel cross).

Visti i risultati, l'alto livello visto in campo e l'entusiasmo dei "nuovi", l'obiettivo di promuovere la disciplina a livello locale e nazionale è stato brillantemente raggiunto: *"Tutti i presenti - ha commentato Gregory Leperdi, organizzatore del Camp per Sportdipiù e Vice-Presidente della neonata Associazione Para Standing Tennis - sono stati contentissimi di aver partecipato e i feedback, sia per quanto riguarda la location che l'organizzazione, sono stati molto positivi. La nostra speranza è quella di rendere questo sport una disciplina paralimpica a tutti gli effetti, visto che la categoria standing esiste già sia nel tennis tavolo che nel badminton: il prossimo passo sarà quello di chiedere supporto all'International Tennis Federation (ITF), organizzazione che gestisce già il tennis in carrozzina. Da parte nostra, visto il successo di questo evento, l'intenzione è quella di organizzare iniziative simili anche in altre città per allargare la base di un movimento che conta circa 300 giocatori sparsi in tutti e 5 i continenti"*.

Sulla stessa lunghezza d'onda è anche Ivan Corretja, vincitore del torneo dimostrativo e Presidente dell'Associazione Para Standing Tennis: *"Grazie a questo evento - ha sottolineato - abbiamo dimostrato al mondo che gli atleti con disabilità possono giocare a tennis in piedi: le federazioni, a proposito, dovranno fare di tutto per includere questa disciplina nei loro programmi perché nessuno deve essere escluso. La nostra associazione non è nata con l'intenzione di vivere a lungo, ma lo farà per il tempo necessario affinché le organizzazioni internazionali e l'ITF colmino queste lacune come è avvenuto nel badminton e nel tennis tavolo. L'obiettivo finale è quello di includere il para standing tennis nel programma dei giochi a Los Angeles 2028"*.

A premiare il 1° classificato è stata la Presidente del Comitato Italiano Paralimpico - Comitato Regionale del Piemonte **Silvia Bruno**: *"È la prima volta - ha dichiarato - che mi capita di assistere a una manifestazione di para standing tennis e devo dire che è davvero spettacolare: il mio augurio è quello che prenda sempre più piede e che conquisti sempre più giocatori in modo da sviluppare un'altra forma di tennis per persone con disabilità per chi non vuole giocare in carrozzina o, per altri motivi, preferisce stare in piedi. Per ottenere il riconoscimento da parte dell'International Paralympic Committee come disciplina paralimpica occorre prima passare dalla federazione tennistica nazionale e da quella internazionale: il via liberà potrà avvenire solo in presenza di un regolamento e delle classificazioni"*.

Soddisfatta sia per il proprio approccio al para standing tennis che per la nascita di una nuova disciplina paralimpica è, infine, **Martina Caironi**: *"Sono venuta qui - ha affermato - grazie a Gregory Leperdi, organizzatore di qualcosa in grado di rappresentare l'inizio di un movimento sicuramente destinato a crescere. Nonostante fossi l'ultima arrivata ho avuto la possibilità di imparare tantissime cose nuove e di capire come il tennis sia uno sport molto difficile e tecnico: le sensazioni sono state comunque bellissime ed è stato molto bello poter giocare, così come vedere atleti di ottimo livello affiancarsi a ragazzi alle prime armi. Per ottenere un riconoscimento internazionale bisognerà insistere sulla promozione e creare eventi, cercando di radunare il più alto numero possibile di persone; non è facile perché gli sport che ambiscono a essere riconosciuti sono tanti e le risorse spesso non sono sufficienti, ma manifestazioni come questa possono far sentire che dal basso sta nascendo qualcosa"*.

Martedì, 26 aprile 2022 **la Repubblica**

*Da Torino al Cuneese per ricordare le vittime del nazifascismo*

# Il ciclista che ripercorre le orme dei partigiani

di **Carlotta Rocci**

Un giro a tappe in bicicletta che è anche una lezione di storia per mantenere viva la memoria delle vittime del nazifascismo. L'idea è venuta un paio di anni fa a Giovanni Bloisi, 68 anni, ex impiegato Enel in pensione originario di Carbone e residente sul lato lombardo del lago Maggiore. Il suo viaggio partirà il 4 maggio da Torino. Lui si definisce un «divulgatore su due ruote». E spiega: «Mi sono accorto che la bicicletta è un mezzo di comunicazione, i giovani mi dicono che piace l'idea che io risponda alle loro domande di persona, i loro libri di storia non lo possono fare. Non sono uno storico, non pretendo di esserlo, ma voglio essere un testimone, per tenere viva la memoria di fatti che non devono in alcun modo essere dimenticati».

Ogni tappa del viaggio di Bloisi sarà dunque un piccolo evento con incontri e manifestazioni pubbliche. Il 4 maggio partirà da piazza XVIII dicembre, la piazza che ricorda la strage di Torino di 1922 quando, per rispondere alla morte di due militanti

fascisti uccisi in uno scontro a fuoco, le squadre di azione fasciste reagirono provocando 14 vittime e 26 feriti. Nei trentasei chilometri della prima tappa Bloisi passerà anche per Collegno e Grugliasco per ricordare l'eccidio nazista del 30 aprile 1945 da parte della 34 Infanterie-Division del generale Hans Sclémmer. Le vittime furono 68.

Pedalando per 197 chilometri in Piemonte passerà per Cumiana, dove il 3 aprile 1944 furono uccisi 51 civili, e poi Saluzzo, in memoria della deportazione della comunità ebraica locale, Busca, Dronero, Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Boves fino al col di Tenda. La seconda parte del suo viaggio sarà in Liguria.

La bicicletta della memoria di Bloisi ha iniziato a ripercorrere i luo-



▲ **Divulgatore** Giovanni Bloisi

ghi delle stragi nazifasciste nel 2019. «Ho diviso l'Italia in quattro zone, sono partito dal Nord Ovest, poi attraverserò il Nord Est, il Centro e il Sud – dice – Scegliere le mete non è semplice, se volessimo rendere omaggio a ogni cippo d'Italia non basterebbe un anno intero di viaggio senza sosta. La mia idea è quella di creare una cultura della memoria che duri lo spazio di un giorno ma sia itinerante e continua». Questo non è il suo primo viaggio sulle strade della memoria: Bloisi è stato nei campi di concentramento di Auschwitz e Mauthausen, nei luoghi della grande guerra, in Israele, in Russia.

Il 4 maggio non è una data scelta a caso. «Avero programmato questo viaggio in primavera e mi è sembrato giusto, partendo da Torino, di far-

lo nel giorno in cui si ricorda la tragedia di Superga, non c'entra con le stragi nazifasciste, ovviamente – dice – ma è un evento che aveva scosso chi oggi ha la mia età. Mi ricordo i pomeriggi a giocare a calcio identificandoci con i calciatori del Grande Torino».

Si rivolge a chi lo vede pedalare solitario, in sella a una bici che, tra tenda e bagagli, pesa una quarantina di chili, e vorrebbe parlare ai giovani. «Soprattutto ai ragazzi delle scuole – dice – coinvolgerli è importante. Per parlare con loro bisogna trovare formule diverse, e la mia bici testimonia la storia in modo meno imballato dei libri». Il suo viaggio si concluderà il 17 maggio a La Spezia. «Mi fermerò anche a Cravasco, in Liguria, dove troverò la storia di un mio compaesano, un magistrato di Carbone, Nicola Panevino, venne ucciso con altri 16 partigiani il 23 marzo 1945». Pedalerà di giorno, dormirà in tenda perché, dice, «non posso dormire in albergo, i partigiani non lo avrebbero fatto. E nemmeno me lo posso permettere, in fondo sono lo sponsor di me stesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Soncin passa la mano dopo 15 anni in Consiglio

**GRUGLIASCO** - Ultimo consiglio comunale stasera per il capogruppo del Pd Pier Paolo Soncin.

*«La mia scelta di non ricandidarmi è motivata dal desiderio di far spazio a una nuova promettente generazione di amministratori»* spiega annunciando l'intenzione di non presentarsi alle prossime elezioni del 12



giugno. *«L'esperienza dell'amministrare, non importa con quale incarico o ruolo, è un percorso che consiglio vivamente a tutti. Si imparano un sacco di cose: si scopre la bellezza della politica, che è "tutto", nel senso che permea ogni cosa, ogni decisione; si può prendere coscienza dell'incanto ma anche della incredibile complessità del nostro Paese. Al fondo di questo percorso posso dire di essere più ricco in conoscenza e più consapevole come cittadino».* Soncin era stato eletto nel 2007 per la prima volta come consigliere e, concluso il suo terzo mandato, ha scelto di non ricandidarsi. *«Credo sia giusto consentire ai giovani di farsi spazio e a una nuova classe dirigente di farsi le ossa in quello che è l'appassionante arte dell'amministrare. Non possiamo lamentarci del fatto che la politica presenti sempre le stesse facce e poi non essere noi i primi a dare l'esempio. Da parte mia, credo sia doveroso far spazio a chi, entusiasta, potrà aver l'opportunità di correre per essere qui, al prossimo giro».*

*«Soncin ha 15 anni di esperienza nella macchina comunale - commenta il segretario del Pd, Dario Lorenzoni - È stato segretario del circolo: rappresenta quel tipo di esempio che non potrà far che del bene alla politica e ai nostri giovani, che all'entusiasmo dovranno coniugare conoscenza ed esperienza. A Grugliasco abbiamo potuto contare su una classe dirigente lungimirante che ha strenuamente portato a compimento progetti importanti come quello dell'Università. Ora, per crescere quella nuova, c'è bisogno dell'impegno di chi può mettere a disposizione quanto ha imparato, perché di far politica non si finisce mai. Siamo una squadra e c'è bisogno di tutti: giocatori e allenatori».*

## Stasera l'ultimo Consiglio



**GRUGLIASCO** - Ultima seduta del consiglio comunale prima del voto del prossimo 12 giugno. All'ordine del giorno, tra gli altri punti, l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2021; indirizzi riduzioni esenzioni tariffa tari per Covid, anno 2022 e rate tari 2022; autorizzazione alla concessione in comodato d'uso gratuito al Consorzio ovest solidale della palazzina di proprietà comunale denominata ex-sia, attualmente sede del comando di polizia locale, esclusi piano sottotetto e basso fabbricato ad uso autorimessa, per una durata non inferiore ad anni 30; aggiornamento del piano generale degli impianti pubblicitari; approvazione nuovo regolamento comunale per la disciplina del sistema di videosorveglianza del territorio comunale in attuazione delle vigenti norme e regolamenti Ue in materia di protezione dati personali e contestuale abrogazione del regolamento approvato nel settembre del 2010; spa; nuovo accordo di programma per la valorizzazione del polo scientifico.

## Note ucraine alla Nave: la musica è solidarietà

**GRUGLIASCO** - Nata sulla spinta solidale delle associazioni musicali che si esibiranno a scopo benefico, l'edizione 2022 di "Grugliasco è musica", ha fatto registrare un grande successo venerdì scorso alla Nave presso il parco culturale Le Serre. Ospiti d'eccezione della serata erano: Alina Gregul, pianista concertista di Kiev e Tetiana



Akhmetova, primo violino dell'orchestra sinfonica di Kharkiv. L'iniziativa era organizzata dall'assessorato alla cultura e dalla Società Le Serre in collaborazione con le associazioni "Agamus", e Musica Insieme", il corpo musicale e l'Istituto comprensivo "66 Martiri". Il ricavato della serata che era ad ingresso libero, andrà a sostegno della popolazione ucraina.

## I diari del Majorana contro la guerra e a favore dei profughi

**GRUGLIASCO** - Per diverso tempo, gli alunni della 1ª N dell'Iti Majorana hanno riflettuto su come potessero fare un piccolo gesto che però aiutasse le ragioni della pace e le persone ucraine arrivate nel nostro paese. «Cosi' è nata l'idea: dopo la giornata dell'8 marzo, abbiamo pensato di fare nascere un progetto in cui avremmo unito il tema della donna, con quello della guerra. Ci siamo immedesimati in alcune coetanee ucraine che, all'improvviso, si sono trovate nel bel mezzo di questa situazione e ne abbiamo descritto, secondo noi, le emozioni, le sensazioni e le paure.



Iti Majorana - Grugliasco

Sono così nati i nostri diari». Sono quindi arrivati ad ottenere il patrocinio e la stampa di un vero e proprio libricino, «in cui viene raccontato chi siamo, come è nata questa idea e dove sono raccolti i diari di tutti noi». E venerdì sera sono serviti a raccogliere fondi durante la serata solidale alla Nave.

luna nuova - martedì 26 aprile 2022

# Il viaggio musicale dei Vocal eXcess per Emergency e i profughi ucraini

di DANIELE FENOGLIO

**GRUGLIASCO.** Grande musica e solidarietà. Sono gli ingredienti del concerto che lo strepitoso coro Vocal eXcess tiene venerdì 29 aprile alle 21 al teatro Le Serre (via Lanza 31) per raccogliere fondi da destinare ad Emergency per sostenere i profughi ucraini in fuga dalla guerra.

Come sempre diretti da Roberta Magnetti, icona del rock torinese già nelle Funky Lips e nelle Voci di Corridoio, i Vocal eXcess sono nati nel 2010 alla Casa del Quartiere di S. Salvario e tre anni più tardi si sono espansi fino alla Cascina Roccafranca di Mirafiori Nord. Nella loro ormai ultradecennale attività si sono spesso esibiti a favore di cause importanti, locali e internazionali come quella di venerdì 29 che intende richiamare l'attenzione su quanto sta accadendo alla popolazione dell'Ucraina in fuga dalla guerra.

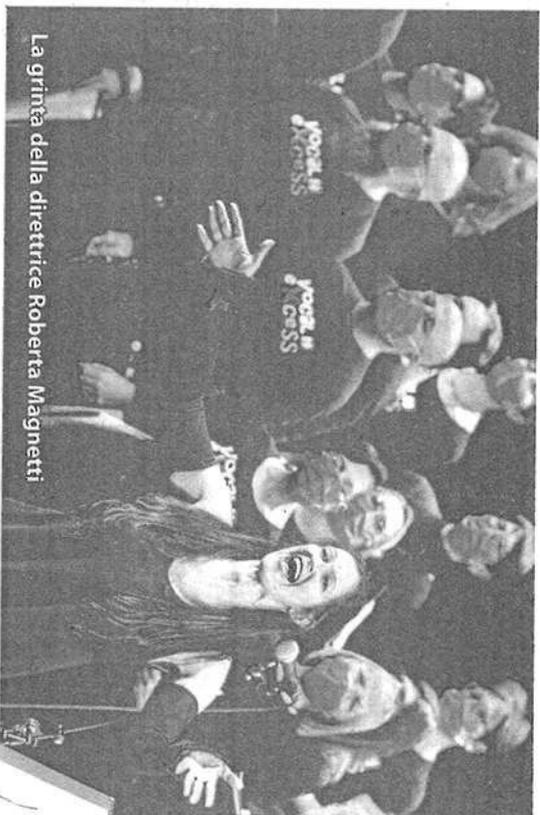
A oggi i Vocal eXcess contano su oltre cento elementi: accompagnati da chitarra, basso e cajon (o batteria), propongono un repertorio rock e pop che abbraccia oltre cinquant'anni di storia della musica. Si va dai Rolling

”

*Venerdì a Le Serre il coro rock guidato da Roberta Magnetti*

Stones di "Satisfaction" all'adrenalina di pioniere dei Led Zeppelin di "Whole Lotta Love", dalle armonie dei Queen al tocco sofisticato di David Bowie, dalle band che hanno fatto la storia degli anni Ottanta come U2, Rem, Cure, fino a quelle che hanno segnato la fine del secondo millennio, come Radiohead, Blur, Depeche Mode, nonché aperto il terzo, come Foo Fighters, Green Day, Muse.

A Grugliasco il coro proporrà per la prima volta assoluta alcuni brani "top secret" preparati negli ultimi mesi e, autentica chicca, eseguirà la "Call me" dei Blondie che venne cantata proprio sul palco delle Serre da Deborah Harry (voce del gruppo newyorkese) nel



La grinta della direttrice Roberta Magnetti

concerto che il 18 luglio 1996 pattezzò la nuova tradizione estiva del Teatro, rivitalizzato dopo lunghi anni di oblio. Anche il concerto a Le Serre terminerà con le immortali note di "People have the power", rock anthem di Patì Smith che chiude le esibizioni del coro fondendo la sua voce con quella

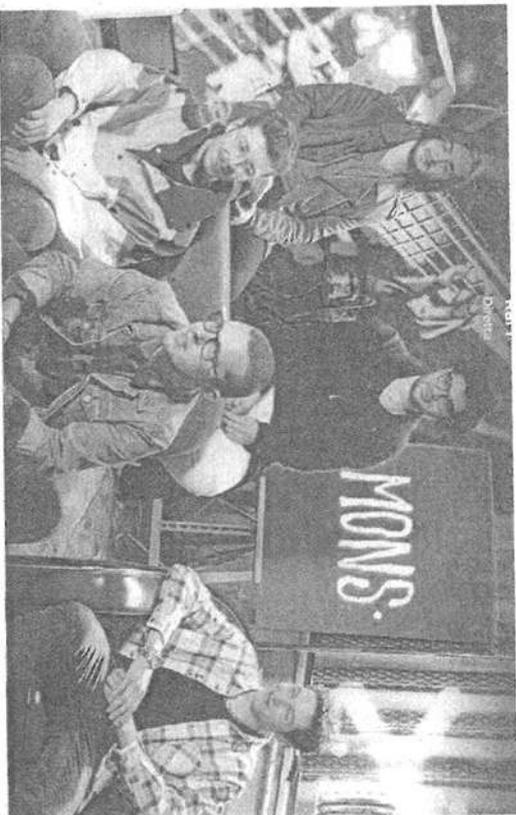
del pubblico. "La gente ha la forza di sognare", canta la poetessa del rock. Di questi tempi ce n'è più che mai bisogno. L'ingresso al concerto dei Vocal eXcess è a offerta libera: tutto il ricavato andrà a favore di Emergency per i profughi ucraini. Info [www.vocalexcess.it](http://www.vocalexcess.it).

*Una nuova - martedì 26 aprile 2022*

# Mons avanti tutta: superato il primo scoglio, ora rotta sulla finale

**HANNO** vinto la loro prima sfida, venendo scelti venerdì sera da Marco Masini uno degli otto "tutor" del programma. Proseguiranno quindi la loro avventura, insieme agli altri sette gruppi che partecipano a "The Band" il nuovo talent di Raiuno. I cinque ragazzi hanno proposto una loro trascinante interpretazione di "Monna Lisa", di Ivan Graziani. Dalla sala prove dell'Upstage Music Lab di Grugliasco alla prima serata di Raiuno. È il percorso seguito dai "Mons", band con solide radici in zona ovest. Per arrivare alla puntata di questa sera, erano stati selezionati insieme ad altre 15 formazioni, tra le oltre 2mila candidature arrivate alla redazione del programma.

Una bella soddisfazione per Marco Capitano, 22 anni detto "Capi", di Grugliasco (voce), Alessandro Alloj, (Jolla) 21 anni di Collegno (batteria), Andrea Colombo, 22 anni di Collegno (tastiere), Alex Crupi 25 anni di



Rivoli (chitarra) e Marco Garbarino "Garba", 22 anni di Torino (basso). Una bella storia iniziata sui banchi di scuola della media 66 Martiri dove si sono conosciuti Marco Capitano e

Alessandro Alloj che hanno coltivato insieme la passione per la musica proprio durante i "laboratori" frequentati alla scuola grugliaschese. Saranno quindi ancora in gara nella

seconda puntata che andrà in onda venerdì prossimo 29 aprile, sempre su Raiuno. Ciascuna band sarà guidata da un tutor che la seguirà anche per tutto il percorso, dando consigli e preparando i brani che dovranno eseguire. Ogni tutor sarà anche giudice e voterà le esecuzioni delle altre sette band (ovviamente non quella della band che gli è stata affidata). Oltre a Masini gli altri tutor sono: Giusy Ferreri, Irene Grandi, Dolcenera, Federico Zampaglione, Francesco Sarcina, Rocco Tanica ed Enrico Nigotti. A giudicare le otto band c'è anche una super giuria formata da Carlo Verdone, Gianna Nannini e Asia Argento. Il nuovo format ideato dal conduttore toscano ha vinto la sfida di un difficile venerdì sera. Lo show di Rai Uno ha ottenuto il 22 aprile 3.076.000 spettatori pari al 16,2% di share, battendo nella sfida agli ascolti il reality di Canale 5 condotto da Ilary Blasi.

POLITICA | 26 aprile 2022, 11:52

## Tour dem, il 29 aprile appuntamento a Grugliasco con presentazione della lista Pd per il voto di giugno

Il Gruppo del Partito democratico del Consiglio regionale sostiene la candidatura a sindaco di Emanuele Gaito



Tour dem, il 29 aprile appuntamento a Grugliasco con presentazione della lista Pd

Giunge a Grugliasco, il 29 aprile alle ore 18, all'auditorium dell'Auditorium Paradiso di viale Radich 4, la tappa del "Tour dem".

E' un appuntamento che si rinnova ormai da qualche settimana e che ha debuttato nell'alessandrino, per proseguire ad Asti e a Chivasso. Lo scopo dell'iniziativa è quella di parlare ai cittadini raccontando cosa non è stato fatto dalla Giunta Cirio, gli errori di un centrodestra che oggi più che mai si presenta disunito e litigioso al governo della Regione.

A Grugliasco l'incontro avrà duplice finalità: quella di informare sull'attività del gruppo consiliare e dare sostegno al candidato sindaco del centrosinistra Emanuele Gaito che presenterà la lista delle candidate e dei candidati PD alle prossime amministrative: volti noti e molte novità che testimoniano l'impegno al rinnovamento del partito democratico di Grugliasco.

ATTUALITÀ | 26 aprile 2022, 15:15

## Grugliasco, il Museo del Toro celebra con una mostra i suoi primi 20 anni a Villa Claretta

L'inaugurazione martedì 3 maggio alle ore 21

Il Museo del Grande Torino e della Leggenda Granata martedì 3 maggio alle ore 21 inaugurerà la mostra "Museo 20. Vent'anni di noi, vent'anni di Museo del Toro" che sarà visibile fino a domenica 17 luglio 2022 nella sala della Memoria. All'evento saranno presenti il **Roberto Montà**, sindaco di Grugliasco, **Marcello Mazzù**, ex sindaco di Grugliasco che accolse a Villa Claretta nel 2002 il Museo del Toro, **Angelo Cereser**, ex giocatore granata e membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Filadelfia, e **Amos Ferrini**, figlio dell'indimenticato capitano Giorgio.

La mostra celebra i 20 anni del Museo del Toro, che è stato voluto e continua ad esistere esclusivamente grazie all'opera dei suoi volontari. Tifosi del Toro che da sempre e gratuitamente, mettendoci quando occorre soldi di tasca propria, si dedicano a divulgare i valori granata e la memoria storica di una squadra, il Grande Torino, conosciuta ed ammirata in tutto il Mondo e che ha contribuito a creare il calcio italiano divenendone un simbolo ed un esempio per il Paese dopo la Seconda Guerra Mondiale.

*"La mostra ripercorre, per quanto possibile, il nostro cammino museale, ricordando sia gli anni di villa Claretta, sia quelli di Grugliasco - racconta **Giampaolo Muliari** direttore del museo e curatore*

*delle mostre - La finalità di questa mostra è di tenere accesa l'attenzione verso la nostra realtà, anche in ottica dell'auspicato spostamento al Fila (ecco il perché del sottotitolo in granata "da Superga a Villa Claretta, con il Fila nel cuore"), ringraziare chi ci ha ospitato, sostenuto, visitato e soprattutto ricordare il valore della memoria e lo spirito di gratuità che sostiene da sempre la nostra mission. Valori forse scontati, ma anche frettolosamente da alcuni dimenticati. Ricorderemo l'amicizia con il Museo River, il museo Benfica e il Museo Viola; alcune mostre a tema, i nostri momenti più belli e alcune persone care come Carla Maroso e don Aldo Rabino, ma anche il valore della fratellanza sportiva e della solidarietà".*

In base alle vigenti indicazioni in merito all'emergenza Covid, sarà a disposizione un numero limitato di posti per la serata e l'accesso è consentito indossando la mascherina FFP2. Le richieste per partecipare alla serata dovranno essere effettuate mandando una mail entro 24 ore dall'evento a [volontari@museodeltoro.it](mailto:volontari@museodeltoro.it).

## GRUGLIASCO - Sofia, la più giovane cittadina italiana a ricevere la carta d'identità

Questo grazie all'Amministrazione Comunale, che di recente ha aperto a questa opportunità.

26 Aprile 2022 | Cronaca



Anche il presidente nazionale Anusca, l'Associazione nazionale uffici stato civile e d'anagrafe, **Paride Gullini** non è voluto mancare, oggi pomeriggio, alla prima consegna ufficiale, presso gli uffici comunali del Comune, della carta d'identità a Sofia, una neonata residente a Grugliasco, nata pochi giorni fa all'ospedale di Rivoli. Gullini si è voluto complimentare con l'Amministrazione comunale di Grugliasco intervenendo in una video chiamata con il sindaco Roberto Montà, la famiglia della bambina e il funzionario comunale Emanuele Durante, responsabile delle procedure.

«Diamo il benvenuto alla piccola Sofia - dice il presidente Anusca - e le facciamo i complimenti per essere la più giovane cittadina d'Italia a ricevere la Carta d'Identità Elettronica. I genitori di Sofia Zammuto hanno, infatti, deciso di procedere subito alla registrazione completando a pochi giorni dalla nascita quel fondamentale passaggio di iscrizione digitale ormai necessario per ogni cittadino. Anusca esprime orgoglio per la notizia e ritiene doveroso elogiare gli operatori e tutto il comune di Grugliasco che, associato da tanti anni, ha risposto prontamente alle richieste degli utenti nel pieno spirito di servizio e supporto che da sempre Anusca diffonde e rappresenta».

«Due uffici da record, stato civile e anagrafe che si sono attrezzati per rendere la pratica una costante - afferma il sindaco Montà - Alla nascita subito i documenti senza perdere tempo. L'obiettivo è che all'atto della registrazione della nascita si faccia subito il documento d'identità con meno perdite di tempo, meno tempo trascorso in coda e quindi un servizio più a misura di famiglie e bambini. Ringrazio il nostro personale comunale e l'Anusca per questa innovazione digitale».

In pochi minuti mamma e papà possono richiedere e avere già la carta d'identità per i propri figli. Basterà anche una foto col cellulare ai neonati, le firme dei genitori, i dati del bambino o bambina e il documento sarà pronto in pochi minuti valido per tutti gli usi fino all'arrivo a casa della carta elettronica plastificata. Sofia, così come per tutti gli altri neonati, ha ricevuto un libro in omaggio grazie al progetto dello Sbam "Nati per leggere" che i genitori potranno leggere ai propri bambini.

E sabato 14 maggio, in occasione della Giornata nazionale delle famiglie, l'Amministrazione comunale ha già previsto, dalle 9 alle 16, il "Cie day family, un'intera giornata dedicata alle famiglie che devono rinnovare la carta d'identità. Basterà prenotarsi alla mail: **[sportello.citta@comune.grugliasco.to.it](mailto:sportello.citta@comune.grugliasco.to.it)** per ottenere in pochi minuti la carta d'identità.

Mentre domani 27 aprile e il 2 maggio quattro classi della scuola primaria Ungaretti saranno in visita agli uffici stato civile e anagrafe per "toccare con mano" il funzionamento di questi due uffici al servizio dei cittadini che negli anni si stanno rinnovando verso la digitalizzazione.



EVENTI | 27 aprile 2022, 12:55

## **Palavillage 4 Ucraina: il 30 aprile sport e laboratori per tutta la famiglia all'insegna della solidarietà**

A Grugliasco l'evento benefico dalle 10 alle 23

Palavillage di Grugliasco organizza, sabato 30 aprile dalle 10 alle 23, **Pala4Ucraina**. Una giornata di sport, divertimento e laboratori a misura di famiglia che diventa occasione per fare tutti insieme un gesto di solidarietà.

La giornata infatti è organizzata con lo scopo di devolvere il ricavato in favore dei progetti sostenuti dal Comune di Grugliasco a sostegno dell'Ucraina.

Tantissime le attività proposte. Dai tornei di padel e beach volley per adulti alle lezioni per i bambini; dai training group nell'area fitness ai nuovissimi laboratori di **Bricks4kidz®** per bambini e genitori per imparare le materie scientifiche giocando con i Lego. E ancora, premiazioni dei tornei, aperitivi, musica, intrattenimento e animazione per tutta la famiglia.

Con l'occasione verrà anche consegnata al Comune la prima parte della somma raccolta dall'iniziativa **PALAVILLAGE FOR UCRAINA**, avviata nel mese di aprile. Evento in collaborazione con il Comune di

Grugliasco e i Partner e Sponsor del Palavillage.

## Sofia, neonata a Grugliasco, è la più giovane cittadina d'Italia a ricevere la Carta d'Identità Elettronica

Di Redazione OP - 27 Aprile 2022 - CITTADINI



C'era anche il presidente nazionale Anusca, l'Associazione nazionale uffici stato civile e d'anagrafe, Paride Gullini alla prima consegna ufficiale, presso gli uffici comunali del Comune, della carta d'identità a Sofia, una neonata residente a Grugliasco, nata pochi giorni fa all'ospedale di Rivoli. Gullini si è voluto complimentare con l'Amministrazione comunale di Grugliasco intervenendo in una video chiamata con il sindaco Roberto Montà, la famiglia della bambina e il funzionario comunale Emanuele Durante, responsabile delle procedure.

«Diamo il benvenuto alla piccola Sofia – dice il presidente Anusca – e le facciamo i complimenti per essere la più giovane cittadina d'Italia a ricevere la Carta d'Identità Elettronica. I genitori di Sofia Zammuto hanno, infatti, deciso di procedere subito alla registrazione completando a pochi giorni dalla nascita quel fondamentale passaggio di iscrizione digitale ormai necessario per ogni cittadino. Anusca esprime orgoglio per la notizia e ritiene doveroso elogiare gli operatori e tutto il comune di Grugliasco che, associato da tanti anni, ha risposto prontamente alle richieste degli utenti nel pieno spirito di servizio e supporto che da sempre Anusca diffonde e rappresenta».

«Due uffici da record, stato civile e anagrafe che si sono attrezzati per rendere la pratica una costante – afferma il sindaco Montà – Alla nascita subito i documenti senza perdere tempo. L'obiettivo è che all'atto della registrazione della nascita si faccia subito il documento d'identità con meno perdite di tempo, meno tempo trascorso in coda e quindi un servizio più a misura di famiglie e bambini. Ringrazio il nostro personale comunale e l'Anusca per questa innovazione digitale».

In pochi minuti mamma e papà possono richiedere e avere già la carta d'identità per i propri figli. Basterà anche una foto col cellulare ai neonati, le firme dei genitori, i dati del bambino o bambina e il documento sarà pronto in pochi minuti valido per tutti gli usi fino all'arrivo a casa della carta elettronica plastificata. Sofia, così come per tutti gli altri neonati, ha ricevuto un libro in omaggio grazie al progetto dello Sbam "Nati per leggere" che i genitori potranno leggere ai propri bambini.

E sabato 14 maggio, in occasione della Giornata nazionale delle famiglie, l'Amministrazione comunale ha già previsto, dalle 9 alle 16, il "Cie day family, un'intera giornata dedicata alle famiglie che devono rinnovare la carta d'identità. Basterà prenotarsi alla mail: [sportello.citta@comune.grugliasco.to.it](mailto:sportello.citta@comune.grugliasco.to.it) per ottenere in pochi minuti la carta d'identità.

Mentre il 27 aprile e il 2 maggio quattro classi della scuola primaria Ungaretti saranno in visita agli uffici stato civile e anagrafe per "toccare con mano" il funzionamento di questi due uffici al servizio dei cittadini che negli anni si stanno rinnovando verso la digitalizzazione.

Giovedì 28 aprile 2022



**GRUGLIASCO**

### Taglio del nastro per il nuovo ufficio postale

■ Più sicurezza e meno barriere architettoniche. Un ufficio postale avveniristico, quello aperto da ieri in via Giuseppe di Vittorio 12 a Grugliasco.

La decisione presa da Poste Italiane ha portato ad eliminare le barriere fra personale e clientela ma anche a portare «più sicurezza, con la quasi totale eliminazione del contante dai banconi grazie a dispensatori di denaro a tempo», spiega l'azien-

da che ricorda, inoltre, come il nuovo ufficio postale «soddisfa, in un ambiente più confortevole, tutte le richieste di servizi postali e finanziari, garantendo una volta a settimana la presenza di una specialista consulente mobile».

Il «Grugliasco1», come in ambito postale viene chiamato, sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.45 e il sabato dalle 8.20 alle 12.45.

[C.M.]

ATTUALITÀ | 28 aprile 2022, 14:10

## **Il 4 maggio apertura straordinaria del Museo del Grande Torino a Grugliasco**

A Villa Claretta di Grugliasco ingresso dalle ore 10 alle 14, in occasione del 73° anniversario della tragedia di Superga

Il **Museo del Grande Torino** e della **Leggenda Granata** comunica che in occasione della 73esima ricorrenza della **tragedia di Superga** mercoledì **4 maggio** sarà **eccezionalmente aperto dalle ore 10 alle 14**, con ultimo ingresso alle ore 12.

Si ricorda che sarà in corso la mostra "Museo 20. Vent'anni di noi, vent'anni di Museo del Toro" che verrà inaugurata martedì 3 maggio alle ore 21. Parteciperanno all'evento **Roberto Montà**, sindaco di Grugliasco, il dottor **Marcello Mazzù**, ex sindaco di Grugliasco che accolse a Villa Claretta nel 2002 il Museo del Toro, **Angelo Cereser**, ex giocatore granata e membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Filadelfia, e **Amos Ferrini**, figlio dell'indimenticato Giorgio.

La **mostra** sarà visibile fino a **domenica 17 luglio 2022** nella sala della Memoria. La sera dell'inaugurazione della mostra sarà anche presentata la nuova maglia storica del Museo, che diventerà la divisa dei volontari.

**GRUGLIASCO** Ha travolto un piccolo calciatore di 6 anni senza fermarsi a prestare soccorso

# Investe un bambino e scappa Il pirata catturato poco dopo

## Il ferito è stato ricoverato all'ospedale pediatrico Regina Margherita Sarà sottoposto a intervento per la riduzione della frattura dell'omero

■ A stanzarlo sono state le telecamere di videosorveglianza comunali, assieme ai dettagli riferiti da alcuni testimoni alla polizia municipale. È così che un automobilista di 58 anni, di Torino, è stato denunciato per omissione di soccorso dopo aver investito un bambino di 6 anni che stava attraversando la strada in via Leonardo da Vinci a Grugliasco, in prossimità del campo di calcio della società Bsr Grugliasco.

Il piccolo calciatore, tessera-

to proprio per l'associazione sportiva grugliaschese, ora si trova ricoverato all'ospedale pediatrico Regina Margherita. Qui, nelle prossime ore, sarà sottoposto a intervento per la riduzione della frattura dell'omero - l'osso che si trova tra la scapola e l'avambraccio - del braccio destro.

A parte qualche piccola escoriazione e qualche livido, le sue condizioni non destano particolari problemi anche se lo spavento - per il piccolo quanto per i familiari - è stato grande.

Il bambino stava attraversando quando è stato colpito da quell'auto. Ma il conducente del mezzo non si è fermato per prestare i primi soccorsi del caso. Mentre la madre del piccolo si sincerava delle condizioni del figlio, altri genitori di ragazzini che stavano accingendosi ad entrare nella struttura sportiva per accompagnare i loro figli, hanno avuto la prontezza

di annotarsi colore della macchina, modello e targa, poi consegnati alla polizia municipale di Grugliasco. E per gli agenti della municipale, coordinati dal comandante Massimo Penz, in questo modo è stato un gioco da ragazzi trovare il pirata, anche monitorando il percorso

che l'auto ha compiuto sul territorio grugliaschese nei minuti successivi all'incidente stradale: l'uomo è stato fermato qualche chilometro e qualche decina di minuti dopo il grave episodio, concluso con l'inevitabile denuncia.

Al momento le indagini sono in corso: i civich, infatti, stanno cercando di capire il perché il 58enne non si sia fermato e non abbia prestato i primi e fondamentali soccorsi di rito.

**Claudio Martinelli**

Luna nuova - venerdì 29 aprile 2022

# Sofia ha già la carta d'identità elettronica: è la più giovane in Italia

**GRUGLIASCO** - Anche

Paride Gullini, presidente nazionale Anusca, l'Associazione nazionale uffici stato civile e d'anagrafe, non è voluto mancare, ieri pomeriggio, alla prima consegna ufficiale, presso gli uffici comunali del Comune, della carta d'identità a Sofia, una neonata residente a Grugliasco nata pochi giorni fa all'ospedale di Rivoli.

Gullini si è voluto complimentare con l'amministrazione comunale di Grugliasco intervenendo in una videochiamata con il sindaco Roberto Montà, la famiglia della bambina e il funzionario comunale Emanuele Durante, responsabile delle procedure. «*Diamo il benvenuto alla piccola Sofia* - ha detto il presidente Anusca - *e le facciamo i complimenti per essere la più giovane cittadina d'Italia a ricevere la carta d'identità elettronica. I genitori di Sofia Zammito hanno, infatti, deciso di procedere subito alla registrazione completa*



*do a pochi giorni dalla nascita quella fondamentale passaggio di iscrizione digitale ormai necessario per ogni cittadino. Anusca esprime orgoglio per la notizia e ritiene doveroso elogiare gli operatori e tutto il comune di Grugliasco che, associato*

*da tanti anni, ha risposto prontamente alle richieste degli utenti nel pieno spirito di servizio e supporto che da sempre Anusca diffonde e rappresenta». «Due uffici da record, stato civile e anagrafe che si sono attrezzati per rendere la pratica una*



*costante* - afferma il sindaco Montà - *Alla nascita subito i documenti senza perdere tempo. L'obiettivo è che all'atto della registrazione della nascita si faccia subito il documento d'identità con meno perdite di tempo, meno tempo trascorso in coda e quindi un servizio più a misura di famiglie e bambini. Ringrazio il nostro personale comunale e l'Anusca per questa innovazione digitale».*

## Il centrodestra in campo punta su Daniele Berardi

**GRUGLIASCO** - Daniele Berardi, 61 anni, professionista nell'ambito della 'Internet business intelligence', sarà il candidato sindaco della coalizione di centro-destra che comprende Lega, Fratelli d'Italia e 'Il Centro per Grugliasco', lista in cui confluiscono Forza Italia e Democrazia Cristiana. Ha lasciato



**luna nuova - venerdì 29 aprile 2022**

da qualche anno Grugliasco di cui però conosce bene il territorio nel quale ha vissuto molti anni e con il quale ha ancora un forte legame. Nel suo lavoro ha ricoperto ruoli di responsabilità in multinazionali dell'editoria e del software.

Non ha mai ricoperto ruoli di politica attiva, ma si interessa da sempre alle problematiche della politica locale in quanto ritiene che sia realmente quella che fa la differenza, perché fatta da persone che devono dimostrare con i fatti di conoscere il territorio che rappresentano. Al centro del programma della coalizione, l'obiettivo di riportare a Grugliasco un maggior senso di comunità e di rispetto del cittadino, con attenzione alle borgate periferiche, cercando di coinvolgere e sensibilizzare maggiormente la cittadinanza ad uno scambio con le istituzioni locali, volto alla soluzione di problemi reali. Altro aspetto caratterizzante di questa compagine, nuova per Grugliasco, sarà cercare di monitorare il tessuto produttivo e commerciale del territorio, per trovare nuove strade di sviluppo e consolidamento integrando progetti e idee, che nascono dalle vere esigenze dei grugliaschesi in un panorama socioeconomico che in questi due anni ha subito profonde trasformazioni. In quest'ottica, particolare attenzione sarà dedicata all'accesso ai fondi del Pnrr nel quale gli enti territoriali saranno chiamati a ricoprire un ruolo di primo piano per la ricaduta sul territorio. In un periodo difficile come questo "fare rete" tra amministrazione locale e imprese locali può costituire la differenza in grado di offrire una nuova lettura anche prospettica, con uno sguardo rivolto alle nuove generazioni. Transizione ecologica, sicurezza e attenzione alle categorie deboli sono gli ulteriori argomenti di un programma che è ancora in fase di completamento.

## Nel ricordo dei 68 Martiri



**GRUGLIASCO** - Domani la Città ricorda l'eccidio di 68 cittadini di Collegno e Grugliasco ad opera di una colonna dell'esercito tedesco in ritirata tra il 29 e 30 aprile 1945. Alle 17 da piazza 66 Martiri partirà la passeggiata di riscoperta storica, sui luoghi della memoria della Resistenza, animata con letture e riflessioni sulla Resistenza, la Costituzione e la Pace, visita a cura dell'Anpi. Alle 18 nella chiesa di San Cassinao, sarà celebrata la messa in suffragio dei martiri. Alle 20,30 omaggio delle delegazioni comunali, dei rappresentanti dell'associazione famiglie dei martiri e dell'Anpi di Collegno e Grugliasco ai piloni in memoria dei luoghi dell'eccidio a San Giacomo, via Olevano e San Firmino. A seguire, al parco della Resistenza e della Pace di viale Echirolles, deposizione corona ai caduti per la libertà, concerto della banda musicale e letture di brani a cura del gruppo amatoriale teatro "I Viandanti" della Cojtà Grugliascheisa.

Seguirà l'Appello dei caduti a cura dell'associazione Famiglie dei Martiri, quindi i saluti del sindaco di Collegno, Francesco Casciano, di quello di Grugliasco, Roberto Montà e l'intervento di Nino Boeti, presidente Anpi provinciale. A condurre la cerimonia Giuseppe Rizzo, presidente della Consulta antifascista.

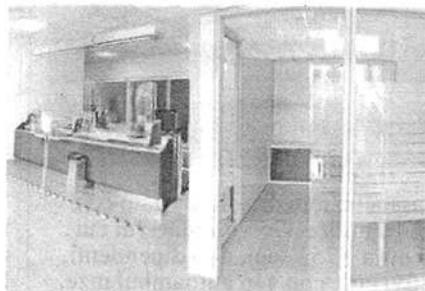
## Giardini aperti fino a giugno



**GRUGLIASCO** - Prosegue domani l'iniziativa "Giardini aperti" partita lo scorso 2 aprile. Ogni sabato mattina le strutture della cooperativa 360, aprono le porte dalle 10 alle 12, per le famiglie che desiderano trascorrere un paio di ore in compagnia e vivere esperienze divertenti ed educative proposte dal personale della cooperativa. È richiesto all'accesso la verifica del Green Pass e la prenotazione alla struttura scelta. Posti limitati, prenotazioni entro giovedì. Prossimi appuntamenti il 14 maggio e il 18 giugno.

## Ufficio postale rimesso a nuovo, via i contanti dal bancone

**GRUGLIASCO** - È operativa da mercoledì scorso la nuova versione dell'ufficio postale di via Di Vittorio 12. Nella realizzazione dell'ufficio, caratterizzato dall'eliminazione delle barriere tra personale e clientela, particolare attenzione è stata riservata alla sicurezza, con la quasi totale eliminazione del contante dai banconi grazie a dispensatori di denaro a tempo. Il nuovo ufficio postale soddisfa, in un ambiente più confortevole, tutte le richieste di servizi postali e finanziari, garantendo una volta a settimana la presenza di una specialista consulente mobile. Sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 8,20 alle 13,45 e il sabato dalle 8,20 alle 12,45.



## Guasto al teleriscaldamento, disagi negli stabili

**GRUGLIASCO** - A causa di un guasto alla rete del teleriscaldamento riscontrato ieri al cantiere di piazza Colajanni, alcuni stabili subiranno disservizi. Nel dettaglio: condominio di corso Martin Luther King 11-15-23-25-29-33-35-37-39-41-43-55-57-63-71-79-83-85-89; via Galimberti 1-3-5-7-9-13-52-62-57 A e B 65-67, parrocchia San Giacomo, scuola Andersen, via Di Nanni 28-56-58-60-62-64-68-70-74, condominio corso Fratelli Cervi 4-52-56-69-71-73, via Michiardi 90, via Montanaro 4-5-16-17-18-19-20, via Olevano 81-100-101-102-104-105A/B/C-115 a/b/c-116 a/b/c-118, via Bolzano 16, scuola 66 Martiri, condominio via Mameli 4-14-21-23-33-43, via Toti 2/10, piazza Papa Giovanni XXIII 7-1, via Battisti 6-26-44, via Michiardi 54, La Nave, Chalet, Villa Boriglione, cooperativa La Bottega, via Somalia 1/a8, associazione "L'Isola che non c'è" via Lanza 32, condominio via Baracca 25/27, scuola Santa Luisa De Marillac via Spanna 35, casa di riposo San Giuseppe piazza Marconi 1, Villa Gay via Lupo 83-87, stabile di via Goito 12-14, condominio via Leon Tron 45/49.

# Investe bimbo, fugge ma ci ripensa

di PAOLO PACCÒ

**GRUGLIASCO** - Ha riportato la frattura scomposta dell'omero ed altre lesioni meno gravi, il bambino di sei anni che mercoledì pomeriggio è stato investito da un furgoncino mentre attraversava la strada sulle strisce in via Leonardo Da Vinci. L'uomo che si trovava al volante del mezzo, un 58enne straniero ma da molti anni residente in Italia, subito dopo l'incidente non si è fermato a prestare soccorso. Ma dopo aver percorso poche centinaia di metri, ha accostato ed ha telefonato al comando della polizia locale, raccontando cosa era successo. Ha spiegato che si era fatto prendere dal panico e di aver avuto paura di venire linciato. Si è quindi consegnato alla pattuglia che è intervenuta pochi minuti dopo sul posto. Ora è indagato a piede libero con l'accusa di lesioni colpose ed omissione di soccorso.

Ieri mattina il bimbo è stato operato per la riduzione della frattura al braccio. Subito dopo essere stato investito non ha mai perso conoscenza ed a parte un grande e comprensibile spavento, le sue condizioni non sembrano destare preoccupazioni. Certamente andrà incontro ad una convalescenza non particolarmente breve ma si ristabilirà al cento per cento. Spetterà ora agli agenti della polizia locale ricostruire la dinamica dell'incidente. Mercoledì scorso, poco prima delle 17,30, il bambino si trovava in via La Salle con il padre. Erano diretti al vicino campo del Bsr Grugliasco dove il bimbo era atteso per l'allenamento in programma di lì a breve alla scuola calcio. Insieme

“  
Il piccolo di sei anni era sulle strisce con il padre lungo via Da Vinci

L'attraversamento pedonale teatro dell'incidente di mercoledì. Il 58enne alla guida del furgoncino è accusato di lesioni colpose e omissione di soccorso



hanno quindi iniziato ad attraversare via Leonardo Da Vinci nei pressi della rotonda che regola l'incrocio con via La Salle, sulle strisce situate all'altezza del supermercato DPiù. Il

furgoncino guidato dal 58enne stava sopraggiungendo su via Da Vinci diretto verso corso Allamano. Arrivando all'altezza dell'attraversamento pedonale, l'uomo non è riuscito a rallentare

in tempo per evitare di andare ad urtare il bambino e scaraventarlo ad alcuni metri di distanza dal punto dell'impatto. Immediatamente soccorso dal padre e da alcuni passanti, il bimbo è stato poi affidato alle cure dei sanitari del 118 che lo hanno caricato a bordo dell'ambulanza e trasportato successivamente all'ospedale infantile Regina Margherita.

Nel frattempo si consumava la fuga seguita dal ripensamento dell'investitore. È risultato negativo al test dell'etilometro cui è stato sottoposto subito dopo. Il 58enne di origine straniera, risulta residente in Italia da anni con regolare permesso di soggiorno, e provvisto di patente di guida, assicurazione e revisione dell'auto. Oltre alla sua testimonianza ed a quella del padre del bambino rimasto ferito, gli agenti della polizia locale visioneranno nei prossimi giorni anche le immagini riprese da alcune telecamere posizionate nelle vicinanze.

# Così Amazon corre sul territorio

## A Grugliasco più assunzioni e contributi all'economia locale

luna nuova - venerdì 29 aprile 2022



Nel deposito di smistamento di Amazon in corso Allamano a Grugliasco, aperto un anno fa, lavorano 80 dipendenti con contratto a tempo indeterminato

di PAOLO PACCÒ

**APERTO** poco meno di un anno fa (era maggio 2021), il centro di smistamento di Amazon di corso Allamano a Grugliasco è una delle poche realtà che in questo ultimo periodo, segnato da difficoltà di ogni genere, ha creato nuove opportunità di lavoro in una zona difficile come la cintura ovest di Torino.

Dai depositi di Vercelli e Torrazza Piemonte (il primo dedicato ai colli di grandi dimensioni, il secondo a quelli di piccole dimensioni) in corso Allamano arrivano alla sera i pacchi che vengono smistati nella notte e reindirizzati la primissima mattina agli autisti per la consegna agli utenti finali, il cosiddetto "ultimo miglio".

L'edificio ha tra i più alti standard di isolamento termico e i pannelli fotovoltaici sul tetto. Amazon, infatti, intende anticipare al 2040 il rag-

giungimento delle zero emissioni previsto dagli accordi esistenti per dieci anni dopo. La scelta di Grugliasco sembra aver premiato il colosso della e-commerce. «Quando apriamo nuovi siti - spiega Paolo Coletti, responsabile di Amazon Logistic per il Nord Italia - prendiamo sempre in considerazione la presenza di buone infrastrutture, ricchezza di talenti, ambiente che consente una costruzione tempestiva. In questo caso ci ha permesso di incrementare la nostra capacità e la flessibilità della logistica, garantendo consegne più veloci ai clienti, in particolare nella provincia di Torino».

Positivo anche il rapporto instaurato con l'amministrazione comunale: «Lavoriamo sempre in sinergia con le autorità locali. Investire su un territorio significa credere nei talenti e nelle risorse di quell'area, significa voler essere parte integrante di un tessuto economico e sociale il cui benessere contribuisce esso stesso allo sviluppo delle nostre attività. Non ci può essere crescita se non condivisa. Parliamo non solo con le istituzioni, ma anche con le associazioni e le organizzazioni impegnate nelle

comunità locali per dare il nostro contributo in progetti di sostegno e sviluppo».

Una ricetta che ha prodotto ottime ricadute dal punto di vista dell'occupazione. Aspetto davvero importante, se si tiene conto che, a poche centinaia di metri in linea d'area, pochi mesi fa Grugliasco e l'intera zona ovest hanno subito il "trasloco" verso Torino di un colosso come Maserati.



«All'apertura del deposito di smistamento di Grugliasco - ricorda Coletti - abbiamo annunciato che questo nuovo sito avrebbe creato, nei prossimi anni, oltre 230 posti di lavoro a tempo indeterminato tra operatori di magazzino assunti dall'azienda e autisti, oltre 150, delle aziende fornitrici di servizi di consegna. Oggi, a

meno di un anno di distanza, il deposito conta oltre 80 dipendenti assunti a tempo indeterminato».

### La filosofia dell'ultimo miglio

Nei depositi di smistamento come quello di Grugliasco, che s'inseriscono nella rete del cosiddetto "ultimo miglio", gli operatori di magazzino si occupano di smistare gli ordini in arrivo dai grandi centri di distribuzione (Torrazza, Novara, Vercelli) o dai depositi di smistamento e di organizzare la consegna finale ai clienti. Il pacco viene raggruppato con altre spedizioni in base al codice postale e ritirato da un'impresa di servizi di consegna locale che lo recapita direttamente al cliente. Coletti: «Offriamo varie tipologie di turni ai nostri dipendenti,



Il lavoro all'interno del centro smistamento. A sinistra: Paolo Coletti, responsabile Amazon Logistic per il Nord Italia

che possono scegliere rispetto alla loro vita privata e professionale. Abbiamo ideato i turni per garantire una pianificazione adeguata ai dipendenti e continuare ad offrire un servizio che sia all'altezza delle aspettative dei clienti. Per assicurarci di continuare a soddisfare tali aspettative, siamo impegnati in un dialogo continuo con i nostri dipendenti, ascoltando richieste e opinioni».

Gli oltre 230 posti di lavoro a tempo indeterminato in programma a Grugliasco, tra operatori di magazzino assunti dall'azienda e autisti delle aziende fornitrici di servizi di consegna, s'inseriscono in una tendenza di crescita che riguarda l'intera regione: 2800 i posti di lavoro seguiti all'apertura dei centri di distribuzione situati a Torrazza, Vercelli e Novara, dei due depositi di smistamento (Brandizzo e Grugliasco), di un centro di distribuzione Fresh a Torino, di un centro di ricerca e sviluppo Amazon Web Services ad Asti e dell'Innovation Lab basato all'interno del centro di distribuzione di Vercelli.

«Il Piemonte - prosegue Paolo Coletti - rappresenta un'area importante per Amazon e il anche deposito di Grugliasco si è rivelato strategico soprattutto per il nostro network nel Nordovest. Abbiamo investito in

modo significativo nella regione e abbiamo assunto, in un ambiente di lavoro sicuro, moderno e positivo, migliaia di lavoratori di talento che ricevono salari competitivi e numerosi benefici fin dal primo giorno».

### Mano tesa ai piccoli negozi

Oltre ai posti di lavoro a tempo indeterminato che continua a creare, Amazon supporta l'economia anche attraverso iniziative a sostegno di imprenditori e chiunque intenda avviare un'attività in proprio, digitalizzare un'attività esistente, oppure iniziarne una completamente nuova: «Offriamo diverse opzioni ai piccoli business: la vendita diretta ai clienti attraverso il Marketplace o affidandosi alla rete logistica di Amazon per lo stoccaggio e la consegna dei prodotti con Fba (Fulfillment by Amazon-Logistica di Amazon). Amazon inoltre può rappresentare una possibilità per tutti i piccoli negozi e le Pmi italiane per affacciarsi al mondo delle vendite online e raggiungere potenzialmente milioni di clienti in tutto il mondo. Basti pensare che nel 2020 le oltre 1300 piccole e medie imprese del Piemonte che vendono su Amazon hanno registrato vendite all'estero per più di 40 milioni di euro».

POLITICA | 29 aprile 2022, 17:42

## **Grugliasco, Vito Coviello il candidato sindaco per il Movimento 5 Stelle**

63 anni, program manager in pensione, dichiara: "Considero la politica una missione, metterò a disposizione dei cittadini la mia esperienza"



Grugliasco, Vito Coviello il candidato sindaco per il Movimento 5 Stelle

**È Vito Coviello il candidato sindaco per il Movimento 5 Stelle alle elezioni comunali di Grugliasco.**

Program Manager IT in pensione, esperto in gestione di progetti e programmi complessi nell'ambito del settore commerciale e di innovazione tecnologica del trasporto merci e del trasporto regionale, Vito Coviello - grugliaschese di lunga data - ha 63 anni e ha deciso di impegnarsi nella politica locale per mettersi al servizio degli altri.

*“Considero la politica una missione, una fase della vita da dedicare attivamente agli interessi della collettività - dichiara - Metterò a disposizione dei cittadini di Grugliasco il mio tempo e la mia esperienza professionale, acquisita in una delle più grandi aziende di trasporto pubblico del nostro Paese. Sono convinto che anche nella politica siano indispensabili progettualità e progettazione e che nessun risultato possa essere raggiunto se non si è capaci di fare della politica una “missione”. Il successo di un progetto dipende da molteplici fattori, nella gestione amministrativa di una città sono la capacità di ascolto dei bisogni delle persone, la capacità di gestire le priorità, la consapevolezza che nessuno deve essere lasciato indietro, l'attenta pianificazione per giungere agli obiettivi e il saper trovare le coperture economiche”.*

Vito Coviello collabora con la AIDR (Italian Digital Revolution), associazione che non ha scopo di lucro e si occupa della diffusione del digitale nel settore della pubblica amministrazione e nel settore privato. Scrive articoli su testate on-line sul tema della digitalizzazione dei processi e dell'innovazione. Tra gli hobby, la lettura e il trascorrere il tempo al mare e in montagna con la famiglia.

*“Mi candido - prosegue - perché raggiunta la pensione ho il tempo per dedicarmi a tempo pieno a questo nuovo impegno politico e, soprattutto, perché credo che gli ideali fondanti del Movimento siano un valore da difendere e rafforzare sul territorio come quello di Grugliasco”.*

Nei prossimi giorni sarà pubblicato il programma elettorale. Un programma in piena discontinuità con le precedenti amministrazioni. Tra i temi da affrontare: ingenti modifiche al piano regolatore contro la cementificazione, una pianificazione che aiuti i giovani a trovare lavoro e avviare nuove start up valorizzando la nuova Città delle Scienze e dell'Ambiente, strumenti per contrastare il disagio sociale e la povertà, interventi per le periferie ormai dimenticate.

*“Le amministrazioni grugliaschesi che si sono susseguite negli ultimi anni non si sono mai confrontate con una vera proposta alternativa, a scapito del rinnovamento della nostra città - conclude Vito Coviello - Mettermi al servizio di Grugliasco è per me un onore, sarò un cittadino al servizio di tutta la comunità”.*

ATTUALITÀ | 29 aprile 2022, 08:19

## Grugliasco, una nuova fontana per la borgata Gerbido: giochi d'acqua dove una volta c'era solo un parcheggio

L'intervento si colloca all'interno della più ampia riqualificazione della zona che comprende via Don Borio, piazza Camilleri e via Moncalieri



La nuova fontana di via Don Borio, a Grugliasco (foto: Raffaele Bianco, profilo Facebook)

**Borgata Gerbido** rinasce dopo il progetto esecutivo mirato alla riqualificazione della viabilità e degli spazi pubblici, la ri-funzionalizzazione di piazza Camilleri e la creazione di aree dedicate alla socialità. L'azienda **Forme d'Acqua - Venice Fountains** ha realizzato la nuova fontana a raso e i giochi d'acqua che arricchiscono i nuovi spazi e la vita cittadina.

L'inaugurazione (alla presenza del sindaco uscente di **Grugliasco**, **Roberto Montà** e dell'assessore **Raffaele Bianco**) si è tenuta nella giornata di ieri, alla presentazione dell'intervento di riqualificazione degli spazi pubblici e della viabilità di Borgata Gerbido: la restituzione alla comunità di questo pezzo cittadino ha previsto la sistemazione della piazza esistente tra **Via Don Borio** e **Via Moncalieri**, prima utilizzata unicamente come parcheggio e ora valorizzata dalla posa ex novo della fontana a pavimento e dei giochi d'acqua, incorniciata da panchine e nuovi arredi e da una piccola area verde. I lavori di sistemazione, rifacimento e posa di nuove pavimentazioni sono stati eseguiti da **Cevig srl** che ha incaricato **Forme d'Acqua** della realizzazione ex novo della fontana.

Dopo l'attivazione della fontana gli **Ecovolontari** e i soci del centro ricreativo, culturale, sportivo **Gerbido** hanno consegnato la merenda ai bambini presenti, nella nuova area giochi **Kimberly**.

ECONOMIA E LAVORO | 29 aprile 2022, 11:25

## Enaip Grugliasco propone nuovo corso gratuito triennale per diventare estetisti

Un lungo percorso con stage finale, che rilascia Qualifica Professionale

Enaip di Grugliasco amplia la sua offerta formativa. Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di "OPERATORE DEL BENESSERE - erogazione dei servizi di trattamento estetico", che partirà a settembre 2022. Si tratta di un corso gratuito, che si svolgerà nei nuovissimi laboratori del Centro di Formazione Professionale di via Somalia. Avrà una durata triennale e rilascerà Qualifica Professionale.

Il corso è rivolto a ragazzi e ragazze in uscita dalla scuola media ma potranno accedere anche giovani che hanno alle spalle un insuccesso scolastico alle superiori.

Le lezioni si divideranno tra ore di aula per le materie teoriche e ore di laboratorio per approfondire la parte pratica. Durante il corso allievi/e impareranno a conoscere i prodotti di bellezza, a fare il check-up e l'analisi estetica della pelle dei clienti; a fare depilazione ed epilazione, massaggi, pedicure, manicure e trucco professionale.

Al terzo anno è previsto anche uno stage di 300 ore in saloni e centri estetici. Una volta conseguita la Qualifica Professionale è possibile iniziare a lavorare con contratti di apprendistato oppure continuare a studiare per ottenere l'abilitazione per l'esercizio della professione autonoma.

*"Si tratta di una proposta formativa molto interessante - spiega la Direttrice **Monica Costanzo** - che risponde a un reale bisogno del territorio. In 3 anni chi sceglierà questo corso potrà crescere a livello sia umano che professionale, grazie a un piano di studi che spazia da materie di cultura generale (italiano, matematica, inglese), a materie tecniche (tricotologia, chimica), a tante ore di laboratorio pratico con docenti esperti del settore. Il tutto in spazi nuovissimi, che saranno inaugurati a breve, e con il supporto costante di un tutor che li seguirà per tutto il triennio, compreso lo stage in azienda".*

Per informazioni e iscrizioni:

ENAIPI GRUGLIASCO

Via Somalia n. 1/b - 10095 Grugliasco

011-7072210 [csf-grugliasco@enaip.piemonte.it](mailto:csf-grugliasco@enaip.piemonte.it)

SANTA FUTURA

## Parco della Salute, parla Bresso: "Sbagliata la scelta su Fiat Avio"

Stefano Rizzi 07:00 Sabato 30 Aprile 2022

**Il progetto, figlio della concordia istituzionale tra Ghigo e Chiamparino, fu utile soprattutto al gruppo Agnelli. L'ex presidente della Regione: "L'area non andava bene, problemi di bonifica insormontabili e costi troppo elevati". Ma venne ripreso da Cota**



“Un’occasione mancata. Sì, c’è molto rammarico”. E non potrebbe essere altrimenti per **Mercedes Bresso**, di fronte al destino dell’ambizioso progetto **Parco della Salute** di **Torino** ormai segnato non solo sulla strada di un pesante ridimensionamento, ma anche dalle crescenti e autorevoli constatazioni di una serie di errori. A partire dal luogo scelto per costruirvi un’opera che non può contenere gli attuali ospedali cittadini nelle dimensioni previste, con la prospettiva di non veder sorgere nulla o, ben che vada, le Nuove Molinette. Un epilogo, quello attuale – con le recenti prese di posizione dell’Ordine dei medici, le rassicurazioni dell’assessore Luigi Icardi e, pur con i soliti distinguo del governatore Alberto Cirio – che rischia di precipitare con l’abbandono del dialogo competitivo anche dei due gruppi rimasti in gara, dopo precedenti defezioni.

**Onorevole Bresso, andiamo subito al sodo. Torniamo a quando lei succede nella guida della Regione a Enzo Ghigo e si trova il progetto della Città della Salute, che poi diventerà Parco. È lì che nascono le ragioni del suo rammarico?**

“No, non da lì. Succederà dopo. Quando divento presidente il progetto era poco più che abbozzato e ben presto, con le relazioni dei tecnici, capimmo che l’area scelta dal mio predecessore insieme all’allora sindaco Sergio Chiamparino, quella dell’ex Fiat Avio, presentava problemi di bonifica praticamente insormontabili, con costi e tempi improponibili”.



**E a quel punto lei sposta il progetto su**



**Grugliasco, nell’area che poi vent’anni dopo ospiterà il campus universitario. Un ripiego?**

“Manco un po’. Quell’area aveva tutte le caratteristiche, oltre agli spazi necessari, per ospitare un polo sanitario, ma anche di ricerca, inoltre era nella posizione ideale per i collegamenti che un grande ospedale non solo torinese, ma regionale e anche di più, necessita. Aveva senso raggruppare tutte le eccellenze nel nuovo polo se avesse ospitato anche le attività di ricerca e quella scelta andava in quel senso”.

**Però già nel 2003 la Regione acquista per 55 milioni l’area ex Fiat Avio e nello stesso anno viene firmato un protocollo d’intesa tra Regione, Città di Torino, Politecnico, Università per il Parco della Salute, ma poi sette anni dopo arriva lei e i tecnici le spiegano che la bonifica, che oggi è partita stranamente non a carico del venditore ma dell’acquirente, è insostenibile. Parte il progetto su Grugliasco, tra l’altro su terreni demaniali e non da acquistare da privati, che finirà in nulla. Lei nell’aprile del 2008 in un’intervista disse:**

“Che ci sia qualcuno che rema contro per cercare di rinviare il progetto lo metto in conto, accade ogni volta che si vuole costruire una nuova opera. Ma non c’è nessun cambiamento di linea da parte nostra”.



**Cota diventa governatore, chiama quale direttore della Sanità regionale (per poi promuoverlo assessore) il manager Iveco Paolo Monferino. Lei ha percepito interesse della Fiat per quell’operazione?**

“In quel caso no. Ricordo molte pressioni dagli ambienti universitari e medici per tenere a Torino il futuro polo sanitario. Anche il Comune era di quell’idea”.



**E lei non riuscì a convincere l'allora sindaco e suo compagno di partito Chiamparino, protagonista anche in questa vicenda della concordia istituzionale con Ghigo?**

“Chiamparino è sempre stato quello che dice: fate quello che volete. Non accuserei lui direttamente per il fallimento del progetto di Grugliasco. Non c'è dubbio che sia stato molto spalleggiato da coloro che alla mia scelta si opponevano. E pensare che avevamo anche trovato il sistema per finanziare l'opera”.

**Nota dolente, onorevole, come lei ben sa visto che oggi la gara rischia di vedersi sfilare anche gli ultimi due concorrenti. Quale soluzione avevate trovato?**

“C'era il meccanismo, che poi Cota ha distrutto, del leasing in costruendo. Si faceva un progetto esecutivo e si mandava a gara pagando un affitto. Erano capitali privati,

soprattutto banche e costruttori. Dai calcoli si era stabilito che sarebbe costato 12 milioni all'anno. Poi sarebbero arrivati anche i soldi delle attività che si sarebbero insediate nel Parco. Era un'operazione finanziariamente sostenibile”.

**Lei oggi guarda, politicamente e anche fisicamente da lontano la complessa vicenda del Parco della Salute. Che idea s'è fatta e come pensa potrà andare a finire?**

“Sono naturalmente preoccupata, ma non stupita. Certo, guardando al passato, resto convinta che quella di Grugliasco fosse la soluzione migliore. A qualcuno, più d'uno, non piaceva e s'è capito bene. Quando ho terminato il mio mandato chi è arrivato ha cancellato tutto. Il rammarico, oggi di fronte a quello che sta succedendo, è ancora più pesante”.